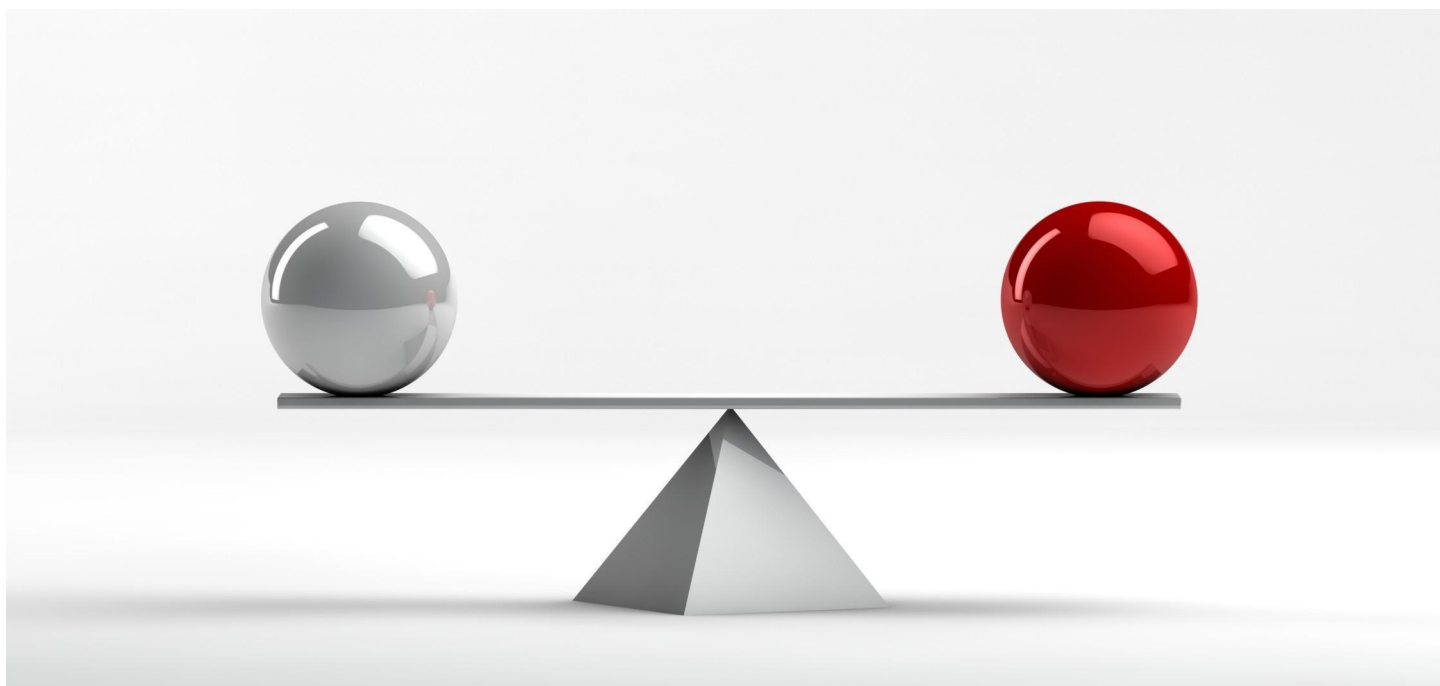


COMUNE DI ABANO TERME



D.U.P. 2020-2022 APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 67 DEL 23/12/2019

INDICE

Sezione strategica

SeS - Condizioni esterne

Analisi strategica delle condizioni esterne	1
Obiettivi generali individuati dal Governo	2
Popolazione e situazione demografica	3
Territorio e pianificazione territoriale	4
Strutture ed erogazione dei servizi	5
Economia e sviluppo economico locale	6
Sinergie e forme di programmazione negoziata	7
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	8

SeS - Condizioni interne

Analisi strategica delle condizioni interne	9
Opere pubbliche in corso di realizzazione	10
Tariffe e politica tariffaria	11
Tributi e politica tributaria	12
Spesa corrente per Missione	13
Necessità finanziarie per Missioni e Programmi	14
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	15
Disponibilità di risorse straordinarie	16
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	17
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	18
Programmazione ed equilibri finanziari	19
Finanziamento del bilancio corrente	20
Finanziamento del bilancio investimenti	21
Disponibilità e gestione delle risorse umane	22

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione generale dei mezzi finanziari	24
Entrate tributarie - valutazione e andamento	25
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	26
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	27
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	28
Accensione prestiti - valutazione e andamento	29

SeO - Definizione degli obiettivi operativi

Definizione degli obiettivi operativi	30
Fabbisogno dei programmi per singola missione	31
Servizi generali e istituzionali	32
Missione 1 Programma 1 Organi istituzionali	33
Missione 1 Programma 2 Segreteria generale	35
Missione 1 Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	37
Missione 1 Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	39
Missione 1 Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	42
Missione 1 Programma 6 Ufficio tecnico	44
Missione 1 Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	48
Missione 1 Programma 8 Statistica e sistemi informativi	51
Missione 1 Programma 10 Risorse umane	53
Missione 1 Programma 11 Altri servizi generali	55
Ordine pubblico e sicurezza	57
Missione 3 Programma 1 Polizia locale e amministrativa	58
Missione 3 Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana	61
Istruzione e diritto allo studio	64

Missione 4 Programma 1 Istruzione prescolastica	65
Missione 4 Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	67
Missione 4 Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	70
Missione 4 Programma 7 Diritto allo studio	72
Valorizzazione beni e attiv. culturali	73
Missione 5 Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	74
Missione 5 Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	78
Politica giovanile, sport e tempo libero	81
Missione 6 Programma 1 Sport e tempo libero	82
Missione 6 Programma 2 Giovani	85
Turismo	87
Missione 7 Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	88
Assetto territorio, edilizia abitativa	91
Missione 8 Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	92
Missione 8 Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare	96
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	98
Missione 9 Programma 1 Difesa del suolo	99
Missione 9 Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	101
Missione 9 Programma 3 Rifiuti	104
Missione 9 Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	107
Trasporti e diritto alla mobilità	109
Missione 10 Programma 2 Trasporto pubblico locale	110
Missione 10 Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	112
Soccorso civile	114
Missione 11 Programma 1 Sistema di protezione civile	115
Politica sociale e famiglia	117
Missione 12 Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	118
Missione 12 Programma 2 Interventi per la disabilità	121
Missione 12 Programma 3 Interventi per gli anziani	123
Missione 12 Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	126
Missione 12 Programma 5 Interventi per le famiglie	129
Missione 12 Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	132
Missione 12 Programma 7 Programmazione e governo delle reti dei servizi sociosanitari e sociali	134
Missione 12 Programma 8 Cooperazione e associazionismo	136
Missione 12 Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	137
Sviluppo economico e competitività	140
Missione 14 Programma 1 Attività produttive (Industria, PMI e artigianato)	141
Energia e fonti energetiche	144
Missione 17 Programma 1 Fonti energetiche	145
Fondi e accantonamenti	147
Debito pubblico	149
Anticipazioni finanziarie	150

SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio

Programmazione settoriale (personale, ecc.)	151
Programmazione e fabbisogno di personale	152
Opere pubbliche e investimenti programmati	153
Programmazione acquisti di beni e servizi	154
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	155
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	156

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Nota di aggiornamento al DEF 2019

Il governo, il 30 settembre 2019, ha presentato la *"Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019"*. Si tratta del primo documento di programmazione economica e finanziaria predisposto dall'esecutivo appena insediato. Il nuovo governo *"ritiene che l'approccio di politica economica più appropriato consista in un miglioramento graduale e strutturale della finanza pubblica, in cui sia confermato l'obiettivo di riduzione del rapporto debito/PIL e al contempo si attui una strategia di legislatura ispirata alle tendenze globali in materia di ambiente, innovazione, capitale umano e diritti, e alle esigenze di policy nazionali quali lotta all'evasione, legalità, equità, lavoro e famiglia, al fine di superare i fattori interni di debolezza"*. La nuova maggioranza, dato il persistere di una congiuntura economica difficile, *intende presentare una richiesta di flessibilità alla commissione europea con riferimento a spese eccezionali, non differibili*.

Congiuntura internazionale

Negli ultimi mesi *l'Italia ha attraversato una fase complessa, in cui forti turbolenze internazionali si sono assommate ad una accentuata discontinuità nella politica nazionale e nelle scelte economiche più importanti*. Il governo si è insediato *in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale*. Nonostante le misure già in vigore, *le disuguaglianze all'interno della nostra società restano acute e le sfide che dobbiamo affrontare sono difficili*. Ciò nonostante, la capacità di resistere *che l'Italia ha mostrato anche nei momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale fornisce una solida base di partenza*. Le tensioni sui mercati finanziari interni sono rientrate e l'Unione europea sembra avere recuperato una maggiore unità d'intenti per rispondere alle sfide interne ed esterne. Con questo nuovo clima, *l'Italia può e deve fornire un contributo determinante alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo*.

Obiettivi di crescita equa e sostenibile

Il nuovo governo *si pone l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo*. Le linee guida di politica economica saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica. Un *Green new deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale, sarà il perno della strategia di sviluppo del Governo*. Esso si inserirà nell'approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni.

Punti essenziali di politica economica

Sono strumentali al raggiungimento degli obiettivi programmatici ipotizzati, *l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; la riduzione del carico fiscale sul lavoro; un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico ed a migliorare il funzionamento della nostra pubblica amministrazione e della giustizia; il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi; le politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le disuguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici*.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

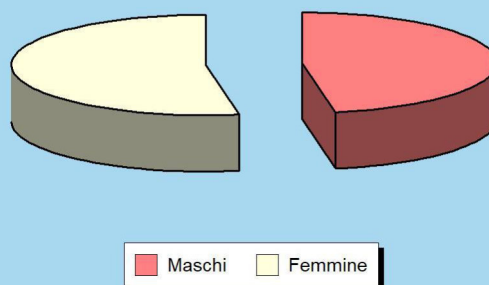
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

Dato numerico		2018
Maschi	(+)	9.576
Femmine	(+)	10.689
Totale		20.265
Distribuzione percentuale		2018
Maschi	(+)	47,25 %
Femmine	(+)	52,75 %
Totale		100,00 %

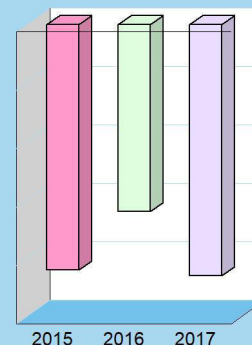
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2015	2016	2017
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	131	128	156
Deceduti nell'anno	(-)	173	160	199
Saldo naturale		-42	-32	-43
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,66	0,64	0,78
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		0,87	0,80	0,99

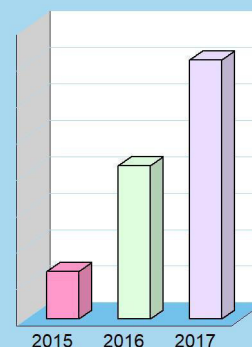
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2015	2016	2017
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	131	128	156
Deceduti nell'anno	(-)	173	160	199
Saldo naturale		-42	-32	-43
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	710	771	869
Emigrati nell'anno	(-)	684	687	727
Saldo migratorio		26	84	142

Saldo migratorio



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	21
------------	--------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	0
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	0
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	0
----------	-------	---

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si
---------------------------	-------	----

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si
----------------------------	-------	----

Piano di governo del territorio	(S/N)	No
---------------------------------	-------	----

Programma di fabbricazione	(S/N)	No
----------------------------	-------	----

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No
-------------------------------------	-------	----

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Artigianali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Commerciali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Altri strumenti	(S/N)	No
-----------------	-------	----

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
------------------------------------	-------	----

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2019	2020	2021	2022
Asili nido	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	64	64	64	64
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	77	77	77	77
Scuole elementari	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	0	0	0	0
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	0	0	0	0
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	55	55	55	55
- Mista	(Km.)	79	79	79	79
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	40	40	40	40
	(hq.)	6.848	6.848	6.848	6.848
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	126.168	126.168	126.168	126.168
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	6.788	6.788	6.788	6.788
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	42	42	42	42
Veicoli	(num.)	24	24	24	24
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	150	150	150	150

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico è prevalentemente di carattere turistico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2017		2018	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti		✓	✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA DEI CARABINIERI	2018	940.000,00	874.120,12
SCUOLA MANZONI ADEGUAMENTO STRUTTURALE	2018	450.000,00	40.947,41
PROGETTO ADEGUAMENTO STRUTTURALE SCUOLA VITTORINO DA FELTRE	2018	240.000,00	43.171,63
SUPERAMENTO CRITICITA' IDRAULICHE SISTEMAZIONI SCOLI E FOSSATI	2018	250.000,00	9.951,29
COMPLETAMENTO CASA DELLE MAESTRE	2018	200.000,00	200.000,00
REALIZZAZIONE CONGIUNZIONE PISTE CICLABILI MESSA IN SICUREZZA	2018	200.000,00	65.934,71
STRADE D'ELEVATO GRADO DI SINISTROSITA'			
COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE VIA SANTA MARIA GIARRE	2018	160.000,00	23.247,97
SISTEMAZIONE PLESSO PASCOLI	2018	160.000,00	19.490,61
SISTEMAZIONE MAGO MERLINO ASILO NIDO	2018	273.000,00	113.997,34
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	2018	230.000,00	104.884,19
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIEMARCIAPIEDI STRADE E PISTE CICLABILI	2018	500.000,00	81.329,48
SISTEMAZIONE PIAZZA DELLA REPUBBLICA	2018	250.000,00	12.889,01
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DEL TERRITORIO	2019	300.000,00	299.775,00
PROGETTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI CENTRI DIURNI E COMUNITA' ALLOGGIO DI VILLA TREVISAN SAVIOLI	2019	231.000,00	198.940,71

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	410.000,00	47,7 %	410.000,00	410.000,00
2 AFFITTO AREE PER TELEFONIA MOBILE	215.000,00	25,0 %	215.000,00	215.000,00
3 PROVENTI SERVIZI ALL'INFANZIA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO	235.000,00	27,3 %	235.000,00	235.000,00
Totale	860.000,00	100,0 %	860.000,00	860.000,00

Denominazione	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE
Indirizzi	NON SI PREVEDONO AUMENTI
Gettito stimato	2020: € 410.000,00 2021: € 410.000,00 2022: € 410.000,00

Denominazione	AFFITTO AREE PER TELEFONIA MOBILE
Indirizzi	NON SI PREVEDONO AUMENTI DI STAZIONI RADIO BASE
Gettito stimato	2020: € 215.000,00 2021: € 215.000,00 2022: € 215.000,00

Denominazione	PROVENTI SERVIZI ALL'INFANZIA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO
Indirizzi	NON SI PREVEDONO AUMENTI RISPETTO LE TARIFFIE IN VIGORE
Gettito stimato	2020: € 235.000,00 2021: € 235.000,00 2022: € 235.000,00

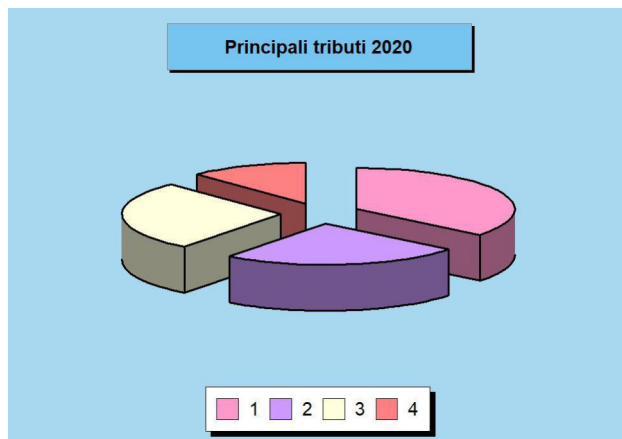
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	3.500.000,00	35,8 %	3.500.000,00	3.500.000,00
2 ENTRATA DERIVANTE DA ADDIZIONALE COMUNALE	2.400.000,00	24,5 %	2.400.000,00	2.400.000,00
3 IMPOSTA DI SOGGIORNO	2.700.000,00	27,6 %	2.700.000,00	2.700.000,00
4 TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI	1.180.000,00	12,1 %	1.180.000,00	1.180.000,00
Totale	9.780.000,00	100,0 %	9.780.000,00	9.780.000,00

Denominazione	IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	NON SI PREVEDONO MODIFICHE ALLE ALIQUOTE VIGENTI
Gettito stimato	2020: € 3.500.000,00 2021: € 3.500.000,00 2022: € 3.500.000,00
Denominazione	ENTRATA DERIVANTE DA ADDIZIONALE COMUNALE
Indirizzi	NON SI PREVEDONO MODIFICHE ALLE ALIQUOTE VIGENTI
Gettito stimato	2020: € 2.400.000,00 2021: € 2.400.000,00 2022: € 2.400.000,00
Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Indirizzi	NON SI PREVEDONO MODIFICHE RISPETTO ALLE ALIQUOTE VIGENTI
Gettito stimato	2020: € 2.700.000,00 2021: € 2.700.000,00 2022: € 2.700.000,00
Denominazione	TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI
Indirizzi	NON SI PREVEDONO MODIFICHE ALLE ALIQUOTE VIGENTI
Gettito stimato	2020: € 1.180.000,00 2021: € 1.180.000,00 2022: € 1.180.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

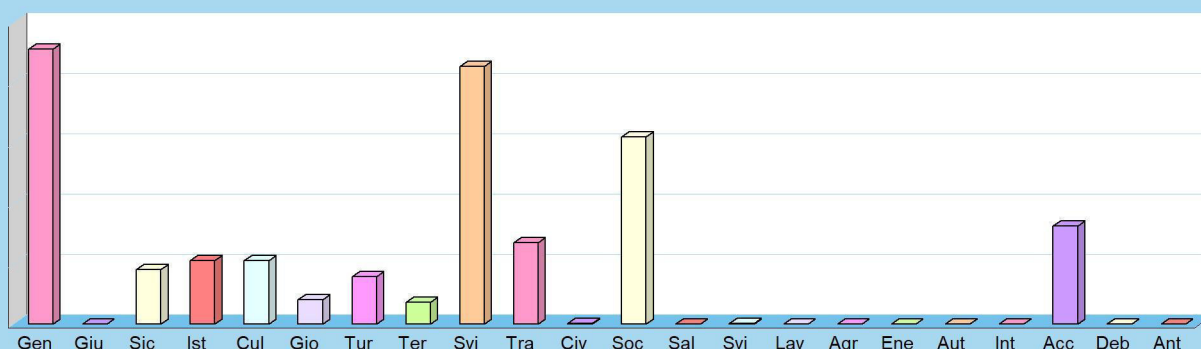
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2020		Programmazione 2021-22	
		Prev. 2020	Peso	Prev. 2021	Prev. 2022
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	4.553.427,10	23,5 %	4.475.381,23	4.523.225,10
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	902.150,00	4,6 %	906.900,00	911.900,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.044.452,00	5,4 %	1.032.703,00	1.032.024,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	1.051.485,00	5,4 %	1.058.685,00	1.006.615,13
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	401.560,00	2,1 %	401.800,00	401.800,00
07 Turismo	Tur	784.720,00	4,0 %	804.093,00	806.800,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	361.550,00	1,9 %	361.550,00	361.550,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	4.266.517,62	21,9 %	4.254.728,62	4.290.521,62
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.342.605,00	6,9 %	1.285.526,00	1.280.564,00
11 Soccorso civile	Civ	12.170,00	0,1 %	11.740,00	11.800,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	3.095.242,00	15,9 %	3.043.512,00	3.043.353,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	4.000,00	0,0 %	4.500,00	4.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	1.623.402,28	8,3 %	1.875.996,15	1.875.996,15
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		19.443.281,00	100,0 %	19.517.115,00	19.550.649,00

Spesa corrente 2020



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2020-22 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	13.552.033,43	4.092.500,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.720.950,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.109.179,00	1.315.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.116.785,13	351.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.205.160,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	2.395.613,00	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.084.650,00	196.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	12.811.767,86	2.334.100,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.908.695,00	4.034.864,95	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	35.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	9.182.107,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	5.375.394,58	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	2.296.863,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	15.861.183,00
Totale	58.511.045,00	13.723.464,95	0,00	2.296.863,00	15.861.183,00

Riepilogo Missioni 2020-22 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	13.552.033,43	4.092.500,00	17.644.533,43
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.720.950,00	165.000,00	2.885.950,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.109.179,00	1.315.000,00	4.424.179,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.116.785,13	351.000,00	3.467.785,13
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.205.160,00	10.000,00	1.215.160,00
07 Turismo	2.395.613,00	1.150.000,00	3.545.613,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.084.650,00	196.000,00	1.280.650,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	12.811.767,86	2.334.100,00	15.145.867,86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.908.695,00	4.034.864,95	7.943.559,95
11 Soccorso civile	35.710,00	0,00	35.710,00
12 Politica sociale e famiglia	9.182.107,00	75.000,00	9.257.107,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	13.000,00	0,00	13.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	5.375.394,58	0,00	5.375.394,58
50 Debito pubblico	2.296.863,00	0,00	2.296.863,00
60 Anticipazioni finanziarie	15.861.183,00	0,00	15.861.183,00
Totale	76.669.091,00	13.723.464,95	90.392.555,95

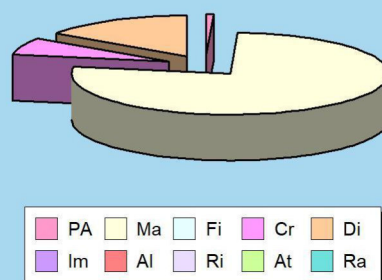
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	707.265,82
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	72.582.953,03
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	6.348.911,60
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	14.584.013,49
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	94.223.143,94

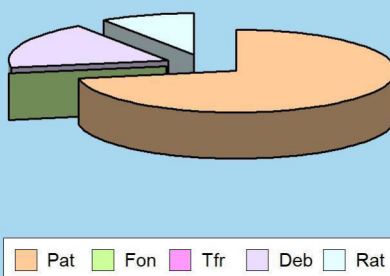
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	68.006.137,44
Fondo per rischi ed oneri	55.157,08
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	17.183.283,48
Ratei e risconti passivi	8.978.565,94
Totale	94.223.143,94

Composizione del passivo



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

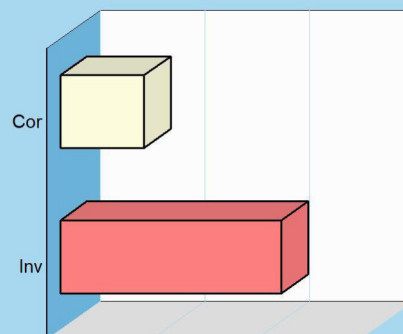
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	799.492,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		2.106.364,95
Trasferimenti in conto capitale		7.000,00
Totale	799.492,00	2.113.364,95

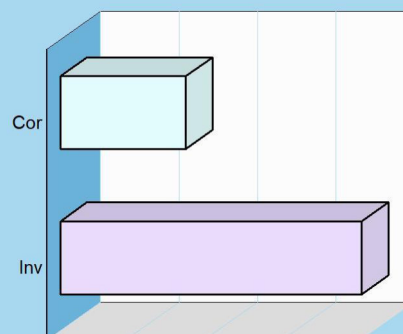
Contributi e trasferimenti 2020



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021-22

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.598.984,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		3.824.100,00
Trasferimenti in conto capitale		14.000,00
Totale	1.598.984,00	3.838.100,00

Contributi e trasferimenti 2021-22



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2020	2021	2022
Tit.1 - Tributarie	17.478.311,96	17.478.311,96	17.478.311,96
Tit.2 - Trasferimenti correnti	847.296,59	847.296,59	847.296,59
Tit.3 - Extratributarie	2.822.636,62	2.822.636,62	282.636,62
Somma	21.148.245,17	21.148.245,17	18.608.245,17
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	2.114.824,52	2.114.824,52	1.860.824,52

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2020	2021	2022
Interessi su mutui	131.402,00	144.283,00	150.232,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	131.402,00	144.283,00	150.232,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	131.402,00	144.283,00	150.232,00

Verifica prescrizione di legge

	2020	2021	2022
Limite teorico interessi	2.114.824,52	2.114.824,52	1.860.824,52
Esposizione effettiva	131.402,00	144.283,00	150.232,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.983.422,52	1.970.541,52	1.710.592,52

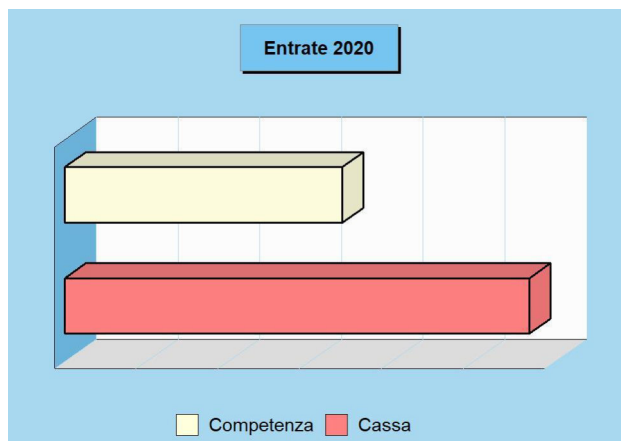
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

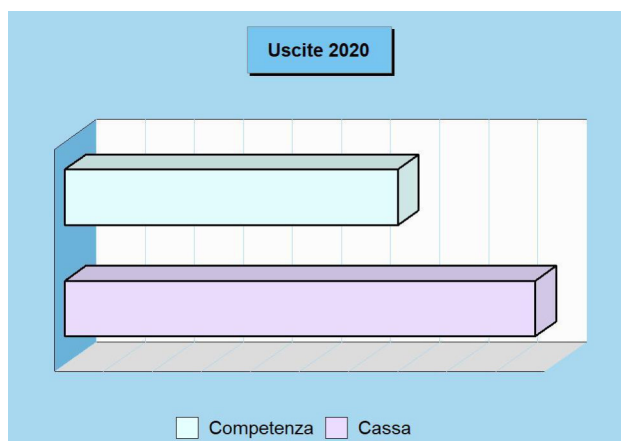
Entrate 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	16.730.607,00	25.301.316,12
Trasferimenti	799.492,00	996.169,38
Extratributarie	2.675.537,00	5.557.627,48
Entrate C/capitale	2.503.364,95	4.065.862,09
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	2.900.000,00	3.304.235,36
Anticipazioni	5.287.061,00	5.287.061,00
Entrate C/terzi	3.050.000,00	3.316.461,72
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	9.012.799,30
Totale	33.946.061,95	56.841.532,45



Uscite 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	19.443.281,00	23.508.472,57
Spese C/capitale	5.428.364,95	14.207.329,04
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	737.355,00	1.316.181,34
Chiusura anticipaz.	5.287.061,00	5.287.061,00
Spese C/terzi	3.050.000,00	3.612.079,54
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	33.946.061,95	47.931.123,49



Entrate biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Tributi	16.728.107,00	16.728.107,00
Trasferimenti	799.492,00	799.492,00
Extratributarie	2.679.537,00	2.659.537,00
Entrate C/capitale	2.381.100,00	3.697.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	1.950.000,00	500.000,00
Anticipazioni	5.287.061,00	5.287.061,00
Entrate C/terzi	3.050.000,00	3.050.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	32.875.297,00	32.721.197,00

Uscite biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Spese correnti	19.517.115,00	19.550.649,00
Spese C/capitale	4.179.100,00	4.116.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	842.021,00	717.487,00
Chiusura anticipaz.	5.287.061,00	5.287.061,00
Spese C/terzi	3.050.000,00	3.050.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	32.875.297,00	32.721.197,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	16.730.607,00
Trasferimenti correnti	(+)	799.492,00
Extratributarie	(+)	2.675.537,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	110.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		20.095.636,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		20.095.636,00

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	19.443.281,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	737.355,00
Impieghi ordinari		20.180.636,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	45.000,00
Impieghi straordinari		45.000,00
Totale		20.225.636,00

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	2.503.364,95
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		2.503.364,95
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	110.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	2.900.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		3.010.000,00
Totale		5.513.364,95

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	5.428.364,95
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	45.000,00
Impieghi ordinari		5.383.364,95
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		5.383.364,95

Riepilogo entrate 2020

Correnti	(+)	20.095.636,00
Investimenti	(+)	5.513.364,95
Movimenti di fondi	(+)	5.287.061,00
Entrate destinate alla programmazione		30.896.061,95
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.050.000,00
Altre entrate		3.050.000,00
Totale bilancio		33.946.061,95

Riepilogo uscite 2020

Correnti	(+)	20.225.636,00
Investimenti	(+)	5.383.364,95
Movimenti di fondi	(+)	5.287.061,00
Uscite impiegate nella programmazione		30.896.061,95
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.050.000,00
Altre uscite		3.050.000,00
Totale bilancio		33.946.061,95

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2020

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	20.095.636,00	20.225.636,00
Investimenti	5.513.364,95	5.383.364,95
Movimento fondi	5.287.061,00	5.287.061,00
Servizi conto terzi	3.050.000,00	3.050.000,00
Totale	33.946.061,95	33.946.061,95

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2020

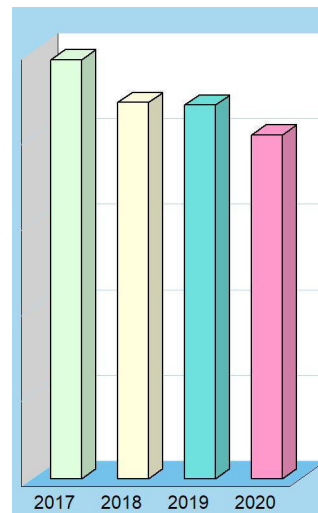
Entrate	2020
Tributi (+)	16.730.607,00
Trasferimenti correnti (+)	799.492,00
Extratributarie (+)	2.675.537,00
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	110.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	20.095.636,00
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	0,00
Totale	20.095.636,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2017	2018	2019
Tributi (+)	15.868.670,33	17.478.311,96	17.221.841,63
Trasferimenti correnti (+)	1.542.274,83	847.296,59	1.125.187,08
Extratributarie (+)	3.031.026,70	2.822.636,62	3.054.124,20
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	0,00	0,00	372.280,38
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	20.441.971,86	21.148.245,17	21.028.872,53
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	251.686,05	331.070,34	390.882,47
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	3.787.570,13	426.128,85	252.863,76
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00	84.000,00	160.105,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	4.039.256,18	841.199,19	803.851,23
Totale	24.481.228,04	21.989.444,36	21.832.723,76



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2020

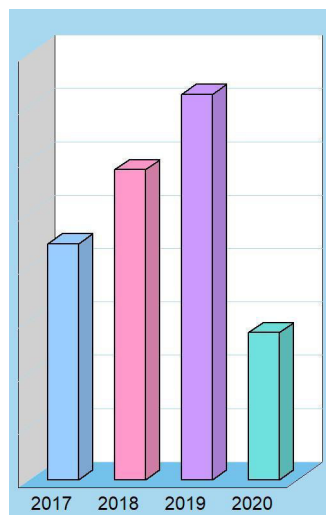
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	20.095.636,00	20.225.636,00
Investimenti	5.513.364,95	5.383.364,95
Movimento fondi	5.287.061,00	5.287.061,00
Servizi conto terzi	3.050.000,00	3.050.000,00
Totale	33.946.061,95	33.946.061,95

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2020

Entrate	2020
Entrate in C/capitale (+)	2.503.364,95
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	2.503.364,95
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	110.000,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	2.900.000,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	3.010.000,00
Totale	5.513.364,95



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2017	2018	2019
Entrate in C/capitale (+)	907.705,96	2.594.756,40	3.493.504,75
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	84.000,00	160.105,00
Risorse ordinarie	907.705,96	2.510.756,40	3.333.399,75
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	6.646.447,27	6.402.747,01	6.908.639,56
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	1.290.342,00	2.308.036,67	2.315.500,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	0,00	372.280,38
Riduzioni di attività finanziarie (+)	5.185,20	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	400.000,00	1.515.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	7.941.974,47	9.110.783,68	11.111.419,94
Totale	8.849.680,43	11.621.540,08	14.444.819,69

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

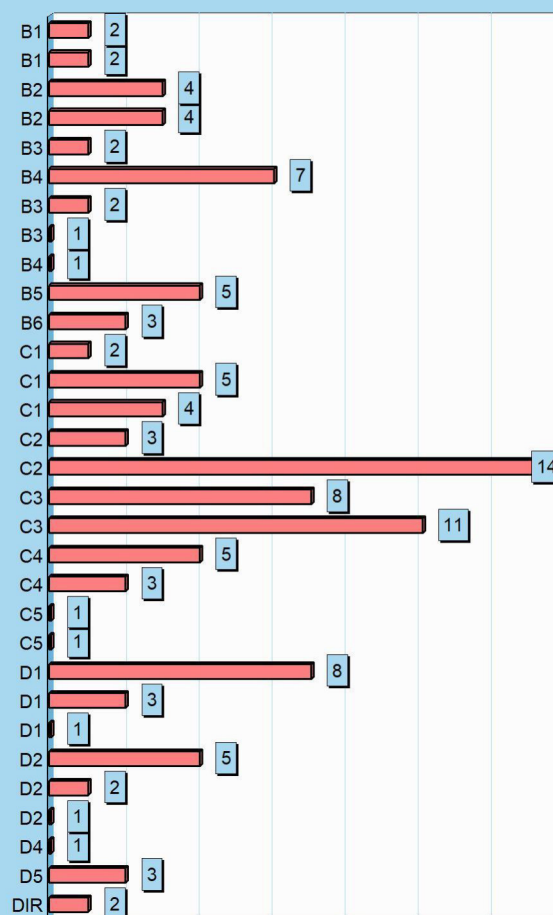
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	ESECUTORE APPLICATO	2	2
B1	ESECUTORE TEECNICO	2	2
B2	ESECUTORE APPLICATO	4	4
B2	ESECUTORE TECNICO	4	4
B3	ESECUTORE APPLICATO	2	2
B4	ESECUTORE APPLICATO	7	7
B3	COLLABORATORE	2	2
B3	DISEGNATORE	2	2
B3	COLLABORATORE	1	1
B4	AMMINISTRATIVO	1	1
B5	COLLABORATORE	5	5
B5	AMMINISTRATIVO	5	5
B6	COLLABORATORE	3	3
B6	AMMINISTRATIVO	3	3
C1	AGENTE DI VIGILANZA	4	2
C1	ISTRUTTORE TECNICO	6	5
C1	ISTRUTTORE	5	4
C2	AGENTE DI VIGILANZA	3	3
C2	ISTRUTTORE	14	14
C3	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	8	8
C3	ISTRUTTORE	11	11
C4	ISTRUTTORE	5	5
C4	AMMINISTRATIVO	3	3
C5	ISTRUTTORE	1	1
C5	AMMINISTRATIVO	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	10	8
D1	AMMI.VO	4	3
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	5	5
D2	AMMI.VO	2	2
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D4	AMM.VO	1	1
D5	FUNZIONARIO	3	3
D5	AMMINISTRATIVO	3	3
DIR	Dirigenti	2	2
Personale di ruolo		123	116
Personale fuori ruolo			3
Totale			119

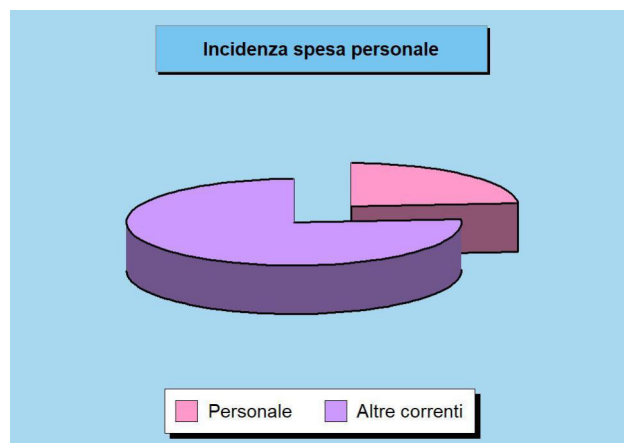
Presenze effettive



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	123
Dipendenti in servizio: di ruolo	116
non di ruolo	3
Totale personale	119

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	4.649.930,00
Altre spese correnti	14.793.351,00
Totale spesa corrente	19.443.281,00



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

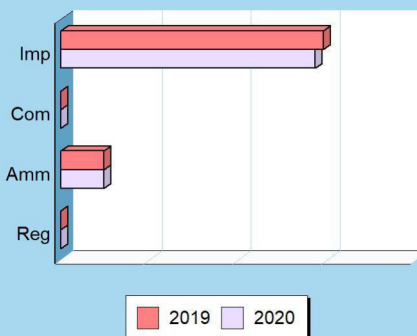
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

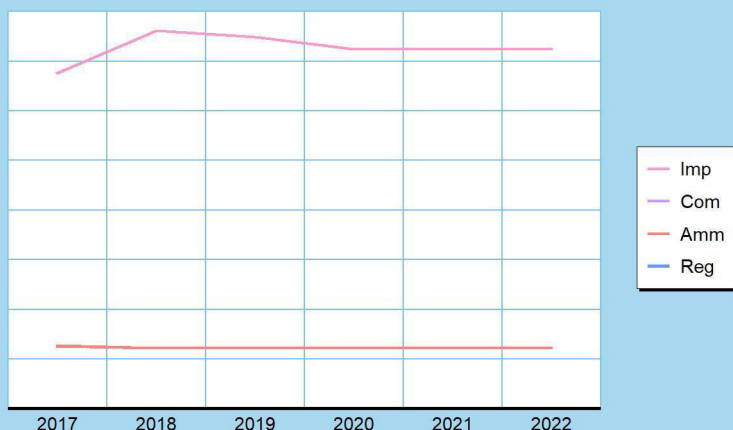
Titolo 1	Scostamento	2019	2020
(intero titolo)	-491.234,63	17.221.841,63	16.730.607,00

Composizione	2019	2020
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	14.797.161,00	14.308.607,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	7.000,00	7.000,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	2.417.680,63	2.415.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	17.221.841,63	16.730.607,00

Scostamento 2019-20



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Imposte, tasse	13.361.622,38	15.054.879,77	14.797.161,00	14.308.607,00	14.306.107,00	14.306.107,00
Compartecip. tributi	7.130,81	5.751,55	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Pereq. Amm.Centrali	2.499.917,14	2.417.680,64	2.417.680,63	2.415.000,00	2.415.000,00	2.415.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.868.670,33	17.478.311,96	17.221.841,63	16.730.607,00	16.728.107,00	16.728.107,00

TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

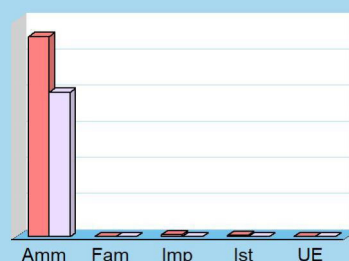
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2019	2020
(intero titolo)	-325.695,08	1.125.187,08	799.492,00
Composizione		2019	2020
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		1.107.349,88	799.492,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		10.000,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		7.837,20	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		1.125.187,08	799.492,00

Scostamento 2019-20



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

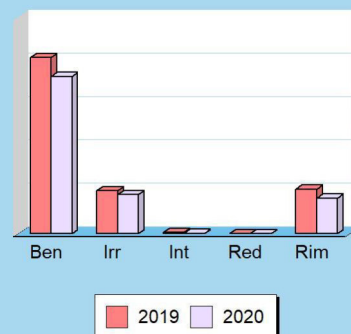
Aggregati	2017	2018	2019	2020	2021	2022
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	1.541.838,16	822.016,59	1.107.349,88	799.492,00	799.492,00	799.492,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	14.030,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	11.250,00	7.837,20	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	436,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.542.274,83	847.296,59	1.125.187,08	799.492,00	799.492,00	799.492,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2019-20



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	-378.587,20	3.054.124,20	2.675.537,00
Composizione			
		2019	2020
Vendita beni e servizi (Tip.100)		2.028.997,42	1.813.845,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		496.383,90	450.000,00
Interessi (Tip.300)		15.200,00	3.050,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		513.542,88	408.642,00
Totale		3.054.124,20	2.675.537,00

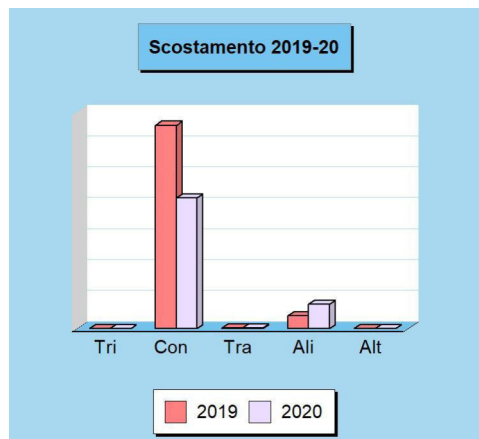
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Beni e servizi	2.168.118,46	1.904.298,38	2.028.997,42	1.813.845,00	1.807.345,00	1.827.345,00
Irregolarità e illeciti	291.553,58	449.093,84	496.383,90	450.000,00	460.000,00	480.000,00
Interessi	30.367,30	15.934,06	15.200,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	540.987,36	453.310,34	513.542,88	408.642,00	409.142,00	349.142,00
Totale	3.031.026,70	2.822.636,62	3.054.124,20	2.675.537,00	2.679.537,00	2.659.537,00

ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2019	2020
(intero titolo)	-990.139,80	3.493.504,75	2.503.364,95

Composizione	2019	2020
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	3.282.504,75	2.106.364,95
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	7.000,00	7.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	204.000,00	390.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	0,00	0,00
Totale	3.493.504,75	2.503.364,95

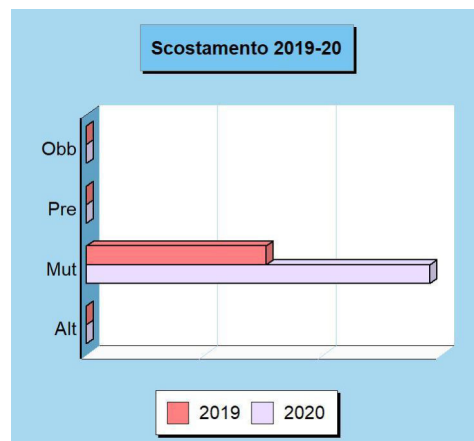
Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	858.373,47	2.427.854,97	3.282.504,75	2.106.364,95	1.934.100,00	1.890.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Alienazione beni	49.332,49	87.000,00	204.000,00	390.000,00	440.000,00	1.800.000,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	79.901,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	907.705,96	2.594.756,40	3.493.504,75	2.503.364,95	2.381.100,00	3.697.000,00

ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2019	2020
	1.385.000,00	1.515.000,00	2.900.000,00
Composizione		2019	2020
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		1.515.000,00	2.900.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		1.515.000,00	2.900.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	400.000,00	1.515.000,00	2.900.000,00	1.950.000,00	500.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	400.000,00	1.515.000,00	2.900.000,00	1.950.000,00	500.000,00

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

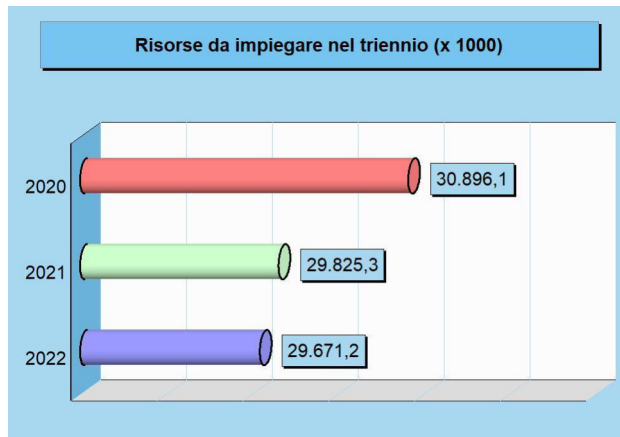
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

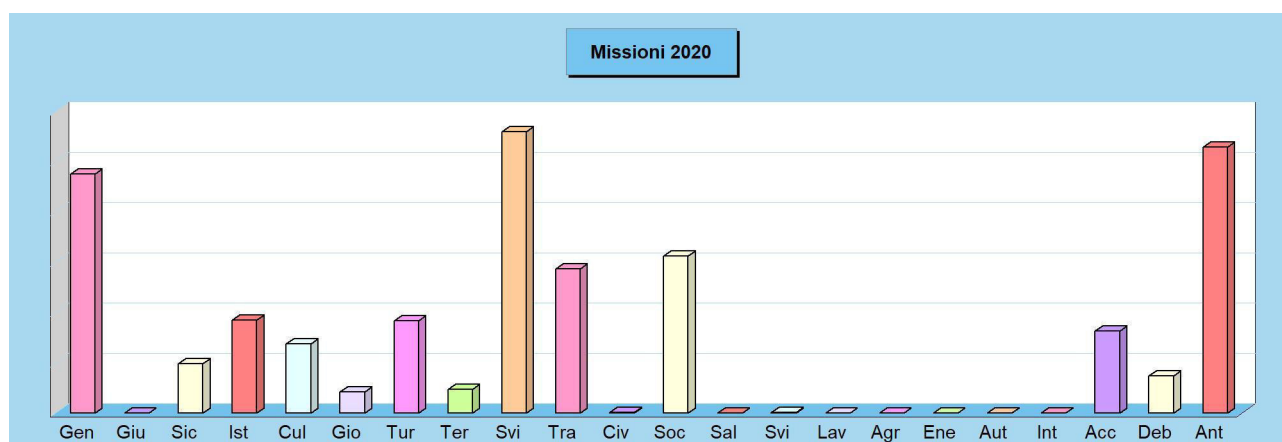
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2020	2021	2022
01 Servizi generali e istituzionali	4.745.927,10	6.450.381,23	6.448.225,10
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	972.150,00	941.900,00	971.900,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.849.452,00	1.037.703,00	1.537.024,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.372.485,00	1.073.685,00	1.021.615,13
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	411.560,00	401.800,00	401.800,00
07 Turismo	1.834.720,00	854.093,00	856.800,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	467.550,00	381.550,00	431.550,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.596.517,62	4.925.828,62	4.623.521,62
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.861.469,95	2.668.526,00	2.413.564,00
11 Soccorso civile	12.170,00	11.740,00	11.800,00
12 Politica sociale e famiglia	3.120.242,00	3.068.512,00	3.068.353,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	4.000,00	4.500,00	4.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.623.402,28	1.875.996,15	1.875.996,15
50 Debito pubblico	737.355,00	842.021,00	717.487,00
60 Anticipazioni finanziarie	5.287.061,00	5.287.061,00	5.287.061,00
Programmazione effettiva	30.896.061,95	29.825.297,00	29.671.197,00



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

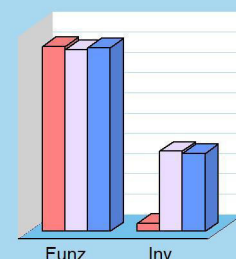
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.553.427,10	4.475.381,23	4.523.225,10
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.553.427,10	4.475.381,23	4.523.225,10
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	192.500,00	1.975.000,00	1.925.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		192.500,00	1.975.000,00	1.925.000,00
Totale		4.745.927,10	6.450.381,23	6.448.225,10

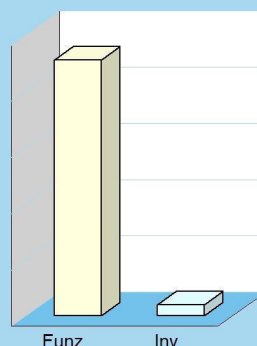
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	332.130,00	0,00	332.130,00
102 Segreteria generale	546.800,00	0,00	546.800,00
103 Gestione finanziaria	496.200,00	1.000,00	496.200,00
104 Tributi e servizi fiscali	618.524,10	0,00	618.524,10
105 Demanio e patrimonio	0,00	0,00	0,00
106 Ufficio tecnico	808.023,00	155.000,00	963.023,00
107 Anagrafe e stato civile	383.800,00	0,00	383.800,00
108 Sistemi informativi	202.900,00	36.500,00	239.400,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	513.250,00	0,00	513.250,00
111 Altri servizi generali	652.800,00	0,00	652.800,00
Totale	4.553.427,10	192.500,00	4.745.927,10

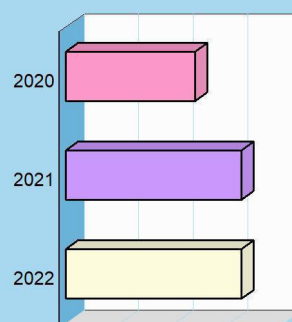
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
101 Organi istituzionali	332.130,00	332.130,00	332.130,00
102 Segreteria generale	546.800,00	546.800,00	546.800,00
103 Gestione finanziaria	496.200,00	500.761,13	518.737,00
104 Tributi e servizi fiscali	618.524,10	567.524,10	567.524,10
105 Demanio e patrimonio	0,00	200.000,00	0,00
106 Ufficio tecnico	963.023,00	2.557.671,00	2.721.239,00
107 Anagrafe e stato civile	383.800,00	378.945,00	378.945,00
108 Sistemi informativi	239.400,00	196.900,00	196.900,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	513.250,00	501.650,00	501.650,00
111 Altri servizi generali	652.800,00	668.000,00	684.300,00
Totale	4.745.927,10	6.450.381,23	6.448.225,10

Impieghi 2020-22





Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 | Organi istituzionali

Descrizione del Programma: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del Sindaco; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione agli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Motivazione e finalità

Il programma riguarda il supporto agli organi di governo nell'attività prettamente istituzionale, in particolare quella del Sindaco.

La Segreteria Generale e l'Ufficio di Staff sono chiamati a supportare sotto il profilo amministrativo-gestionale l'attività del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri.

Si tratta di quelle iniziative che, tradizionalmente, accompagnano le solennità religiose, civili (Giornata della Memoria, 25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, ecc.) e le attività di rappresentanza (scambi, gemellaggi, cerimonie...) attraverso l'adozione degli atti necessari e conseguenti (acquisti di rappresentanza, targhe, affidamenti servizi e forniture.)

Le attività di comunicazione, altrettanto rilevanti, riguardano l'importante relazione Cittadino – Sindaco e/o Amministratore per consentire l'impiego più razionale possibile della risorsa-tempo oltre alla corretta veicolazione dei messaggi dell'Amministrazione sia verso la cittadinanza che verso gli organi di stampa.

L'obiettivo del triennio sarà quello di garantire una sempre maggiore possibilità di incontro tra i cittadini ed il Sindaco e altri amministratori attraverso i ricevimenti periodici e di accrescere gli strumenti di informazione implementando l'utilizzo dei social media e delle tecnologie smart utili a raggiungere i destinatari in tempo reale: facebook, whatsapp, sito web istituzionale.

L'apparato organizzativo ha consolidato un sistema di diffusione delle informazioni mediante comunicati stampa, conferenze stampa e l'utilizzo dei social media, che verrà mantenuto nel corso del triennio; inoltre si potenzierà il reperimento di informazioni utili per l'attività politica-amministrativa anche attraverso l'affidamento a servizio esterno. Nelle pubblicazioni si utilizzerà soprattutto la rete informatica, attraverso la pubblicazione sul sito e l'invio di newsletter e whatsapp dall'utenza "abanonews", allo scopo di razionalizzare le spese.



L'attività istituzionale e la relativa comunicazione sono indispensabili per diffondere nel cittadino una maggiore consapevolezza dei propri diritti, dei servizi pubblici a cui può accedere, delle iniziative intraprese dall'ente locale in materia di lavori pubblici, innovazione, trasparenza, manifestazioni ed eventi. Il personale dipendente assegnato a questo ufficio (personale scelto direttamente dal Sindaco) con il supporto degli uffici amministrativi per la parte gestionale consentirà agli organi di governo di ottenere la necessaria assistenza nella gestione dei rapporti con i cittadini e di mantenere un controllo efficace e diretto su tutte quelle attività che sono l'immediata espressione verso l'esterno del programma amministrativo di mandato.

L'attività istituzionale e la relativa comunicazione sono indispensabili per diffondere nel cittadino una maggiore consapevolezza dei propri diritti, dei servizi pubblici a cui può accedere, delle iniziative intraprese dall'ente locale in materia di lavori pubblici, innovazione, trasparenza, manifestazioni ed eventi.

Il personale dipendente assegnato a questo ufficio consentirà agli organi di governo di ottenere la necessaria assistenza nella gestione dei rapporti con i cittadini e di mantenere un controllo immediato e diretto su tutte quelle attività che sono l'immediata espressione verso l'esterno del programma amministrativo di mandato.

Supportare l'attività istituzionale del Sindaco e degli Amministratori e diffondere informazioni sulle attività del Comune e degli Amministratori.

Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane finanziarie e strumentali del programma fanno riferimento a quelle assegnate al settore.



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 2 | Segreteria Generale

Descrizione del Programma: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Motivazione e finalità

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico operativo e gestionale delle attività deliberative degli organi istituzionali – Coordinamento amministrativo.

Il servizio si occupa di supportare l'attività degli Organi Collegiali, Giunta e Consiglio e Commissioni consiliari fornendo loro quanto necessario al compimento dell'attività istituzionale.

Il servizio organizza e sovrintende l'attività dell'Ufficio Segreteria che si occupa delle deliberazioni dei suddetti organi collegiali. Sono assicurate tutte le attività connesse e funzionali quali comunicazioni, convocazioni, verbalizzazioni, corresponsione dei gettoni di presenza dei consiglieri, gestione missioni degli amministratori...; vengono comunque svolte le attività ordinarie quali l'acquisto di beni e servizi, le iscrizioni associative, l'affidamento di servizi di supporto.

La Segreteria Generale organizza e gestisce i servizi di supporto a tutti gli uffici comunali quali il centralino, il protocollo, l'ufficio messi, adottando i necessari e conseguenti atti anche di spesa e provvedendo agli affidamenti necessari per il buon andamento dei servizi (es. servizio postale, servizio di pulizia degli uffici comunali, l'installazione di distributori di alimenti e bevande all'interno dei medesimi, il servizio di registrazione delle sedute consiliari, ecc) e al mantenimento in essere degli stessi a scadenza.

Inoltre incardinati nella Segreteria Generale sono

- l'Ufficio assicurazioni e sinistri, che si occupa della stipula e della gestione delle polizze assicurative dell'ente curando i rapporti con il Broker e con le Compagnie. Dal 1/1/2020 si intende, per ragioni organizzativo e di maggiore efficacia ed economicità, gestire in modo diretto (senza intermediari) i sinistri RCT sotto franchigia

- l'Ufficio Affari Legali, incaricato di coordinare la gestione del contenzioso dell'ente ed i rapporti con i legali incaricati, oltre alle attività connesse, correlate e conseguenti.

Nel triennio 2020/22 l'obiettivo dell'Amministrazione sarà, oltre a perfezionare l'utilizzo della tecnologia informatica nella gestione degli atti amministrativi attraverso le modalità elettroniche di firma e conservazione e l'adeguamento alle disposizioni di legge, quello di snellire ulteriormente l'attività



amministrativa attraverso la ricerca di nuove soluzioni in modo da conseguire un risparmio dei tempi oltre alla massima trasparenza richiesta dall'Ordinamento con riferimento all'attività amministrativa.

Si provvederà a implementare il software per l'archiviazione delle pratiche legali e ad affidare i servizi e le forniture in scadenza, tra le quali il contratto di concessione per l'installazione presso gli uffici comunali di distributori di alimenti e bevande, per un periodo di 5 anni.

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione e finalità

La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, sarà orientata all'efficienza, efficacia ed economicità. I Servizi finanziari comunali ricomprendono l'Attività Gestione Bilancio, preposta alle diverse fasi gestionali del bilancio compresa la contabilità fiscale dell'ente e l'Attività Programmazione e Bilanci, che si occupa delle diverse fasi di programmazione del bilancio. Il Servizio in parola è inoltre di supporto al Collegio dei Revisori dei Conti dell'ente.

L'attività gestionale dei Servizi finanziari è svolta secondo le disposizioni normative previste dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.lgs. n. 118/2011, dalla normativa disciplinante la materia contabile e in base alle disposizioni del regolamento di contabilità vigente.

La situazione economica generale, per attivare le risorse disponibili, costringe il Comune, a implementare/migliorare la capacità programmatica e gestionale; tale situazione è ancora più sfidante soprattutto in relazione agli obiettivi di finanza pubblica, che esigono una sempre maggiore efficacia nella gestione dei mezzi a disposizione. Il Comune di Abano Terme, pur nel rispetto del principio di solidarietà fra enti, ha la possibilità di far fronte alle proprie scelte di sviluppo con le possibili risorse derivanti dalla gestione dei servizi e della fiscalità locale.

Le linee di azione strategiche sono conseguire una maggiore efficacia della spesa pubblica - ripensando i processi e le relazioni con gli altri servizi dell'Ente per evitare duplicazioni - nel rispetto comunque dei vincoli di finanza pubblica.

L'equilibrio di bilancio sarà oggetto di continuo monitoraggio e sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati dagli equilibri di finanza pubblica.



Relativamente all'entrata, saranno costantemente sotto osservazione la capacità e la velocità di riscossione.

Nel perseguire la trasparenza il bilancio comunale verrà pubblicato tramite una composizione per voci che lo renda comprensibile a tutti.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti delle Linee Programmatiche del Sindaco, approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 20/7/2017:

- Amministrazione Trasparente;*
- Bilancio diminuzione leva fiscale ed investimenti che permettano di ridurre la spesa attraverso la ricerca di contributi comunitari.*
- Adozione nuovo Regolamento di Contabilità*

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- tempestività e rispetto delle scadenze negli adempimenti in materia fiscale e di ogni altro adempimento di competenza dell'Ufficio;*
- costante monitoraggio e controllo degli equilibri di bilancio;*
- supporto alle attività del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ente;*
- collaborazione con gli uffici preposti all'accessibilità, tempestività e trasparenza delle informazioni.*

Risorse strumentali e risorse umane

Per la realizzazione del presente programma si utilizzeranno le risorse finanziarie e umane assegnate al Servizio.



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Motivazione e finalità

Le novità contenute sia nel Decreto Crescita, D.L. 34/2019 conv. L. 58/2019, che nel disegno di legge di Bilancio 2020 aprono nuovi scenari in merito alla tassazione locale.

Tali novità saranno attentamente valutate per gli effetti che queste produrranno a cittadini ed imprese e saranno applicate attraverso l'elaborazione di proposte tese ad una politica di contenimento/riduzione della pressione fiscale compatibilmente alle effettive possibilità economiche e finanziarie dell'ente comunale.

Le attività del Servizio Tributi, oltre ad essere finalizzate ad assicurare la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali (IMU, TASI, TARI, Imposta di Soggiorno, Canoni scarico delle acque termali, Canone occupazione suolo ed aree pubbliche, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni), saranno indirizzate alle verifiche, ai controlli sulle dichiarazioni e sui pagamenti delle diverse entrate potenziando l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione.

Attraverso il recupero di risorse dalla lotta all'evasione ed al conseguente incremento delle entrate tributarie e patrimoniali si opererà perciò nella direzione di una maggiore equità fiscale.

Gestione Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

Dopo l'individuazione dell'operatore a cui affidare l'attività di gestione e riscossione spontanea e coattiva dell'imposta e dei diritti sulle pubbliche affissioni avvenuta con Gara, verrà monitorata e prestata attenzione affinché l'attività svolta avvenga nel rispetto del capitolato.

Gestione di IMU e TASI

La bozza della legge di bilancio 2020 prevede, tra le tante novità, l'unificazione dell'IMU e della TASI; l'unione di questi due tributi comporterà una attenta analisi dell'impatto che produrrà ai cittadini e alle imprese.



Nel triennio 2020/2022 verrà potenziata:

- l'attività di recupero evasione IMU e TASI su tutti i tipi di immobili;*
- l'attività di recupero dell'evasione IMU e TASI sulle aree fabbricabili coadiuvando gli uffici con una specifica attività di servizio di supporto ai controlli, alle verifiche e all'accertamento del valore delle aree fabbricabili per gli anni pregressi.*

Per il rafforzamento delle attività propedeutiche al recupero evasione in materia di IMU, e dal 2016 anche TASI, sulle annualità pregresse si considera estremamente importante l'aggiornamento delle banche dati, che consenta, oltre ad una corretta informazione ai cittadini, di poter stimare, monitorare e controllare il gettito dell'IMU/TASI e di porre in essere tutte le attività necessarie ad un tempestivo controllo e recupero dell'evasione fiscale.

Per le aree fabbricabili si valuterà inoltre l'opportunità di predisporre, anche con eventuale incarico esterno, una tabella dei valori minimi per permettere ai cittadini/imprese l'agevole ed il corretto adempimento fiscale.

Riscossione coattiva

Le novità contenute nel disegno di legge di Bilancio 2020 prefigurano una riforma della riscossione degli enti locali.

In ogni caso, al fine di attuare la migliore capacità di recupero dei crediti, il costante monitoraggio sulla capacità e sulla velocità di riscossione sia spontanea che coattiva, consentirà di valutare adeguatamente l'opportunità di affidare la riscossione coattiva a società iscritte all'Albo Ministeriale di cui all'Art. 53 D.Lgs. 446/97 (soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni).

Gestione della TARI

Il quadro tecnico in materia di tariffazione puntuale si è arricchita con il nuovo metodo tariffario (MTR) del servizio integrato di gestione dei rifiuti, approvato dall'Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 443/2019 e che, con deliberazione n. 444/2019 ha dettato disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Per attuare le nuove disposizioni dovranno essere affrontate le principali problematiche tecniche per costruire un efficace modello tariffario, per la predisposizione del nuovo Regolamento e per la gestione dell'entrata. Per l'attività di recupero dell'evasione in materia di TARI, riferite alle annualità pregresse, si considera essenziale l'aggiornamento e l'incrocio delle banche dati a disposizione dell'ufficio al fine di porre in essere tutte le attività necessarie ad un tempestivo controllo e recupero dell'evasione fiscale. Sarà inoltre verificata ed eventualmente rettificata l'imputazione nella corretta categoria delle nuove e/o diverse tipologie di utenza non domestica (es. agriturismo, b&b, ecc.) e sarà valutata la eventuale revisione dei coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti.

Verrà infine valutata l'opportunità di affidamento in concessione, con operatori da individuare mediante gara, delle attività di gestione, della riscossione spontanea e coattiva del tributo o la possibilità di incaricare l'Ente Gestore.

Imposta di soggiorno

Si intende promuovere un'azione sempre più incisiva di controllo dell'evasione dell'Imposta di Soggiorno, affinché sia possibile recuperare somme importanti per il sostegno di interventi a favore del turismo. Si procederà inoltre alla verifica del rispetto degli adempimenti posti in capo alle strutture ricettive nei modi e nei termini previsti dal Regolamento Comunale.



Per i mancati riversamenti al Comune da parte delle strutture ricettive si procederà alla segnalazione alle Autorità preposte.

A vantaggio della gestione delle attività di tutti i tributi comunali si prevede:

- Utilizzo della notificazione tramite PEC degli atti ed avvisi tributari ai soggetti presenti nei pubblici registri;*
- Miglioramento della comunicazione e della funzionalità delle pagine internet dedicate ai tributi consentendo ai contribuenti la visualizzazione della propria posizione e consentendo il pagamento on-line dei tributi.*

Tra le finalità da conseguire vi sono le attività di gestione, controllo e monitoraggio sull'applicazione dei diversi tributi comunali ed il recupero di risorse finanziarie

Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane finanziarie e strumentali del programma fanno riferimento a quelle assegnate al settore.



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Motivazione e finalità

L'Amministrazione è impegnata nella valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente attraverso:

- verifica e approfondimento delle opportunità di investimento e di alienazione degli immobili di proprietà comunale; stime degli immobili; elaborazione ed evasione delle procedure di alienazione degli immobili comunali;
- istruzione, definizione e gestione dei rapporti di locazione attiva e passiva;
- istruzione, definizione e gestione, in sinergia con l'Ufficio Lavori Pubblici, dei rapporti di locazione/concessione, anche ultranovennali, aventi ad oggetto le aree da concedere per il posizionamento delle strutture per gli impianti di telefonia mobile;
- studi ed elaborazione idonei alla valorizzazione o anche al semplice impiego degli immobili dell'Ente;
- supporto giuridico e tecnico agli altri Settori del Comune in ordine alle pratiche aventi ad oggetto l'acquisizione o la dismissione di immobili;
- aggiornamento costante e censimento del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- inserimento ed aggiornamento dati nel Portale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- supporto per il riordino dell'archivio Comunale;
- prosecuzione dell'attività di riorganizzazione dell'archivio comunale.

Il progetto di valorizzazione di maggiore rilievo per l'ente che si vuole dare è comunque costituito dall'area denominata "1 ROC", che, grazie all'azione di questa Amministrazione, nel corso del 2018, è entrata di diritto all'interno del patrimonio comunale.

Si tratta di un'area della dimensione complessiva di circa 65.000 mq posta ad est della città che necessita di ri-funzionalizzazione.

Nel corso del 2019 si è nel frattempo provveduto:

- alla predisposizione del bando per la pulizia dell'area; i lavori previsti, che consistono nella complessiva messa in sicurezza dell'area (eliminazione del verde dalle infrastrutture, potature degli



alberi, chiusura dei pozzetti, pulizia delle strade dal materiale plastico presente, ecc.....) inizieranno prima della fine del corrente anno e termineranno prima della fine dell'inverno);

- alla organizzazione, in collaborazione con l'Università di Bologna, Facoltà di Architettura di Cesena, di un Workshop di progettazione con gli studenti del 5° anno, finalizzato alla individuazione di idee e progetti per l'area in esame; tali progetti sono esposti in una mostra all'aperto su Piazza della Repubblica.

Nel corso del prossimo triennio, in base a quelle che saranno le proposte della cittadinanza e le sinergie nel frattempo intraprese con gli enti pubblici ed i soggetti privati, si prevede di dare, all'interno del redigendo PAT, nuova pianificazione all'area in esame.

Tra le finalità da conseguire vi è il miglioramento dell'efficacia ed efficienza nella valorizzazione e nell'impiego del patrimonio immobiliare comunale. Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente attraverso l'alienazione dei beni non più funzionali all'utilizzo e la locazione o concessione in uso di quelli di cui è utile mantenere la proprietà ma non vi è l'interesse alla gestione diretta.

Continuazione dell'azione di riordino dell'archivio comunale anche attraverso la standardizzazione delle procedure e della documentazione dall'intero ufficio tecnico.

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli di spesa destinati alle attività di riordino dell'archivio comunale e di messa in sicurezza/pulizia dell'area del 1° ROC. Verranno inoltre utilizzati le risorse umane e strumentali in dotazione dell'Ufficio Patrimonio.



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 6 | Ufficio Tecnico

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione e finalità

L'Ufficio Tecnico (3° Settore "Governo del Territorio") è suddiviso in 3 aree tematiche con le rispettive Unità Operative:

1. Urbanistica, Sistema Operativo Territoriale ed Edilizia Privata;
2. Lavori Pubblici, Viabilità e Manutenzioni;
3. Patrimonio, Contratti e Inventario.

L'attività di ognuna delle aree sopra descritte troveranno maggiore descrizione nelle schede successive; va comunque evidenziato che la linea comune sarà comunque finalizzata a porre delle concrete basi per trasformare il territorio della nostra Città in una moderna Smart-City con un investimento programmato negli anni a venire. Abano Terme è una città destinata ad evidenziare la propria propensione verso lo "Star Bene" (Benessere) e pertanto verso la salute, l'ecologia, l'ambiente, ed ogni attività dovrà essere volta a raggiungere questo obiettivo primario.

Nel corso del 2018 e 2019 l'attività del settore è stata prioritariamente finalizzata:

- ad una ripresa delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali e delle scuole;
- alla messa in sicurezza delle strade, delle piste ciclabili e dei marciapiedi;
- al miglioramento delle condizioni del verde pubblico e delle aree a parco in particolare;
- allo smaltimento delle pratiche edilizie presentate che rilevavano un pesante arretrato e alla messa in ordine della attività di controllo del territorio; a tal fine si ricorda che la procedura di



presentazione delle istanze attinenti lo sportello unico dell'edilizia e delle attività produttive attraverso il portale telematico informatico è completo;

- *alla catalogazione e corretta individuazione del patrimonio immobiliare;*
- *ad un maggiore utilizzo dell'informatica per arrivare alla eliminazione della documentazione cartacea che comporterà una condivisione del lavoro d'ufficio e la semplificazione delle procedure così come previsto dalla normativa vigente;*
- *alla implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) riguardante il verde pubblico, la segnaletica stradale, gli elementi di arredo, ecc.....; questo progetto trasversale per il settore tecnico è finalizzato ad una corretta pianificazione e conoscenza del territorio;*
- *alla ripresa delle attività di programmazione e di pianificazione territoriale nelle sue varie accezioni;*

Per raggiungere questi obiettivi è stato aumentato il personale impiegato nel settore e si è provveduto alla formazione dello stesso, sia per garantire un aggiornamento continuo su materie che sotto il profilo normativo sono in costante evoluzione, sia per valorizzare il personale interno che per migliorare la qualità dei servizi.

Le tante opere già realizzate e riguardanti: sistemazioni stradali e dei marciapiedi, realizzazione e messa a norma di piste ciclabili, sistemazione viali e piazze, miglioramento statico ed energetico delle scuole, efficientamento della pubblica illuminazione, illuminazione degli impianti sportivi, nuova pista di atletica, ecc..... sono di chiara evidenza e patrimonio comune.

Si ricordano invece le opere programmate e che allo stato attuale sono in fase di progettazione, con gare in corso o in fase di realizzazione:

- *Primo lotto della ristrutturazione Caserma dei carabinieri;*
- *Manutenzione straordinaria marciapiedi;*
- *Manutenzione straordinaria Viale delle Terme – 2° Lotto;*
- *Realizzazione pista ciclabile su via Sabbioni e Flacco;*
- *Ecocentro;*
- *Manutenzione straordinaria scuola Vittorino da Feltre – 2° Lotto;*
- *Manutenzione straordinaria scuola Giovanni XXIII;*
- *Manutenzione straordinaria scuola De Amicis;*
- *Completamento ristrutturazione "Casa delle Maestre";*
- *Messa a Norme della barchessa della Villa Trevisan Savioli;*
- *Ampliamento del parcheggio su via Pacinotti;*
- *Raddoppio dell'archivio all'interno del magazzino comunale;*
- *Rifacimento delle fognature meteoriche nelle aree di maggiore criticità (area via Cesare Battisti);*
- *Rotatoria tra le via San Lorenzo e Battisti;*

Nel corso del prossimo triennio, si proseguirà con la predisposizione di ulteriori progettazioni (Studi di fattibilità, Definitivi ed Esecutivi), ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, sempre inserite in una programmazione generale in base all'area tematica di riferimento (es: Piano del Verde per il rifacimento dei viali, Analisi Energetica per gli interventi di efficientamento negli edifici pubblici, Biciplan per le piste ciclabili, ecc.....).

Se ne evidenziano alcune:

- *Rifacimento tensostruttura all'interno del "Parco Magnolia" inserito all'interno di un progetto di riqualificazione dell'intera area;*
- *Possibile individuazione di una nuova sede per il distretto sanitario;*



- *Continuazione delle operazioni di efficientamento energetico degli immobili comunali ed in particolare dei plessi scolastici;*
- *Realizzazione del 3° Lotto per il recupero del complesso di Villa Bassi;*
- *Realizzazione di alcune rotatorie per il miglioramento viario e per la eliminazione di situazioni di pericolo;*
- *Completamento di alcuni tratti di pista ciclabile nel rispetto del "Biciplan" in fase di realizzazione e messa in sicurezza di alcuni nodi critici in corrispondenza di incroci, attraversamenti, ecc.....;*
- *Messa in sicurezza di alcuni tratti stradali, in particolare modo per le parti poste di fronte ad edifici pubblici e/o di interesse pubblico (rialzi stradali di fronte a scuole, chiese, ecc.....);*
- *Realizzazione del polisportello per il miglioramento dei servizi ai cittadini in ampliamento della attuale sede municipale;*
- *Efficientamento energetico dei plessi comunali da effettuarsi coerentemente alle analisi energetiche in fase di realizzo;*
- *Ulteriori lotti (4° e 5°) di messa a norma ed efficientamento energetico della pubblica illuminazione;*
- *Integrazione del sistema di videosorveglianza.*

Verranno implementati gli attuali sistemi in uso al fine di una maggiore razionalizzazione dei materiali, strumenti, servizi e mezzi impiegati per le manutenzioni, al fine del contenimento dei costi. Alle attrezzature ed ai mezzi del Settore Tecnico sarà garantita la manutenzione necessaria.

Proseguiranno le attività per adempiere a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii., quali:

- *aggiornamento e valutazione dei rischi e conseguente stesura del piano di evacuazione dei vari edifici;*
- *organizzazione di corsi di formazione e di informazione del personale anche in materia di sicurezza sul lavoro;*
- *sostituzione e implementazione dei D.P.I. per il personale dipendente;*
- *visite mediche del personale con i relativi accertamenti sanitari obbligatori;*
- *prosecuzione del progetto avviato in merito agli adempimenti relativi allo stress da lavoro correlato;*
- *redazione di piani di sicurezza e dei D.U.V.R.I.;*
- *prove di evacuazione per gli immobili comunali.*

Continueranno inoltre le azioni di progettazione e messa a norma dell'archivio comunale per la completa riorganizzazione dello stesso, da unificarsi in un'unica sede del Magazzino comunale ed istituendo una specifica figura professionale di riferimento per la gestione anche informatica dello stesso.

*Abano Terme città dello "Star Bene" prevede un concreto miglioramento dell'aspetto, delle strutture e delle infrastrutture della città provvedendo nel contempo ad una implementazione ed ottimizzazione dei servizi che la città stessa fornisce ai cittadini ed ai turisti.
Rendere l'organizzazione del Settore Tecnico più efficiente e razionale.*

Risorse strumentali e risorse umane



Il presente programma utilizza le risorse previste nel programma Triennale Opere Pubbliche già approvato e finanziato a bilancio. Verranno inoltre utilizzate, ognuno per la sua specifica competenza, i dipendenti e i mezzi strumentali, in servizio presso l'intero Settore.



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 7 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione e finalità

I Servizi Demografici gestiscono funzioni di estrema rilevanza per lo status giuridico dei cittadini e dei residenti.

SERVIZIO ELETTORALE: Per quanto il servizio elettorale verranno assicurate le periodiche revisioni delle liste elettorali e la consegna delle tessere elettorali in caso di smarrimento o esaurimento degli spazi disponibili.

Nel corso del 2020 saranno assicurati tutti gli adempimenti connessi alle Elezioni del Consiglio Regionale e del Presidente della Regione.

ANAGRAFE E TOPONOMASTICA: Completamento della revisione generale della toponomastica e della numerazione civica secondo le linee operative dettate dall'ISTAT e dall'Agenzia del Territorio con l'ausilio del progetto "Geolander Imapper" scelto per eseguire un rilievo massivo dei numeri civici, della pubblica illuminazione e del patrimonio arboreo.

Proseguimento della campagna di regolarizzazione della numerazione civica

Svolgimento delle attività connesse al Censimento Permanente della Popolazione.

STATO CIVILE: Come è noto diverse sono le funzioni dell'Ufficiale di Stato Civile:

- ricezione, per mezzo di dichiarazioni verbali, riprodotte per iscritto nei registri e/o negli archivi informatici; di atti scritti, annotati o trascritti nei registri stessi, la documentazione essenziale che descrive lo stato civile di un soggetto;
- conservazione di tale documentazione, perché dai fatti ed atti da essa rappresentati la persona trae la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e verso gli altri consociati;
- rilascio, a chi vi abbia interesse, delle relative certificazioni.
- garantire l'attualità della documentazione in modo che essa sia continuamente aggiornata rispetto alla persona e pertanto



- formare, archiviare, conservare e aggiornare tutti gli atti dello stato civile pertinenti ai fatti principali della vita delle persone quali la nascita, il matrimonio, la morte, le variazioni della cittadinanza;
- trasmettere alle PPAA che ne fanno richiesta in base alle norme vigenti gli estratti e i certificati che concernono lo stato civile, in esenzione da ogni spesa;
- rilasciare, nei casi previsti, gli estratti e i certificati che riguardano lo stato civile;
- verificare per le PPAA che ne fanno richiesta, la veridicità dei dati contenuti nelle autocertificazioni prodotte dai cittadini in tutti i casi consentiti dalla legge.

L'attività che determina, in questi ultimi anni, un sempre maggior impegno del personale dell'Ufficio di Stato Civile è quella legata alla cittadinanza italiana riconosciuta ai cittadini stranieri per i quali è sorto il diritto ad ottenerla.

L'elevata presenza di cittadini stranieri, anche nati nel territorio italiano, porta con sé una complessa attività di gestione anagrafica degli stessi e che spesso ha numerose conseguenze nelle operazioni di registrazione svolte dall'ufficiale di stato civile che deve anche orientarsi nelle diverse norme dell'ordinamento internazionale

Si proseguirà nell'implementazione delle procedure conseguenti all'introduzione nell'ordinamento nazionale delle Unioni Civili (Legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze"). Attraverso le disposizioni inserite nei decreti attuativi verranno gradualmente introdotte le procedure connesse alla tenuta dei Registri, al coordinamento con gli ordinamenti degli altri stati dell'Unione, iscrizioni, trascrizioni e annotazioni. POLIZIA MORTUARIA: si procederà all'affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva per la durata di 5 anni, individuando un nuovo gestore. Il servizio si occupa anche della ricezione delle D.A.T. (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento) da parte dei cittadini che intendano avvalersi della legge 219/2017.

I Servizi Demografici si impegnano al fine di garantire:

- Espressione del diritto di voto a tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali.
- Rispetto dei tempi previsti dalla normativa.
- Gestione della numerazione civica del territorio
- Perfezionamento delle procedure connesse all'operatività dell'A.N.P.R.
- Rispetto della tempistica di legge.
- Aggiornamento sulle novità normative inerenti lo status di straniero, il riconoscimento della cittadinanza, separazioni e unioni civili.
- Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti previsti dalle normative.

POLIZIA MORTUARIA: si procederà all'affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva per la durata di 5 anni, individuando un nuovo gestore.

Il servizio si occupa anche della ricezione delle D.A.T. (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento) da parte dei cittadini che intendano avvalersi della legge 219/2017.

Tra le finalità che i Servizi Demografici si impegnano a conseguire troviamo:

- Espressione del diritto di voto a tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali.
- Rispetto dei tempi previsti dalla normativa.
- Gestione della numerazione civica del territorio
- Perfezionamento delle procedure connesse all'operatività dell'A.N.P.R.
- Rispetto della tempistica di legge.
- Aggiornamento sulle novità normative inerenti lo status di straniero, il riconoscimento della cittadinanza, separazioni e unioni civili.
- Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti previsti dalle normative.
- Gestione del rilascio della Carta di Identità Elettronica



- *Gestione della scelta della donazione degli organi presso il Comune*
- *Ricezione delle DAT*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 8 | Statistica e sistemi informativi

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione e finalità

L'Ufficio Sistemi Informatici del Comune di Abano Terme assicurerà una serie di attività di supporto all'ente comunale tra le quali si continueranno le seguenti azioni:

- Aggiornamento continuo dell'infrastruttura informatica in base al criterio della funzionalità. Inoltre seguirà le manutenzioni ordinarie del parco macchine di computer fissi e portatili, stampanti e accessori.
- Continua manutenzione e gestione delle Centrali Telefoniche, dei telefoni VoIP e dei telefoni analogici dell'ente.
- Collaborazione al mantenimento dell'inventario comunale relativamente ai beni informatici.
- Continua gestione, manutenzione e primo intervento delle linee di connettività dati dell'ente e delle scuole.
- Collaborazione alla gestione di tutti i telefoni cellulari, tablet e SIM aziendali.



- *Monitoraggio e primo intervento dei Tabelloni Informativi a messaggio variabile dislocati nel territorio comunale.*
- *Mantenimento della Convenzione con il CST della Provincia di Padova che eroga i servizi di Antivirus, Posta Elettronica Certificata, Firma Digitale, SITI (sistema informativo territoriale integrato) e Sistema di Gestione Catalogo delle Biblioteche.*
- *Continua attività di contatto e gestione dell'iter burocratico dei contratti di Assistenza e Manutenzione dei Software Gestionali e di Noleggio di Stampanti.*
- *Verifica e controllo della gestione e manutenzione del Sito Web Istituzionale.*
- *Verifica e controllo delle attività notturne di back up.*
- *Supporto alle attività informatiche della Polizia Locale.*
- *Mantenimento del Sistema di Geolocalizzazione dei mezzi comunali in special modo della Protezione Civile.*
- *Mantenimento e miglioramento del Sistema Disaster Recovery onsite.*

Inoltre si andranno ad aggiungere ulteriori attività tra le quali:

- *Sviluppo e messa a regime di un nuovo sistema hardware e software con capacità di reazione da un potenziale attacco informatico in funzione del furto, violazione e manomissioni di dati non autorizzate.*
- *Sviluppo di un nuovo Sistema di Newsletter per le comunicazioni istituzionali.*
- *Collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale nella progettazione per la stesura dei nuovi collegamenti di fibra ottica.*
- *Sviluppo di un nuovo Sistema in Cloud del Disaster Recovery.*

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- *Assicurare un sistema informatico adeguato a supportare i servizi comunali.*
- *Supportare la digitalizzazione dell'attività amministrativa.*
- *Supportare la crescente necessaria informatizzazione delle procedure e dei rapporti tra cittadino e Comune.*
- *Semplificare, velocizzare le procedure amministrative.*
- *Assicurare l'accessibilità e la fruibilità delle informazioni del nuovo Sito Web Istituzionale.*

Risorse strumentali e risorse umane

Il Sistema informatico comunale è strutturato come ufficio trasversale a tutte le attività dell'Ente.

L'organizzazione del CED si compone come segue:

- *un dirigente con funzioni di programmazione finanziaria e coordinamento del gruppo di lavoro CED;*
- *un dipendente a tempo pieno e due dipendenti part time con competenze amministrative e tecnico-informatiche.*



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 10 | Risorse umane

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione e finalità

Il servizio si occupa della gestione giuridica, amministrativa, contabile, previdenziale, contributiva e formativa del personale dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, dei lavoratori socialmente utili, dei lavoratori parasubordinati, dei soggetti che svolgono stages e tirocini e degli Amministratori Locali.

Il Servizio, inoltre, assiste inoltre il Segretario Generale nelle Relazioni Sindacali.

Nel 2020 si procederà con l'esternalizzazione del servizio riferito all'elaborazione degli stipendi del personale, degli amministratori, degli assimilati, inclusa la compilazione dei modelli fiscali e gli altri adempimenti contributivi e previdenziali correlati

Si provvede come di consueto a:

- programmazione e gestione della formazione generale;
- relazioni sindacali, ausilio alle contrattazioni con la controparte sindacale;
- compilazione dei prospetti mensili delle presenze ed assenze dei dipendenti per pubblicazione on-line;
- liquidazione dei compensi accessori mensili dei dipendenti (straordinari, indennità);
- supporto tecnico agli altri settori dell'Ente nella gestione delle risorse umane.
- la predisposizione del piano triennale dei fabbisogni (D.Lgs. 165/2001)

Oltre agli adempimenti mensili ed annuali l'ufficio istruisce numerose altre pratiche tra cui:

- gestione del fondo delle risorse decentrate;
- pratiche previdenziali (pensioni/riscatti/ricongiunzioni/cessioni del quinto);
- statistiche riferite al personale richieste da enti/ministeri (gedap, gepas, perlapa, ecc.);
- concorsi ed altre procedure selettive per l'assunzione di personale.
- progettazione, gestione e sviluppo dei sistemi di valutazione della performance e incentivazione del personale.

L'Ente, nel rispetto dei vincoli normativi di finanza pubblica che riguardano da un lato il tetto complessivo delle spese riferite al personale, e dall'altro la possibilità di assunzioni di personale esterno alla P.A. oltre che singole voci del bilancio (fondo risorse decentrate, spese di formazione ecc) sarà impegnato nel triennio 2020-2022 nel ripristino della consistenza numerica del personale di alcuni servizi, che fluttua a



seguito di numerose cessazioni (dimissioni, collocamenti a riposo, trasferimenti). Utilizzando le capacità assunzionali concesse dalla normativa in vigore si provvederà al reclutamento del personale in base all'ordine di priorità stabilito dagli atti di programmazione.

Si intende dare un nuovo impulso alla formazione del personale, anche sotto il profilo della capacità reazionale e delle doti di leadership del gruppo di lavoro/rapporto con l'utenza/attitudine al problem solving. Si intende approvare un piano della formazione nel quale il Comune di Abano possa tornare ad essere anche fulcro di iniziative formative per il territorio di riferimento.

Si valuteranno tutti gli istituti che possano contribuire a migliorare l'equilibrio vita-lavoro del personale comunale

Tra le finalità che il servizio di impegna a conseguire troviamo:

- adeguata realizzazione del piano dei fabbisogni, allo scopo di assicurare le assunzioni necessarie a garantire il funzionamento degli uffici comunali*
- avvio della convenzione con la Federazione dei Comuni del Camposampierese*
- tempestività e rispetto delle scadenze negli adempimenti in materia fiscale, giuslavoristica, previdenziale e di ogni altro adempimento di competenza dell'Ufficio;*
- costante monitoraggio e controllo sulla spesa del personale;*
- supporto alle attività di riorganizzazione della struttura organizzativa;*
- realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale;*
- valorizzazione delle professionalità*
- collaborazione con gli uffici preposti all'accessibilità, la tempestività e trasparenza delle informazioni;*
- applicazione del CCNL, elaborazione del CCDI e degli atti organizzativi e regolamenti connessi.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore



Missione 1 | SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 11 | Altri servizi generali

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Motivazione e finalità

Attività collegate alla gestione del ciclo della performance, alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza

Sono numerosi gli adempimenti collegati con la gestione del ciclo della performance (D.Lgs.150/2009), con la prevenzione della corruzione (L.190/2012), con la trasparenza (D.Lgs.33/2013) e i controlli interni (D.L. 174/2012 e regolamento comunale in materia)

Gli adempimenti peraltro risultano essere reciprocamente collegati e trasversali, in quanto il rispetto del Piano Anticorruzione e degli obblighi di trasparenza, così come il controllo interno di regolarità amministrativa sono elementi che necessariamente impattano sulla valutazione della performance.

Il Servizio si occupa di supportare il Segretario Generale/ RPCT nelle seguenti attività

- L'elaborazione del Piano degli Obiettivi e delle performance
- Le verifiche intermedie
- La relazione sulle performance
- I rapporti con il nucleo di valutazione (nomina, erogazione dei compensi, attestazioni richieste al medesimo, validazioni)
- Le valutazioni della performance
- L'adempimento degli obblighi di trasparenza, secondo il PTPC, con riferimento alle materie riferite alla performance
- Il supporto agli uffici nella gestione dell'accesso civico
- L'effettuazione dei controlli semestrali di regolarità amministrativa sugli atti e le comunicazioni che ne derivano
- L'elaborazione ed adozione del PTPC e della relazione anticorruzione
- L'elaborazione e l'aggiornamento del regolamento in materia di ciclo della performance

Le attività sopradescritte vanno svolte in modo regolare e coerente, fornendo agli uffici interessati delle modalità omogenee per far fronte agli adempimenti richiesti dalle norme.

Tra le finalità da conseguire vi è:



- la regolare gestione degli adempimenti collegati al ciclo della performance, alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza e ai controlli interni*
- l'adozione di un sistema di gestione della performance che contemperi efficacia ed economicità/semplifictà*
- adeguata misurazione dell'efficacia dell'azione amministrativa rispetto agli obiettivi fissati*
- nomina/rinnovo del Nucleo di Valutazione in scadenza nel 2020*

Risorse strumentali e risorse umane

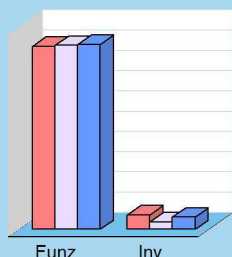
Le risorse umane finanziarie e strumentali del programma fanno riferimento a quelle assegnate al settore.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

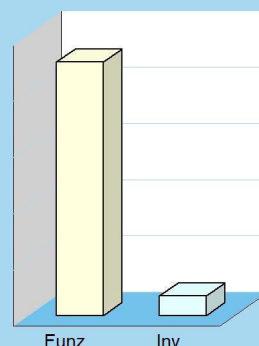
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	902.150,00	906.900,00	911.900,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		902.150,00	906.900,00	911.900,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	70.000,00	35.000,00	60.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		70.000,00	35.000,00	60.000,00
Totale		972.150,00	941.900,00	971.900,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	902.150,00	70.000,00	972.150,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale **902.150,00** **70.000,00** **972.150,00**

Impieghi 2020

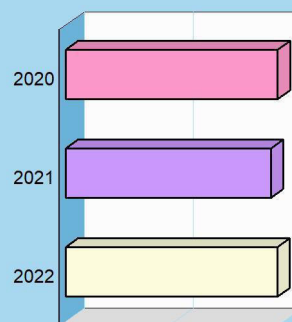


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
301 Polizia locale e amministrativa	972.150,00	941.900,00	971.900,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale **972.150,00** **941.900,00** **971.900,00**

Impieghi 2020-22





Missione 3 | ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 | Polizia locale e amministrativa

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Motivazione e finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze di polizia – Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale.

E' intenzione dell'Amministrazione confermare gli indirizzi politico amministrativi assunti in questi anni ampliando le politiche adottate per assicurare il rispetto della legalità nel territorio comunale, ripristinare il decoro senza tralasciare alcun luogo della Città: centro, periferia e quartieri.

Abano come Città di prevenzione:

Assume particolare importanza il ruolo della Polizia Locale nell'attività di prevenzione e repressione delle violazioni in tema di Codice della Strada, commercio, edilizia, sanità, ambiente. Verranno mappati gli eventi nel territorio al fine di avere uno strumento che permetta di conoscere i fenomeni che possono creare insicurezza nella Città. Lo scorso anno la centrale operativa è diventata "digitale" permettendo di informatizzare le segnalazioni pervenute e trasmesse agli Agenti operativi su strada. Questo servizio verrà ulteriormente sviluppato al fine di analizzare dettagliatamente le aree ove più frequentemente si



manifestano fenomeni di microcriminalità e poter in questo modo pianificare interventi correttivi per migliorare le politiche in tema di sicurezza.

Alla realizzazione dell'obiettivo con finalità di prevenzione e controllo del territorio, continuerà a concorrere, anche il sistema di videosorveglianza cittadino, potenziato con la realizzazione del progetto "Videosorveglianza quartieri", con l'utilizzo della tecnologia prevista nel Regolamento di Videosorveglianza: Body Cam, Dash Cam e Fototrappole.

Abano come Città di cultura della legalità:

Compatibilmente con le risorse assegnate al settore e all'esito della partecipazione al bando Regionale "Invecchiamento attivo 2019 - A SCUOLA COI NONNI", progetto di inclusione sociale e invecchiamento attivo per la salvaguardia della capacità di autosostentamento dei cittadini, la sicurezza degli alunni, una convivenza di civile solidarietà e il miglioramento della qualità della vita: Pedibus, sorveglianza scuole e parchi, informazione. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti linee di interventi:

- lett.e) Interventi volti a promuovere l'impegno civile e sociale delle persone anziane attraverso servizi di utilità sociale relativi a progetti di assistenza e vigilanza scolastica dinanzi ai plessi e negli scuolabus – realizzazione pedibus;

- lett. f) Interventi volti a implementare la partecipazione delle persone anziane ad attività culturali, ricreative e sportive anche al fine di accrescere relazioni solidali positive continuative tra le persone e di sviluppare senso di appartenenza alla comunità – realizzazione sorveglianza in aree sensibili del territorio – parchi e ZTL;

La Polizia Locale, anche ricorrendo al controllo e alla mappatura di immobili privati abusivi, continuerà a porre in essere azioni per il contrasto di fenomeni quali l'occupazione abusiva e accattonaggio, applicando il DASPO urbano norma introdotta con l'approvazione del Regolamento di Polizia Urbana. Particolare attenzione verrà inoltre posta al fenomeno dell'abusivismo dei B&B e delle locazioni irregolari di immobili. Tale fenomeno, che negli ultimi tempi rischia di minare il settore delle attività ricettive, oltre che essere un cattivo biglietto da visita per una Città come Abano Terme che ha fatto dell'ospitalità il suo punto di forza, rischia di avere una ricaduta negativa anche in termini di presenza di persone irregolari nel territorio cittadino.

Abano come Città di rispetto:

I servizi di Polizia Locale saranno orientati alla lotta al degrado della Città per ridurre la percezione di insicurezza di cittadini e ospiti attraverso le seguenti azioni:

- vigilanza e controllo del territorio con pattuglie sia nelle zone centrali che nei quartieri per il controllo dell'incidentalità, del fenomeno di aggregazione di persone (in particolare di giovani), presenza di persone sospette;

- controllo e repressione fenomeni collegati al disturbo da rumore;

- contrasto dell'illecito conferimento dei rifiuti solidi urbani;

- potenziamento della strumentazione per il controllo elettronico delle violazioni soprattutto legate alla velocità e al transito non autorizzato di mezzi pesanti in zone particolarmente sensibili del territorio: via Sartorio e SR47;

- accertamento e repressione di violazioni in materia di codice della strada in quanto lesive delle libertà e dei diritti dei cittadini: sosta su piste ciclabili, su marciapiedi, su spazi riservati a diversamente abili o su percorsi pedonali protetti per i bambini, omessa revisione, omessa copertura assicurativa, utilizzo cinture di sicurezza;

- rafforzamento dei controlli in tema di occupazioni abusive sulla strada. Il Regolamento Comunale "Per il rilascio, rinnovo e revoca delle autorizzazioni all'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'allestimento di dehors o attrezzature rimovibili per attività commerciali" approvato con Del. del C.C. n.



11 del 29.03.2019 costituisce un importante strumento operativo per la gestione delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico. Il personale delegato alla funzione di Polizia Amministrativa sarà impegnato nel 2020 nel controllo e rispetto delle norme in esso contenute.

Abano come Città attenta agli operatori:

Una città impegnata nel rafforzamento del concetto di Sicurezza e legalità deve curare particolarmente la formazione degli operatori di Polizia Locale ai quali nel tempo sono stati assegnati compiti precisi relativamente a Polizia Giudiziaria e Ordine Pubblico. Proseguirà con questo obiettivo l'attività di formazione tecnico-giuridica e pratica erogata agli operatori di Polizia Locale con l'organizzazione dell'approfondimento di tematiche relative alle tecniche operative su strada, pianificando un'attività formativa che si snoderà durante l'intero arco dell'anno. Tutti gli operatori di Polizia Locale, anche quelli impegnati in servizi interni, potranno essere così impiegati con continuità allo svolgimento di servizi di pattugliamento e di presidio del territorio nei giorni festivi, permettendo un aumento della presenza nel territorio e una migliore gestione delle risorse economiche del servizio. Proseguirà il processo di rinnovo e di potenziamento del parco veicoli attraverso la rottamazione di due motocicli attraverso l'istituto dell'asta pubblica che permetterà di recuperare parte dell'importo destinato in seguito alla sostituzione di un autoveicolo ormai obsoleto. Proseguirà nel 2020 l'attività di digitalizzazione dei servizi interni, iniziata con risultati positivi nel 2019. Oltre all'attività di postalizzazione e di gestione delle sanzioni amministrative verrà prevista la digitalizzazione anche per le sanzioni elevate a conducenti stranieri che permetterà il recupero delle somme dovute in tema di violazioni al Codice della Strada.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Realizzazione progetto "invecchiamento attivo 2019*
- A scuola con i nonni";*
- Potenziamento del servizio di vigilanza in materia ambientale, edilizia, sanitaria, veterinaria e commerciale;*
- Potenziamento dei controlli in tema di occupazione di suolo pubblico;*
- Continua attività di formazione giuridico e tecnico-operativa;*
- Realizzazione mappatura del territorio per attività di prevenzione;*
- Utilizzo sistemi tecnologici per aumentare la sicurezza percepita e migliorare l'attività di controllo del territorio.*

Risorse strumentali e risorse umane

Comandante, 1 Ufficiale, 17 Agenti, 1 Amministrativo Veicoli di servizio, apparato radio, strumentazione per la rilevazione metrica, macchina fotografica.

Risorse finanziarie assegnate al settore



Missione 3 | ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 2 | Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Motivazione e finalità

Il programma "Sicurezza Urbana" è improntato su ciò che viene definito "Bene pubblico relativo alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso il contributo congiunto degli enti territoriali attraverso interventi mirati che vanno dalla riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati agli interventi di sostegno contro l'esclusione sociale passando dalla prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio"¹.

Il tema di sicurezza Urbana può essere quindi declinato in vari modi:

- Promuovere percorsi di legalità da proporre alla cittadinanza;
- Fornire mezzi adeguati ai cittadini per esprimere il grado di sicurezza percepita;
- Porre in essere azioni mirate ad aumentare la sicurezza urbana;
- Realizzare infrastrutture che diano concretezza al concetto di sicurezza;

Abano come Città sicura:

- Videosorveglianza: nello scorso anno è stato portato avanti il progetto "Videosorveglianza quartieri" che verrà attuato definitivamente nell'anno 2020 attraverso l'installazione degli impianti che metteranno in collegamento tutti i quartieri con la Centrale Operativa installata nel Comando di Polizia Locale. Il progetto, che prevede l'installazione di un nuovo server, verrà completato con l'installazione di un ulteriore schermo per la visualizzazione delle immagini. Il progetto completato permetterà di avere degli impianti che "sorvegliano" tutte le zone della Città.

- Presenza personale P.L.: proseguirà il progetto di presenza del personale nei quartieri. Il territorio di Abano è stato suddiviso, dal punto di vista operativo, in zone ove la presenza del personale in servizio viene calendarizzata e garantita a rotazione la presenza giornaliera. La modalità di svolgimento del servizio viene predisposta dal Comando principalmente per il controllo della velocità, dei veicoli, controllo segnalazioni, controllo viabilità. I servizi nei quartieri vengono svolti principalmente con l'Ufficio Mobile con lo scopo di avvicinare il personale di P.L. ai cittadini che potranno avere un punto di riferimento per presentare eventuali richieste e/o segnalazioni. Il personale di P.L. garantirà il presidio



del territorio attraverso i servizi domenicali e nelle giornate festive e la presenza in orario notturno principalmente nei fine settimana.

- Sportello segnalazioni: lo sportello, già attivo attraverso il sito della polizia municipale <http://www.polizialocaleabano Terme.it>, verrà ampliato dando la possibilità ai cittadini di rivolgere direttamente alla Polizia Locale segnalazioni anche in forma anonima. La vicinanza e la collaborazione dei cittadini per attuare la Sicurezza Integrata, assume ruolo strategico nella realizzazione degli obiettivi da raggiungere.

- Controllo di vicinato: L'Amministrazione continuerà a valorizzare la cittadinanza attiva attraverso la piena realizzazione del progetto di "controllo di vicinato" il cui primo incontro è stato organizzato nel mese di dicembre 2019. In tal modo si vuole allargare l'offerta di "servizi di sicurezza urbana" svolta sotto la responsabilità della Polizia Locale, in veste di Ente di orientamento, formazione e coordinamento del progetto.

- Safety and Security: la Città di Abano Terme deve promuovere luoghi di aggregazione e di conoscenza del territorio attraverso la realizzazione di eventi che abbiano risonanza nazionale. Durante tutti gli eventi verrà garantita la presenza di personale della Polizia Locale e delle Associazioni che a vario titolo collaborano per aumentare la sicurezza: ANC, Protezione Civile, UNSI, Scout.

- Controllo Istituti scolastici, ZTL e parchi: La presenza di personale di sorveglianza nelle zone sensibili della Città contribuisce a dare sicurezza al territorio e ai cittadini; una presenza costante garantisce infatti di poter intervenire nei casi microcriminalità, bullismo, danneggiamento di beni pubblici. Verrà quindi assicurata la sorveglianza davanti agli istituti scolastici da parte del Personale di P.L.. I nonni vigili verranno impiegati per la sicurezza degli alunni nell'attraversamento della strada davanti alle scuole e per presente aggiuntive nei parchi e nella ZTL.

Abano come Città di conoscenza:

- Percorsi legalità: L'organizzazione di percorsi di legalità da proporre alla cittadinanza rappresenterà un obiettivo strategico fondamentale.

- Proseguiranno i corsi di "educazione alla sicurezza" nelle scuole di ogni ordine e grado della Città con l'obiettivo di formare i giovani al rispetto delle regole promuovendo una civile e ordinata convivenza. I percorsi formativi ed informativi proposti dalla Polizia Locale riguardano ampie tematiche partendo dal codice della strada ed educazione civica, per arrivare alla prevenzione dei pericoli connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie.

– Con l'approvazione del "Regolamento di Polizia Urbana" è stata attuata la normativa relativa al benessere degli animali. Proseguendo in tal senso e con lo scopo di formare proprietari responsabili, vi è l'intenzione di proporre percorsi di educazione alla legalità rivolti a possessori di cani.

Abano come Città di promozione della legalità:

- Organizzazione convegni: proseguirà l'impegno per la realizzazione di giornate di studio dedicate agli appartenenti ai Corpi di Polizia. La Città di Abano Terme si propone l'obiettivo di promuovere la "Cultura della sicurezza", organizzando convegni incentrati sul tema della legalità, dando continuità all'attività di formazione iniziata nell'anno 2019.

- Giornata della sicurezza: entro il mese di settembre verrà organizzata nella zona centrale della Città una serata interamente dedicata alla sicurezza stradale con il coinvolgimento delle Istituzioni che entrano giornalmente nel concetto di sicurezza stradale: Protezione Civile e Croce Rossa Italiana.

Abano come Città di cura della persona:

- Lotta alla ludopatia: la L.R. 38 del 10 settembre 2019 "Norme sulla prevenzione e cura del disturbo da gioco d'azzardo patologico" ha definito le competenze dei Comuni in tema di lotta alla ludopatia.



L'Amministrazione di Abano Terme intende studiare il modo di attuare forme premianti per gli esercizi che scelgono di non installare o di disinstallare nella propria attività le apparecchiature per il gioco d'azzardo.

- Emas e Benessere dell'ambiente: particolare attenzione verrà posta alla cura e al rispetto dell'ambiente. Nel mese di dicembre 2019 il Comando di P.L. si è dotato di "fototrappole" per l'accertamento e la repressione delle violazioni legate allo scorretto conferimento dei rifiuti. Il progetto che verrà portato avanti prevede il controllo in tempi e luoghi diversi nelle varie isole ecologiche presenti nel territorio urbano, per la repressione di tale fenomeno che ha ricadute importanti in termini di salute dei cittadini-ospiti e costi sostenuti.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Maggiori controlli ambientali;*
- Realizzazione serata Sicurezza Stradale;*
- Presenza nel territorio con il controllo nei quartieri;*
- Presenza nei parchi, nella ZTL, Istituti scolastici, manifestazioni;*
- Realizzazione progetto "Lotta alla ludopatia";*
- Organizzazione n. 1 convegno e n. 1 serata sicurezza stradale;*
- Realizzazione corsi di "educazione alla sicurezza";*
- Realizzazione progetto "Controllo di vicinato".*

Risorse strumentali e risorse umane

Comandante, 1 Ufficiale, 17 Agenti, 1 Amministrativo

n. 5 autoveicoli, n. 4 motoveicoli, n.2 motocicli, n. 8 velocipedi, n. 2 etilometri, n.1 Telelaser, n. 1 Velomatic, n. 2 precursori, n.2 fonometro, n. 1 lettore microchip, n. 27 apparati radio, n.2 telecamere mobili per la lettura targhe, n. 6 Body Cam, Fototrappole, strumentazione per la rilevazione metrica, macchine fotografiche, manuali didattici autoprodotti, audiovisivi, videoproiettore e computer.

Risorse finanziarie assegnate al settore

¹ <https://www.ilsole24ore.com/art/la-definizione-sicurezza-urbana-AEzpHd3>

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

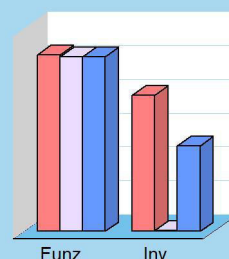
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.044.452,00	1.032.703,00	1.032.024,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.044.452,00	1.032.703,00	1.032.024,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	805.000,00	5.000,00	505.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		805.000,00	5.000,00	505.000,00
Totale		1.849.452,00	1.037.703,00	1.537.024,00

Destinazione spesa 2020-22

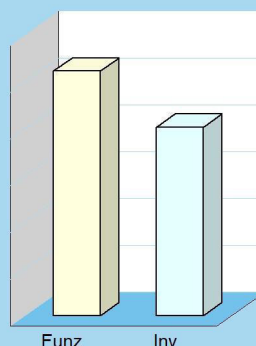


Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	334.200,00	0,00	334.200,00
402 Altri ordini di istruzione	333.252,00	805.000,00	1.138.252,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	199.000,00	0,00	199.000,00
407 Diritto allo studio	178.000,00	0,00	178.000,00

Totale	1.044.452,00	805.000,00	1.849.452,00
---------------	---------------------	-------------------	---------------------

Impieghi 2020

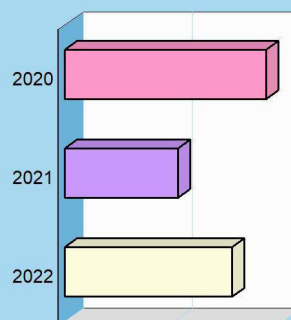


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
401 Istruzione prescolastica	334.200,00	320.000,00	320.000,00
402 Altri ordini di istruzione	1.138.252,00	340.703,00	840.024,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	199.000,00	199.000,00	199.000,00
407 Diritto allo studio	178.000,00	178.000,00	178.000,00

Totale	1.849.452,00	1.037.703,00	1.537.024,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2020-22





Missione 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 | Istruzione prescolastica

Descrizione del Programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione e finalità

Scuola dell'infanzia statale "Mago Merlino".

In tutto il periodo di riferimento, verrà assicurato alla scuola il sostegno economico previsto dalla vigente normativa ed erogato all'Ist. Comprensivo "Vittorino da Feltre" per competenza. Ai sensi del D.Lgs 65/2017 sul sistema integrato di educazione e istruzione 0 – 6 anni, la scuola dell'infanzia statale verrà coinvolta nel tavolo tecnico di coordinamento pedagogico territoriale, che verrà istituito dal Comune (probabilmente con Protocollo d'intesa) e a cui parteciperanno tutti i nidi e le scuole dell'infanzia aponensi. In tale ambito, in collaborazione con il dirigente dell'I.C. Comprensivo e gli insegnanti della scuola "Mago Merlino", si valuterà la possibilità di costituire un polo dell'infanzia presso il plesso scolastico di Monterosso, che accoglie l'omonimo Nido Integrato e la suddetta scuola, individuando anche grazie alla coordinatrice pedagogica comunale linee di raccordo e progettuali per i due servizi per l'infanzia. A tal fine verrà interpellato l'USR.

Continuerà a svolgersi fino a giugno 2020 il progetto "Musical-mente" destinato alla scuola dell'infanzia statale e ad alcune classi della scuola primaria. Per la realizzazione di tale iniziativa, finanziata dalla Regione Veneto, il Comune, in qualità di partner, ha stanziato complessivamente € 5.000,00 nel 2019. Ai contributi destinati al funzionamento e all'arricchimento del POF della Scuola dell'Infanzia Statale "Mago Merlino", andranno ad aggiungersi le risorse economiche necessarie al pagamento delle utenze e degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria e all'eventuale acquisto di arredi/attrezzature (in base alle risorse disponibili).

Scuole dell'infanzia paritarie non statali.

Verranno erogati alle scuole dell'infanzia paritarie non statali ("Gesù Bambino", "Maria Immacolata-Santa Maria Assunta", "Maria Immacolata-Sacro Cuore" e "Suor L. Meneguzzi") i contributi economici previsti dalla convenzione, rinnovata per l'a.s. 2019/2020, finalizzati al sostegno dell'attività educativa/didattica e alla salvaguardia della qualità degli interventi rivolti ai bambini. Come stabilito nella nota integrativa alla suddetta convenzione, le risorse economiche (complessivamente € 295.000,00) che avanzeranno dall'assegnazione del contributo previsto per ogni bambino residente e per il numero delle sezioni attivate, verranno impiegate per la frequenza di bambini con disabilità, per incrementare il fondo destinato alle famiglie per il pagamento della retta mensile (vedi Missione 12, Programma 1), per sostenere le scuole che hanno perso delle sezioni e per la realizzazione delle azioni promosse dal tavolo di coordinamento pedagogico territoriale, di cui si è già parlato, al quale parteciperanno anche le scuole dell'infanzia paritarie.

Come previsto dalla convenzione, verranno erogati, inoltre, i contributi economici per il pagamento delle rette delle Scuole dell'infanzia paritarie ai nuclei familiari in condizione di disagio economico, attraverso la pubblicazione di un apposito bando. Per l'a. s. 2019/2020 i contributi alle famiglie verranno erogati nei primi mesi del 2020.

Ai contributi contemplati dalla vigente normativa nazionale/regionale di riferimento, andranno ad aggiungersi le risorse economiche previste dal già citato D.Lgs 65/2017 e trasferite dal MIUR al Comune per l'erogazione alle scuole paritarie menzionate sopra. Si darà continuità al rapporto di collaborazione esistente con tali istituzioni per la promozione di iniziative, eventi o progetti (es. incontri per genitori, continuità educativa, ecc.), valorizzando il ruolo del Comune nella realizzazione del sistema integrato di educazione/istruzione 0-6 anni e nell'individuazione di obiettivi formativi comuni tra le agenzie educative del territorio.

Nei primi sei mesi dell'anno verranno organizzati degli incontri per la definizione dei criteri della nuova convenzione triennale (aa.ss.2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023) per l'assegnazione dei contributi comunali finalizzati al sostegno dell'attività educativa e didattica.

Presso la scuola dell'infanzia "Maria Immacolata – Sacro Cuore" continueranno a svolgersi le attività della sezione "Primavera", aperta nel mese di settembre 2017 e per la quale la stessa scuola ha partecipato al bando regionale per l'a. s. 2019/2020, chiedendo al Comune il rilascio del nulla osta.

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- Promuovere la qualificazione del P.O.F. delle scuole dell'infanzia del territorio.
- Fornire risposte qualificate ai bisogni espressi dalle suddette istituzioni scolastiche attraverso una costante collaborazione ed un sistematico monitoraggio.
- Consolidare la rete dei servizi educativi e formativi, presenti sul territorio, rivolti ai bambini al di sotto dei sei anni, secondo le disposizioni contemplate nel D.Lgs 65/2017.

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 2 | Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del Programma: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Motivazione e finalità

Scuola Primaria.

Verrà garantita l'erogazione del contributo economico ordinario, previsto dalla vigente normativa e destinato al funzionamento e all'arricchimento del POF delle scuole primarie abonesi, oltre al pagamento delle utenze e di eventuali interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria.

Nel periodo gennaio - giugno 2020 verranno portati a termine i progetti, destinati agli alunni della scuola primaria e concordati con dirigente scolastica/insegnanti all'inizio dell'a.s. 2019-2020. Si tratta di interventi finanziati dal Comune e riguardanti il sostegno alla didattica, la continuità con gli altri ordini di scuola e la promozione del benessere nelle classi (es. yoga, laboratori di prevenzione del disagio, giornalino "Officina scuola", ecc.), che sono stati co-progettati con i docenti da parte degli esperti, per assicurare la rispondenza delle azioni agli effettivi bisogni degli alunni e dei singoli plessi. Fino a giugno 2020 continuerà a svolgersi nelle classi 3^a, 4^a e 5^a (oltre che nella scuola dell'infanzia) il progetto "Musical-mente", finanziato dalla Regione Veneto, per il quale il Comune, in qualità di partner, ha stanziato complessivamente € 5.000,00 nel 2019.

La direzione dell'Ist. Comprensivo, come nell'anno precedente, ha attivato un servizio di doposcuola per l'a.s. 2019/2020 presso il plesso "F. Busonera", i cui costi sono a carico delle famiglie, a parte le utenze che vengono assicurate dal Comune. La scuola valuterà la possibilità di attivare la stessa iniziativa anche nell'a.s. 2020 – 2021.



Grazie al finanziamento concesso dall'Impresa sociale "Con i bambini" al progetto "Net Work Euganeo", nell'ambito delle azioni di contrasto alla povertà educativa, presso la scuola "G. Pascoli" è stato attivato dall'inizio dell'a.s. 2019/2020, per tre pomeriggi alla settimana, un servizio di doposcuola da parte della Coop. "Progetto NOW". Tale servizio non comporta costi per il Comune che, in qualità di partner, ha partecipato al bando. Il progetto verrà realizzato anche nell'a.s. 2020/2021, mentre per l'a.s. 2021/2022 verranno valutate le modalità di prosecuzione del progetto.

Tutti i progetti verranno costantemente monitorati da insegnanti, esperti e dall'Ufficio Istruzione del Comune.

Presso la scuola "G. Pascoli" a partire dal mese di settembre 2020 verrà promossa una didattica fondata sugli ambienti di apprendimento, aderendo ai principi del metodo DADA, che in tale plesso verrà formalmente adottato negli anni scolastici successivi.

Nell'a. s. 2019/2020 il progetto "Scuola senza zaino" ha coinvolto 3 classi prime, 2 classi seconde e 2 classi terze del plesso "A. Manzoni". Nel settembre 2020 nella stessa scuola avremo anche 2 classi quarte di "Scuola senza zaino" e dall'a.s. 2021/2022 in tutte le classi del plesso verrà adottata questa forma di didattica. Il Comune metterà a disposizione delle risorse per un adeguato allestimento, anno dopo anno, degli spazi scolastici interessati (es. tinteggiatura, arredi nuovi, ecc.).

Negli anni successivi, oltre agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, si effettuerà con il Dirigente scolastico e gli insegnanti una valutazione su iniziative e progetti da realizzare per il miglioramento del POF della scuola primaria e che, in base alle risorse disponibili, potranno essere sostenuti dal Comune anche attraverso l'erogazione di appositi contributi.

Verrà garantita (vedi Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio") la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria, precisando che per i libri alternativi si valuterà, come negli anni precedenti, l'opportunità di erogare alla scuola un apposito contributo. In base alle esigenze delle scuole e alle risorse di bilancio, verranno sostenute altre iniziative di supporto all'attività didattica, volte a garantire il diritto allo studio (acquisto di arredi e attrezzature).

Verranno, inoltre, supportate dall'Assessorato all'Istruzione le azioni di sensibilizzazione ai problemi ambientali, concordate con l'Orto botanico e previste nell'addendum al Protocollo d'intesa tra Comune di Abano Terme e Università degli Studi. Il progetto interessa tutte le istituzioni scolastiche del territorio, dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.

Si cercherà di rispondere, infine, ad eventuali bandi regionali, ministeriali, ecc., per la realizzazione di iniziative volte all'arricchimento del POF e al miglioramento della didattica delle scuole del primo ciclo di istruzione.

Scuola secondaria di primo grado "Vittorino da Feltre".

Anche nel 2020 verrà assegnato all'omonimo Istituto Comprensivo di Abano Terme il contributo economico ordinario, previsto dalla normativa vigente e finalizzato al funzionamento e all'arricchimento del POF della scuola secondaria di 1° grado. Il Comune, inoltre, garantirà il pagamento delle utenze e di eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Verranno portati a termine nel periodo gennaio - giugno 2020 i progetti programmati per l'a. s. 2019/2020 per gli alunni dello stesso Istituto. In particolare, si tratta di interventi volti a contrastare situazioni di disagio socio relazionale e scolastico (sportello di ascolto per studenti/genitori, recupero disciplinare", laboratori teatrali, progetto Orto, progetti scientifici, ecc.), unitamente ad un servizio di dopo-scuola didattico/educativo presso lo stesso istituto, effettuato da un'associazione del territorio, che prevede il pagamento del servizio da parte delle famiglie. Per tale iniziativa il Comune erogherà a consuntivo un contributo all'associazione allo scopo di contenere i costi a carico dei genitori.

Continuerà a svolgersi fino a giugno 2020 il progetto "PNSD - Realizzazione di Ambienti di apprendimento", finanziato dal MIUR, per il quale il Comune, in qualità di partner, ha stanziato



complessivamente € 4.000,00 nel 2019. In relazione ai progetti finalizzati alla prevenzione del bullismo e delle tossicodipendenze, realizzati nelle scuole in collaborazione con l'Ulss-Sert e con i Servizi Sociali comunali, l'Assessorato all'Istruzione offrirà il proprio sostegno.

A partire dall'a. s. 2020/2021 verrà adottato presso la scuola secondaria di 1° grado l'approccio DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), una modalità didattica innovativa, che prevede un'organizzazione diversa degli spazi scolastici. Tale innovazione comporterà per il Comune un impegno economico per l'adeguamento degli spazi scolastici (es. acquisto di arredi, materiali/attrezzature, ecc.). In accordo con il Dirigente scolastico, nel 2020 verrà organizzato un convegno su tale modello didattico, per il quale il Comune valuterà la possibilità di riconoscere un contributo alla scuola.

Negli anni successivi, come per la scuola primaria, si effettuerà con il Dirigente scolastico e i docenti una valutazione sui progetti da realizzare per la qualifica del POF della scuola secondaria di 1° grado. Tali progetti, in base alle risorse disponibili, potranno essere sostenuti dal Comune anche attraverso l'erogazione di appositi contributi.

Verranno realizzate le tradizionali iniziative per garantire il diritto allo studio e precisamente: fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo (L. 23.12.1998, n. 448, art. 27 e L. 30.12.2004, n. 311), finanziate dalla Regione.

Per l'a. s. 2019 – 2020 è stata rinnovata, inoltre, la convenzione tra l'Istituto Comprensivo, il Comune e la Direzione del CPIA (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) per l'utilizzo di alcuni locali scolastici per attività rivolte alla popolazione adulta.

Si valuterà, inoltre, la possibilità di predisporre un apposito accordo con la Direzione dell'I.C. "Vittorino da Feltre" per la concessione temporanea a soggetti esterni degli spazi scolastici dei plessi che fanno capo allo stessa istituzione.

Su richiesta della scuola e qualora dovessero esserci le risorse, verranno finanziate altre iniziative di supporto all'attività didattica (acquisto di arredi e attrezzature, service per spettacoli).

Scuole secondarie di secondo grado

Verrà garantito il supporto a specifiche iniziative o progetti (attività di tirocinio per studenti, adesione in partnership a progetti scolastici o relativi alle politiche giovanili, azioni di sensibilizzazione ai problemi ambientali con l'Orto botanico, ecc.) promossi dagli istituti di istruzione secondaria di 2° grado, IPSSAR "P. d'Abano" ed I.I.S. "L. B. Alberti". Si valuteranno, infine, eventuali proposte di miglioramento dell'offerta formativa di tali scuole, con particolare riguardo al sistema produttivo termale. Verrà garantita alle scuole secondarie di secondo grado del territorio padovano la possibilità di accogliere studenti per lo stage di alternanza scuola – lavoro.

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- Fornire risposte qualificate ai bisogni espressi dalle istituzioni scolastiche attraverso una costante collaborazione, un sistematico monitoraggio ed una continua verifica sui progetti attivati.
- Qualificare ulteriormente le iniziative e le opportunità offerte agli alunni attraverso una rete di collaborazioni tra istituzioni pubbliche, categorie produttive e privato sociale.
- Promuovere la qualificazione del P.O.F. delle scuole del territorio.
- Consolidare la rete delle istituzioni scolastiche e formative presenti sul territorio.

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 6 | Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione e finalità

Il servizio di ristorazione scolastica presso le scuole primarie "A. Manzoni" e "E. De Amicis" e le scuole dell'infanzia "Mago Merlino" (oltre che presso i Nidi d'infanzia comunali), fino alla scadenza dell'appalto (marzo 2022), verrà assicurato dalla ditta Sodexo Italia S.p.A., mandataria del R.T.I. Sodexo Italia – Cosep Cooperativa Sociale, vincitore della gara celebrata tra il 2016 e il 2017. Verrà valutata, in accordo con la scuola, la possibilità di introdurre modalità innovative per la prenotazione dei pasti degli alunni, coinvolgendo e responsabilizzando le famiglie. Il servizio di ristorazione verrà costantemente monitorato dall'Ufficio comunale competente in collaborazione con la scuola, il SIAN dell'ULSS 6 Euganea e il Comitato Mensa.

Gli interventi di mediazione linguistico-culturale per gli alunni stranieri del primo ciclo di istruzione, segnalati dal Dirigente scolastico, verranno assicurati per tutto l'a.s. 2019 - 2020 dall'Associazione Migranti Onlus, che ha presentato al Comune, a seguito di un'indagine di mercato, effettuata secondo le modalità contemplate nel codice degli appalti, l'offerta migliore dal punto di vista della qualità degli interventi e del prezzo. In relazione alle risorse economiche messe a disposizione, tale servizio verrà garantito anche negli anni successivi in collaborazione con soggetti del privato sociale in base alle esigenze che segnaleranno le scuole, usufruendo di eventuali finanziamenti messi a disposizione dalla Regione.

Per tutto l'a. s. 2019-2020 verrà assicurato, tramite due taxi da 8 posti, il servizio di collegamento tra la frazione di Giarre e la scuola secondaria di 1° grado "Vittorino da Feltre" a 15 studenti frequentanti tale istituto. Nel 2020 verrà valutata l'eventuale estensione del servizio ad ulteriori utenti della stessa frazione, qualora dovessero aggiungersi altre richieste.

Per gli anni scolastici successivi, verrà effettuata una valutazione generale sul servizio offerto (efficacia del servizio, utenti, aspetti migliorativi, ecc.) e sulle modalità più consone per garantirlo, allo scopo di dare una risposta adeguata alle esigenze delle famiglie interessate.

Gli studenti della scuola secondaria di 2° grado, residenti a Giarre e frequentanti gli istituti scolastici di Abano Terme, continueranno, invece, ad avvalersi del servizio di linea assicurato dalla ditta BUSITALIA



Veneto, che effettua il servizio di trasporto pubblico locale per gli studenti provenienti dai Comuni della zona sud della provincia di Padova. Il Comune per tale servizio non sostiene costi aggiuntivi.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Rendere effettivo il diritto all'istruzione e favorirne l'accesso attraverso azioni adeguate ed efficaci.*
- Promuovere il costante miglioramento dei servizi scolastici comunali.*
- Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nella realtà scolastica.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 4 | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 7 | Diritto allo studio

Descrizione del Programma: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Motivazione e finalità

Ai sensi della normativa vigente, il Comune garantirà, la fornitura gratuita dei libri di testo, compresi quelli alternativi, per la scuola primaria, secondo le modalità dettagliate all'art. 36 della L. R. n. 18 del 27.06.2016, che prevedono il sistema della cedola libraria. Come negli anni precedenti, ogni famiglia residente ad Abano Terme potrà ordinare e ritirare i testi presso la cartoleria/libreria prescelta, che successivamente fatturerà al Comune quanto dovuto. Procedure diverse potranno essere adottate qualora venissero varate nuove norme statali/regionali per disciplinare la materia.

Attraverso il supporto dell'Ufficio comunale competente, verrà assicurata la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo (L. 23.12.1998, n. 448, art. 27 e L. 30.12.2004, n. 311), finanziata dalla Regione, per garantire il diritto allo studio degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado. Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Rendere effettivo il diritto all'istruzione e favorirne la fruizione.
- Sostenere le famiglie meno abbienti nell'istruzione dei figli iscritti alle scuole secondarie, grazie ai contributi regionali erogati per l'acquisto dei libri di testo.

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

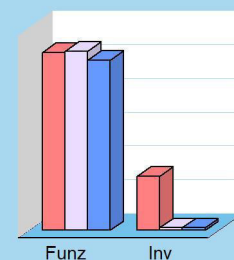
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.051.485,00	1.058.685,00	1.006.615,13
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.051.485,00	1.058.685,00	1.006.615,13
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	321.000,00	15.000,00	15.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		321.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale		1.372.485,00	1.073.685,00	1.021.615,13

Destinazione spesa 2020-22

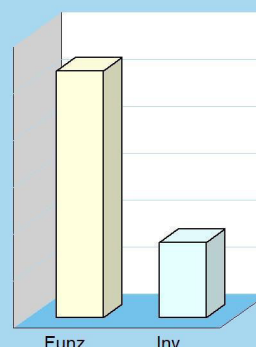


Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	300.000,00	300.000,00
502 Cultura e interventi culturali	1.051.485,00	21.000,00	1.072.485,00

Totale	1.051.485,00	321.000,00	1.372.485,00
---------------	---------------------	-------------------	---------------------

Impieghi 2020

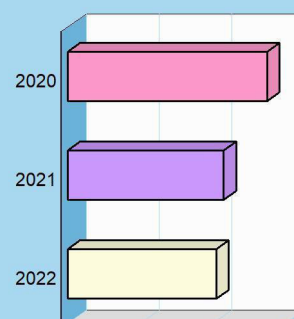


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
501 Beni di interesse storico	300.000,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	1.072.485,00	1.073.685,00	1.021.615,13

Totale	1.372.485,00	1.073.685,00	1.021.615,13
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2020-22





Missione 5 | TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 | Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Motivazione e finalità

Gli obiettivi del programma sono quelli di promuovere, tutelare e valorizzazione il patrimonio artistico e culturale abanense favorendone la fruizione da parte di cittadini e turisti, nonché categorie economiche anche attraverso l'attivazione di collaborazioni e sostegno finanziario ad Associazioni culturali o a soggetti di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Gli obiettivi principali:

- gestione del Museo Villa Bassi Rathgeb e progettazione di attività culturali volte a promuovere il Museo come polo culturale;
- verifica della fattibilità del trasferimento del Museo Internazionale della Maschera presso le barchesse di Villa Bassi;
- progettazione di eventi culturali volti a coinvolgere non solo i residenti ma anche gli ospiti delle Terme sia in collaborazione con enti e soggetti terzi, sia in gestione diretta;
- collaborazione con l'Università di Padova per la realizzazione di progetti culturali condivisi;
- coinvolgimento attivo delle Scuole di ogni ordine e grado del Comune di Abano per la realizzazione di iniziative volte ad un'educazione culturale, ad una conoscenza approfondita del territorio e delle sue peculiarità, a fornire occasioni per gli studenti di sviluppare attitudini e conoscenze specifiche;
- collaborazione con il conservatorio Cesare Pollini per la promozione della Musica;
- valorizzazione della Biblioteca per i suoi cinquant'anni;
- coinvolgimento delle strutture alberghiere e delle attività commerciali per la promozione del turismo culturale.

ATTIVITÀ MUSEALI

Museo Villa Bassi Rathgeb

Le azioni elencate saranno rivolte all'obiettivo suddetto:



- proseguimento della collaborazione con l'Università di Padova - Dipartimento dei Beni Culturali per la realizzazione di azioni volte a promuovere il Museo per favorirne una fruizione vivace e renderlo "terreno" di ricerche per gli studenti;
- realizzazione di appuntamenti culturali rivolti alla cittadinanza, ai turisti ospiti e a tutti i portatori di interesse;
- collaborazione con il concessionario dei servizi museali e il Direttore del Museo per la gestione e l'organizzazione di alcune attività al Museo quali: mostre temporanee, iniziative, proiezioni, conferenze, pubblicazioni ecc.;
- realizzazione di una mostra di livello nazionale finanziata con il contributo Art Bonus della Fondazione Cariparo;
- valutazione di possibili nuovi allestimenti all'interno del Museo;
- proseguo della collaborazione con la Fondazione Bano-Palazzo Zabarella per la promozione reciproca delle attività espositive;
- incontri con il Comitato tecnico scientifico del Museo per la condivisione dei programmi.

Montirone:

Mostre temporanee presso i padiglioni con apposito bando saranno programmate delle mostre d'arte contemporanea e documentarie realizzate da parte di soggetti terzi, che si faranno carico di tutta l'organizzazione comprese eventuali spese.

Nel mese di febbraio saranno attivati progetti di inclusione sociale.

Giardino studio e realizzazione di un progetto di valorizzazione del sito.

Museo della Maschera

Studio di fattibilità e stesura di un cronoprogramma relativo al trasferimento del Museo presso le barchesse di Villa Bassi con adeguamento della convenzione in essere.

BIBLIOTECA CIVICA

L'obiettivo principale consiste nel promuovere e consolidare il ruolo della Biblioteca Civica che nel 2020 celebrerà cinquant'anni dalla sua istituzione. Il titolo di "Abano Città che legge" attribuito nel 2019 dal Ministero è uno sprone a procedere sulla strada di promozione della lettura.

Per questo verranno organizzate diverse attività nel corso dell'anno, condivise con il Tavolo di lettura e precisamente:

Flash Mob letterario,

Veneto legge,

Calici di libri,

Sagra del Libro e Festa della lettura inclusiva

Festa della Biblioteca.

Sezione Adulti: costante aggiornamento del materiale documentario senza venir meno alla mission della biblioteca civica che è quella di coprire tutti gli argomenti con dotazione di base e sviluppare in particolare il settore della narrativa, che copre gran parte dei prestiti. Continuerà inoltre l'attività didattica orientata agli adulti, anche con la collaborazione del C.P.I.A. (Centro Provinciale Istruzione degli Adulti) con il quale si tenterà di ampliare la collaborazione per la realizzazione di corsi a pagamento in Biblioteca.

Si contribuirà al life long learning attraverso l'ampio ventaglio di offerte culturali che la Biblioteca promuove (convegni, incontri, ecc.).



Sezione Ragazzi: promuovere e incentivare percorsi di conoscenza per gli istituti scolastici al fine di porsi come luogo cardine di investimento culturale a lungo termine, finalizzato a raggiungere tutti i cittadini. Attivazione di iniziative di promozione della lettura e attenzione costante all'incremento delle collezioni.

Sezione Giovani: al fine di incentivare la frequentazione della Biblioteca da parte dei giovani si promuoveranno degli incontri "Book Happy Ours" nel mese di aprile –maggio presso il giardino della biblioteca con proposte musicali/contest.

Attività culturali della Biblioteca Civica: si confermeranno le collaborazioni con le associazioni attive sul territorio, in modo tale da continuare ad offrire una programmazione culturale varia che favorisca la fruizione della biblioteca come luogo d'identità culturale.

Sottoscrizione della convenzione con l'Associazione Biblioamat, per attività varie che saranno concordate in sede di rinnovo della convenzione.

Con avviso per manifestazione di interesse rivolto a chiunque intenda proporre attività culturali all'interno della biblioteca verranno raccolte e selezionate le proposte.

L'elenco costituirà un database al quale attingere per alcune iniziative della biblioteca.

Saranno programmati incontri/conferenze.

Sezione documentazione locale: fiore all'occhiello della Biblioteca Civica la sezione ospita libri su Abano Terme, libri di autori abanensi, documenti storici e viene implementata con attenta cura e selezione del materiale che di volta in volta viene raccolto. A fianco di questa sezione è attivo nel sito della Biblioteca Civica l'Album di Abano Terme dove sono raccolte fotografie e cartoline storiche della città e che verrà mantenuto e implementato per documentare la storia di Abano Terme. Implementazione e mantenimento del sito su Pietro d'Abano che contiene testi di e su Pietro d'Abano.

Consorzio Biblioteche Padovane Associate – consolidare la collaborazione con il Consorzio BPA la cui sede è presso l'edificio che accoglie la Biblioteca Civica che di fatto espleta funzione di biblioteca capofila, relativamente agli acquisti centralizzati, alla circuitazione del patrimonio librario attraverso i prestiti interbibliotecari di cui la Biblioteca Civica può fruire molto più rapidamente per la positiva vicinanza, soddisfacendo così gli utenti in tempi rapidi.

Verificare la possibilità di affidare servizi o progetti della Biblioteca al Consorzio al fine di raggiungere una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse umane e finanziarie.

Attività in collaborazione con le scuole:

Nella consapevolezza dell'importanza di collaborare con le istituzioni scolastiche nelle attività proposte al fine di sviluppare un atteggiamento ed una sensibilità culturale nei giovani così da renderli partecipi alla vita della città e consapevoli delle peculiarità del nostro territorio, verranno proposte attività su temi locali e per le giornate istituzionali: memoria, ricordo, giornate dei Giusti, 25 aprile.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- realizzazione di iniziative culturali volte a promuovere l'immagini di Abano Terme come città di turismo culturale.

- Valorizzare gli spazi museali:

- Museo Villa Bassi Rathgeb*
- Montirone come luogo centrale per l'identità culturale di Abano Terme.*
- Museo della Maschera Amleto e Donato Sartori.*



- *Promuovere e sviluppare il ruolo di centro culturale del Museo Civico e consolidare il ruolo della Biblioteca Civica.*
- *Garantire la fruizione della biblioteca come luogo aperto, centro di cultura, di incontro e scambio di sapere.*
- *Apertura al mondo universitario per rendere la città un polo attrattivo anche per i più giovani.*
- *Valorizzare la sezione documentazione locale come luogo di memoria storica e implementarne le potenzialità come fonte di ricerca e mezzo di interpretazione del presente.*
- *Collaborare con le scuole nello sviluppo di una sensibilità culturale nei giovani cittadini.*

Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica saranno associate ai servizi richiamati.

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione dei servizi richiamati.



Missione 5 | TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Motivazione e finalità

La proposta culturale si rivolge a due tipi di pubblico:

- gli abanesi con l'obiettivo di far apprezzare e conoscere il territorio, le ricchezze e peculiarità nonché facilitare la fruizione delle proposte culturali favorendo così l'aggregazione e il senso di appartenenza;
- gli ospiti che soggiornano nella città affinché venga vissuta oltre che come luogo del benessere fisico anche come luogo del benessere culturale.

A tal fine gli eventi organizzati direttamente dall'Amministrazione sono:

- XXXI Stagione di Prosa 2019-2020
- XXXII Stagione di Prosa 2020-2021
- Pomeriggi a Teatro –teatro per bambini e famiglie 2019-2020
- Pomeriggi a Teatro –teatro per bambini e famiglie 2020-2021
- Rassegne Cinematografiche (Cinema Estate-Detour Festival del Cinema in Viaggio)



- *Fiera delle Parole e /o eventi analoghi*
- *LibriAbano*
- *Concerti*
- *Inaugurazione del Giardino dei Giusti e condivisione dei progetti e delle proposte con il comitato.*
- *Convegno Pietro d'Abano*
- *Premio Lazzaro*
- *Settimana della Cultura all'interno della quale saranno previsti incontri, musica, letture, video e teatro e passeggiate musical-culturali.*
- *Programmazione di proposte culturali con tematiche legate alle celebrazioni istituzionali.*

Per incentivare l'attività di associazioni culturali presenti sul territorio si attiverà il partenariato sociale con associazioni culturali, ossia la collaborazione da parte del Comune in termini di esenzione da tributi o concessione attrezzature, per la realizzazione di iniziative culturali legate alla valorizzazione di spazi specifici del territorio comunale.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- *Promozione e organizzazione di eventi culturalmente rilevanti, al fine di far conoscere la città ad un pubblico più ampio.*
- *Proseguire con la tradizione teatrale, rivolta sia agli adulti sia alle famiglie e bambini perché elemento che caratterizza e favorisce l'identità culturale di una città.*
- *Promuovere la partecipazione costruttiva dei cittadini alla vita culturale garantendo la collaborazione con Associazioni e soggetti terzi di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.*
- *Sostenere iniziative volte alla promozione, educazione e divulgazione dei saperi in materia di patrimonio storico-artistico nel territorio, promuovendone la più ampia fruizione pubblica.*

Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica saranno associate ai servizi richiamati.

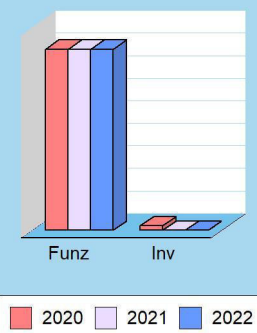
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione dei servizi richiamati.

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2020-22



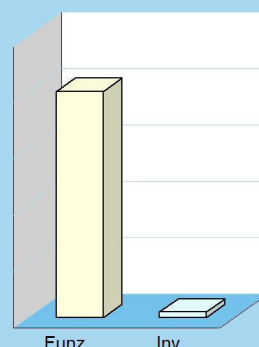
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	401.560,00	401.800,00	401.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		401.560,00	401.800,00	401.800,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	10.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		10.000,00	0,00	0,00
Totale		411.560,00	401.800,00	401.800,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	381.560,00	10.000,00	391.560,00
602 Giovani	20.000,00	0,00	20.000,00
Totale	401.560,00	10.000,00	411.560,00

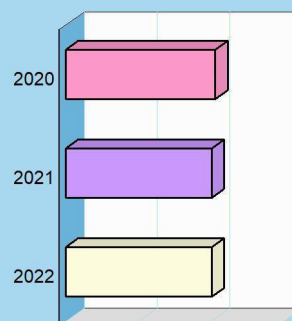
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
601 Sport e tempo libero	391.560,00	381.800,00	381.800,00
602 Giovani	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	411.560,00	401.800,00	401.800,00

Impieghi 2020-22





Missione 6 | POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 | Sport e tempo libero

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Motivazione e finalità

Promozione sportiva nelle scuole – Si conferma la prosecuzione dell'iniziativa realizzata in collaborazione con i docenti dell'Istituto Comprensivo e con i responsabili di alcune associazioni sportive attive sul territorio. Tale attività rivolta a tutti gli alunni delle scuole primarie si pone l'obiettivo di proporre una serie di iniziative diversificate di natura psicomotoria propedeutica a diverse discipline sportive. Il tutto sarà supportato dagli Uffici comunali che, in sinergia con i vari attori coinvolti, predisporranno l'articolazione delle varie iniziative di promozione sportiva. Per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado si conferma il sostegno all'attività di orienteering.

Gestione degli impianti – Verrà posta particolare attenzione al monitoraggio delle gestioni degli impianti sportivi comunali in corso di svolgimento rilevandone eventuali criticità che saranno affrontate attraverso la concertazione con le società/associazioni sportive incaricate della gestione in coerenza con i contenuti contrattuali, la normativa regionale in materia (L.R. 11 maggio 2015 n. 8) e la normativa nazionale (Codice degli appalti e delle concessioni D. Lgs. n. 50/2016).



Eventi di rilievo nazionale e internazionale – Si conferma la collaborazione con Assindustria Padova per l'edizione 2020 della Padova Marathon (19.04.2020) che vede da tre edizioni la partenza del percorso di mezza maratona da Abano Terme.

Verrà riproposta l'iniziativa Family Run il sabato precedente l'evento allo scopo di rendere più partecipe la cittadinanza, soprattutto famiglie, e di promuovere la manifestazione internazionale del giorno successivo che ha indiscusse ricadute turistico-sportive sulla città.

Sulla base delle risultanze sia sportive che gestionali dell'edizione 2018, si definiranno le collaborazioni e le sinergie con le realtà attive sul territorio per la realizzazione del Torneo Internazionale di calcio giovanile "Città di Abano Terme".

La definizione delle modalità organizzative avverrà tenendo in considerazione le esperienze consolidate nel precedente biennio proseguendo con la conferma della formula e valutando la fattibilità di sviluppare ulteriormente l'evento attraverso la riproposizione di un Torneo dedicato al Calcio femminile giovanile.

La programmazione dei due eventi internazionali dovrà necessariamente risultare coerente con le risorse economiche previste a bilancio.

Verranno tuttavia ricercati contatti con operatori del settore per valutare la possibilità di instaurare partnership importanti in modo da ampliare ed elevare l'offerta di eventi sportivi di rilievo nazionale e internazionale. Per tale attività, già avviata negli ultimi tre anni, si ricercheranno opportuni accordi con il CONI e le Federazioni sportive nazionali coinvolgendo le categorie economiche del territorio (albergatori termali, industrie e imprese artigiane, commercianti, operatori finanziari) e le realtà sportive locali, al fine di condividere gli obiettivi sportivi e di promozione della città coerenti con i contenuti del mandato amministrativo.

Verranno inoltre sostenute e promosse proposte, presentate anche da associazioni e gruppi sportivi, per la realizzazione di incontri formativi, gare, tornei, esibizioni in ambito provinciale, regionale e nazionale nelle discipline sportive di maggior richiamo, valorizzando gli impianti comunali e promuovendo, più in generale, l'attività sportiva e le caratteristiche dell'intero territorio comunale.

Qualificazione e miglioramento degli impianti sportivi.

La palestra di Giarre, il campo Senza Frontiere e la palestra della scuola Vittorino da Feltre saranno oggetto di interventi manutentivi straordinari o di potenziamento per migliorarne in modo significativo la qualità degli impianti e la loro sicurezza. Gli interventi, programmati nel corso dell'anno 2020 potranno comportare alcune criticità nell'utilizzo delle strutture che saranno affrontate con le società utilizzatrici condividendo le più opportune soluzioni alternative in modo da consentire comunque la prosecuzione delle attività.

Gli interventi manutentivi e di adeguamento degli impianti integrano e qualificano il programma di migliorie alle strutture avviato nel corso degli ultimi tre anni (ultimo intervento in ordine di tempo è il rifacimento della pista di atletica presso lo Stadio delle Terme) concretizzando gli obiettivi fissati ad inizio mandato in una logica di programmazione pluriennale. Verranno ricercate linee di finanziamento regionali e nazionali per poter potenziare e qualificare ulteriormente gli interventi previsti incrementando gli stanziamenti di bilancio.

All'interno delle azioni conseguenti all'acquisizione da parte del Comune dell'ex base militare 1° ROC di via Roveri, si procederà ad una valutazione della concessione in utilizzo del campo da calcio e dei campi di futsal adiacenti per garantire la loro fruibilità da parte della cittadinanza anche con la collaborazione e in coinvolgimento delle Associazioni sportive locali.

Sostegni economici alla pratica sportiva

Verrà messo a punto nel corso dell'anno un progetto di sostegno della pratica sportiva per le famiglie in condizioni economiche disagiate al fine di sostenere i costi legati alla pratica sportiva.



L'iniziativa verrà realizzata in sinergia con l'Assessorato ai Servizi Sociali e con la collaborazione fattiva delle Associazioni Sportive comunali.

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- Promozione dello sport di base e sostegno alle realtà sportive del territorio con particolare riguardo alla popolazione giovanile*
- Gestione degli impianti sportivi, con valutazioni periodiche di andamento gestionale, secondo criteri di economicità ed efficienza.*
- Miglioramento delle strutture pubbliche adibite ad impiantistica sportiva.*
- Realizzazione o collaborazione per incontri formativi e eventi sportivi in grado di promuovere l'immagine turistica e termale della città di Abano Terme anche con possibili testimonial sportivi.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 6 | POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 2 | Giovani

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Motivazione e finalità

Attività per i giovani – Nel corso dell'anno si porterà a compimento il progetto "Abano Vivace" che ha impegnato 4 giovani volontari del servizio civile in attività di animazione socio culturale del territorio (Bando 2017). Nel corso del 2019 è stato presentato un nuovo progetto ("Abano Attiva") in risposta al Bando 2018 in collaborazione con l'Associazione AMESCI in virtù di una convenzione triennale sottoscritta nel 2018.

Con D.D.R. n. 26 del 26/07/2019 la Regione del Veneto ha approvato la graduatoria dei progetti di Servizio Civile Universale - anno 2018 - tra i quali rientra il progetto curato e presentato da AMESCI per conto del Comune di Abano Terme e nella seconda metà del 2019 si è provveduto ad emettere un nuovo bando di reclutamento volontari, selezionare i candidati creando i presupposti per poter avviare il progetto nei primi mesi del 2020.

Verranno completati e rendicontati nei primi mesi dell'anno i tre progetti finanziati dalla Regione del Veneto nell'ambito dei "Piani di intervento materia di politiche giovanili" di cui alla DGR 1675 del 12.11.2018. Il Piano "Giovani risorsa nelle Comunità", relativo ai territori dei Comuni appartenenti all'ULSS 6 Euganea con capofila il Comune di Padova, include due progetti presentati dal Comune di Abano Terme ("Giovani per una Abano +" condotto dalla Cooperativa Sociale "Il Raggio Verde" di Rovigo in partnership con gli Istituti L.B. Alberti e Pietro d'Abano – "AttivaMente Scuola" condotto dalla Coop. Sociale Progetto Now di Conselve in partnership con l'Istituto Comprensivo di Abano Terme) avviati nel mese nell'estate 2019 e che si concluderanno entro aprile 2020.

Nel corso dell'anno proseguiranno le azioni previste dal Progetto "Network Euganeo. La Comunità educante", finanziato dalla Fondazione "Con i bambini" nell'ambito del "Bando Nuove Generazioni", rivolto agli enti del Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di contrasto alla povertà educativa minorile. Il Progetto presentato dalla Coop. Sociale Cosep di Padova raccoglie enti, istituzioni e realtà del terzo settore dei territori dei Comuni del bacino euganeo, con Abano Terme che ha assunto il ruolo centrale di ente locale di riferimento ospitando il tavolo tecnico di coordinamento e monitoraggio del Progetto, presso il Circolo Ricreativo Comunale di via Donati.

Verranno sostenute e valorizzate iniziative di socializzazione, di promozione della salute e di stili di vita sani da proporre direttamente o su iniziativa di istituzioni e realtà sociali del territorio, rivolgendo particolare attenzione agli studenti frequentanti i due Istituti Secondari di secondo grado cittadini.



Si promuoveranno azioni per rilanciare e potenziare le attività dello sportello InformaLavoro-InformaGiovani promosse presso il Circolo Ricreativo Comunale e finalizzate all'orientamento e alla ricerca del lavoro da parte dei giovani, in particolare di quelli più fragili e difficoltà socio-relazionali. Verranno promosse, anche attraverso il sito comunale, le proposte artistiche e culturali che la gestione del CRC (Anima & Musica) porrà in programmazione, in virtù del contratto di gestione sottoscritto.

Iniziative culturali e di orientamento allo studio saranno programmate in collaborazione con la Biblioteca Civica/Museo Civico e le istituzioni scolastiche cittadine.

Particolare attenzione sarà riservata alla ricerca di finanziamenti pubblici attraverso la risposta ai bandi regionali al fine di qualificare e potenziare le proposte da proporre al territorio.

Associazioni e gruppi

Promozione, in collaborazione con i gestori del CRC, di iniziative e proposte di associazioni e gruppi, anche informali, presenti in città a valenza artistica, musicale, formativa e del tempo libero.

Verrà rilanciato il tavolo di confronto con i giovani studenti dei due Istituti Superiori cittadini per raccogliere proposte e condividere azioni di stimolo al protagonismo giovanile sia per migliorare la relazioni di gruppo sia per stimolare il dialogo tra i giovani e la città.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Creare una rete di soggetti che favoriscano la realizzazione di iniziative rivolte specificamente al mondo giovanile.*
- Promuovere il protagonismo giovanile ampliando il più possibile la partecipazione dei giovani ai progetti loro rivolti.*
- Valorizzare e potenziare le iniziative già consolidate rivolte ai giovani.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.

TURISMO

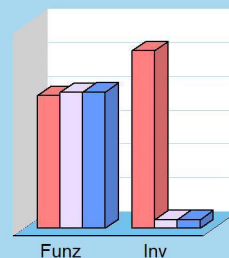
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	784.720,00	804.093,00	806.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		784.720,00	804.093,00	806.800,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.050.000,00	50.000,00	50.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.050.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale		1.834.720,00	854.093,00	856.800,00

Destinazione spesa 2020-22



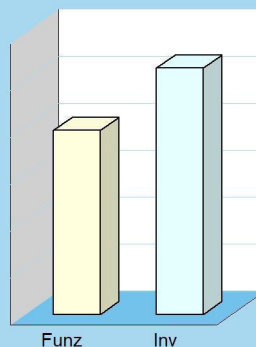
2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	784.720,00	1.050.000,00	1.834.720,00

Totale	784.720,00	1.050.000,00	1.834.720,00
---------------	-------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2020

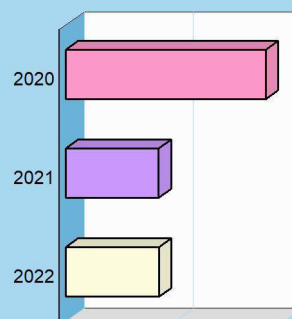


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
701 Turismo	1.834.720,00	854.093,00	856.800,00

Totale	1.834.720,00	854.093,00	856.800,00
---------------	---------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22





Missione 7 | TURISMO

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 | Sviluppo e valorizzazione del turismo

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello Turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione e finalità

Il programma prevede:

- l'attività amministrativa e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla promozione del turismo e la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.
- le spese per le manifestazioni turistiche e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio.

Obiettivi

1. Aumento dell'attrattività turistica del territorio attraverso il coordinamento dei diversi attori dell'offerta turistica al fine di ridefinire l'identità complessiva del paese e di presentare un'immagine forte del territorio.
2. Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici eventi fungendo da organismo con il compito di coordinare, realizzare e definire un calendario degli eventi.
3. Vista la vocazione turistica della nostra città incentrata su alcuni asset chiave quali il relax, la cura del corpo, il benessere psico-fisico, lo svago e l'intrattenimento culturale, l'Amministrazione si fa promotrice di iniziative ricorrenti quali:
 - Abano Street Carnival
 - Abano Comix
 - Mattinee concerti domenicali
 - Ballando alle Terme



- *Maschera alle Terme*
- *I Colori nel Vento- Festival Nazionale degli Aquiloni*
- *Abano Juniorland*
- *Concerti in Piazza Repubblica*
- *Danziamo con*
- *Abano Street Music Festival*
- *Abano Street Circus*
- *Abano Halloween*
- *Abano Street Christmas.*

4. *Coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse presenti sul territorio, e per questo l'Amministrazione ripropone occasioni di incontro e confronto tra tutte le attività socio-economiche interessate, con cui "fare rete" al fine di creare un sistema strutturato che consenta un'efficace azione sinergica alla luce dei risultati positivi raccolti da tale collaborazione nel corso degli anni 2018-2019.*

5. *Oltre alle manifestazioni/eventi programmati direttamente dal Comune, si attiverà il partenariato sociale, ossia la collaborazione da parte del Comune in termini di esenzione da tributi o concessione attrezzature e/o spazi, con associazioni, categorie economiche e altri soggetti interessati alla valorizzazione e promozione del territorio per la realizzazione di iniziative.*

6. *Saranno attuate ricerche per reperire finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi o tramite sponsorizzazioni.*

7. *Saranno favorire le proposte innovative attraverso concorsi di idee e collaborazioni con altre realtà territoriali con le quali fare rete.*

Si proseguirà l'importante lavoro per creare strette sinergie sul territorio, che si basino su un modello di comunicazione e di condivisione efficace, per contribuire a definire un prodotto turistico e una destinazione che riesca a posizionarsi sul mercato nazionale e internazionale.

Oltre a consolidare sempre di più la centralità delle cure termali promuovendo la conoscenza delle qualità terapeutiche del fango maturo termale, i suoi effetti curativi, preventivi e riabilitativi e la sua certificazione unica riconosciuta dal brevetto europeo per contribuire ad estendere i giorni medi di presenza degli ospiti nella città di Abano Terme, servirà anche ampliare il ventaglio di opportunità e l'inserimento in circuiti turistici (sport e benessere, enogastronomia, ecc...) non solo a rilevanza regionale e nazionale ma anche con un'attenzione particolare ai mercati tradizionali di lingua tedesca e ad altri potenziali mercati di interesse turistico.

Si continuerà nella strategia non soltanto di promuovere il turismo convenzionale, ma anche e soprattutto di:

- *implementare un sistema di governance turistica partecipata, che veda il diretto coinvolgimento sia della parte pubblica che privata nella definizione delle strategie e delle relative linee operative in materia di turismo, così da rendere maggiormente performante e competitiva la promozione dell'offerta turistica, con conseguenti importanti ricadute per gli operatori del territorio e per la stessa Amministrazione Comunale.*
- *Continuare con lo sviluppo di un piano di comunicazione della destinazione per ottenere maggiore visibilità a livello nazionale e internazionale rilanciando le cure termali per restituire a pieno il ruolo strategico che le Terme ricoprono per il nostro Comune.*
- *Creare un ambiente sempre più attrattivo per l'ospite rendendo il soggiorno più interessante e favorendone così l'esplorazione e la scoperta del territorio. Pertanto le attività si intersecheranno con diversi ambiti quali: cultura, manifestazioni, sport, rispetto per l'ambiente, sostenibilità, per produrre iniziative finalizzate alla collaborazione con il sistema turistico Terme e Colli Euganei e con Padova.*

Le attività saranno le seguenti:



- *Partecipazione attiva all'O.G.D. (Organizzazione della gestione della Destinazione) "Terme e Colli Euganei" sia nel tavolo di confronto sia nella Cabina di regia;*
- *Sostegno economico dell'O.G.D. attraverso la quota di partecipazione, in base alle direttive individuate dall'Amministrazione;*
- *Coordinamento dell'attività dello sportello di informazione turistica IAT e definizione delle nuove modalità di affidamento del servizio;*
- *Analisi delle potenzialità turistiche su nuovi circuiti quali: turismo sostenibile (bike), enogastronomico, culturale e sportivo;*
- *Promuovere la città di Abano Terme, il suo territorio e la sua offerta turistico termale attraverso collaborazioni con i molteplici soggetti attivi nell'ambito del turismo e inoltre collaborando con altri soggetti istituzionali, compresa ANCOT, che promuovono importanti eventi.*
- *Coordinamento con i principali eventi culturali, sportivi e con le manifestazioni del territorio per favorire maggiori possibilità di promozione turistica.*
- *Introduzione di nuove modalità di promozione per una più efficace comunicazione a livello nazionale ed internazionale delle Terme e delle eccellenze del territorio anche attraverso la costituzione di partnership con soggetti terzi;*
- *Sostegno economico della attività di promozione individuando soggetti accreditati o professionisti del settore con comprovata capacità ed esperienza nell'ambito turistico;*
- *Promuovere la conoscenza delle proprietà terapeutiche del prodotto fango attraverso incontri e appuntamenti dedicati, rivolti anche ai cittadini per sensibilizzarli ed incentivarne l'utilizzo e l'approccio al fine che gli stessi cittadini oltre ad averne i benefici riconosciuti in termini di salute, divengano essi stessi veicolo di promozione.*

Tra le azioni da attuare troviamo:

- *Collaborazione con gli attori del sistema Terme Colli Euganei nel processo di formazione dell'Organismo di Gestione della destinazione;*
- *Promozione dell'immagine della città di Abano Terme, della sua offerta turistica e termale come luogo di benessere diffuso anche attraverso i principali eventi che saranno realizzati nel territorio o nella città di Padova.*
- *Sostegno allo sviluppo e alla promozione dell'economia termale anche attraverso l'inserimento in nuovi circuiti turistici.*
- *Promozione di un'immagine della Città come luogo di relax, svago, benessere e wellness, cultura e salute. Un ambiente vivace in cui l'ospite possa trovare al di fuori dell'ospitalità alberghiera un benessere diffuso.*
- *Promozione delle attività del territorio con azioni volte ad incentivare la frequentazione di Abano Terme con una conseguente ricaduta economica positiva.*

Risorse strumentali e risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica saranno associate ai servizi richiamati. Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione dei servizi richiamati.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

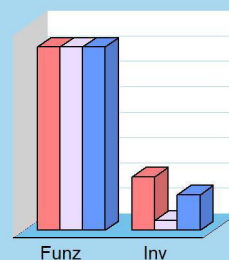
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	361.550,00	361.550,00	361.550,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		361.550,00	361.550,00	361.550,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	106.000,00	20.000,00	70.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		106.000,00	20.000,00	70.000,00
Totale		467.550,00	381.550,00	431.550,00

Destinazione spesa 2020-22



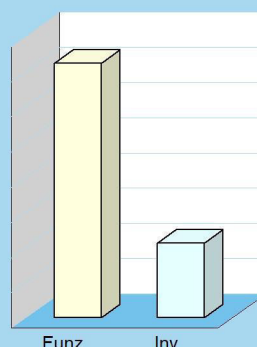
2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	266.000,00	10.000,00	276.000,00
802 Edilizia pubblica	95.550,00	96.000,00	191.550,00

Totale	361.550,00	106.000,00	467.550,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020

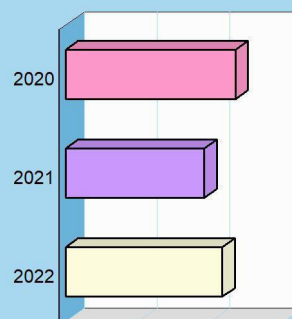


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
801 Urbanistica e territorio	276.000,00	276.000,00	276.000,00
802 Edilizia pubblica	191.550,00	105.550,00	155.550,00

Totale	467.550,00	381.550,00	431.550,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2020-22





Missione 8 | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 | Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Motivazione e finalità

Il programma comprende tutte quelle attività e servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale della città.

In tale programma sono comprese anche le attività legate all'arredo urbano e al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali etc.).

Nel corso del primo biennio del mandato, l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'attivazione delle procedure per la realizzazione:

- del Piano delle Acque (rilievo delle fossature e delle parti tubate e predisposizione degli elaborati di piano) la cui approvazione è prevista entro il 2019; si ricorda a tal fine che tale piano è stato accompagnato e preceduto dal rilievo dettagliato della rete di fognatura sia tubata che a cielo aperto comprendente sia le acque meteoriche che quelle "termali";
- del Biciplan (piano della mobilità lenta ciclabile) preceduto dalla approvazione della prima parte del progetto riguardante la parte di territorio posto ad est (zona Giarre e limitrofa) e delle linee di indirizzo per la redazione del piano stesso denominate "AbanoBikeCity"; entro il 2019 si prevede la definizione dello strumento complessivo;
- del Piano del Verde dove troveranno trattazione tutte le tematiche ambientali (riguardanti la gestione del verde, delle alberature, dei viali, dei parchi) oltre che le regole per la costruzione dei "Sistemi Verdi" e degli "Edifici Verdi" sia in ambito pubblico che in quello privato; il Piano in esame è stato preceduto dal rilievo ed informatizzazione in schede di tutte le alberature presenti nel territorio e dalla approvazione delle linee di indirizzo per la redazione dello strumento; si prevede di approvare il Piano in esame entro i primi mesi del 2020;
- del Piano informatizzato della Protezione Civile;



- dell'Accordo Quadro con l'Università di Bologna, Facoltà di Architettura di Cesena, finalizzato alla predisposizione di progetti su tematiche urbanistiche di particolare rilevanza; a tal fine si ricorda come nel corso del 2018 e del 2019 siano stati organizzati e realizzati due specifici Workshop di architettura, il primo riguardante il Viale delle Terme il secondo relativo all'area denominata "1° ROC";
- del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile all'interno del CoMePa; nel corso del 2019 è stata avviata l'attività di rilievo del traffico urbano interno alla città con analisi origini/destinazione finalizzato alla successiva realizzazione del "Piano della Circolazione" che determinerà le scelte in merito alla realizzazione di zone 30 (40 o 50), l'istituzione di nuovi sensi unici, alla nuova classificazione delle strade, ecc.....
- dell'attività di predisposizione del nuovo Regolamento Edilizio Tipo all'interno del CoMePA sulla scorta di quanto licenziato con delibera di Giunta Regionale n. 669 del 15 maggio 2015 e la cui approvazione è prevista entro il 2019;
- all'aggiornamento del Piano dell'Illuminazione (PICIL).

L'attività Amministrativa è stata inoltre finalizzata:

- alla attivazione di un rilievo puntuale del territorio utilizzando la tecnologia laser scanner abbinata ai sistemi di geolocalizzazione GPS al fine di ottenere dati geospaziali (distanze, altezze, dati di consistenza) che alimentano il sistema GIS utilizzato dall'ente (rilievo e relativa bonifica dei dati riguardanti i civici, le alberature, i loculi e le tombe del cimitero, la segnaletica stradale);
- alla verifica della quantità di edificato presente sul territorio comunale sulla scorta di quanto determinato con delibera di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018;
- alla riattivazione e rivisitazione del PAT, sulla scorta delle risultanze degli atti di pianificazione sopra descritti, ed in coerenza con i limiti e le procedure imposte dalla Regione con la delibera n. 668 del 15 ottobre 2018 (nonché di quelle relative al RET ed al Piano Città); questo ha comportato la predisposizione ed approvazione del "Quaderno con gli indirizzi per la redazione del PAT" (AbanoBookCity) che consentirà di provvedere, sia alla redazione della necessaria variante al P.R.G. di adeguamento alla "Legge sul consumo del Suolo" da definirsi nella sua forma entro il 2019 che alla predisposizione del Piano di Assetto del Territorio;
- alla conclusione delle procedure di variante al P.R.G. ancora in essere (varianti n. 54, 55, 56, 57 e 58).

La redazione del PAT, che consentirà di determinare l'assetto pianificatorio della Abano Terme del futuro, determinando le conseguenti scelte strategiche della città con una visione di almeno 10 anni e una nuova disciplina per le aree nelle quali è decaduta la destinazione (residenziale, commerciale, pubblica con vincolo preordinato all'esproprio) con valutazione del valore generato dalla variante urbanistica, inteso come Plusvalore fondiario, è attualmente in corso e si prevede di arrivare alla sua approvazione entro il 2020.

Si ricorda peraltro che nel corso del 2019 sono state attivate anche le attività di aggiornamento degli studi geologici, agronomici, idrogeologici necessari per la redazione del PAT stesso.

Nel corso del prossimo triennio, e ad avvenuta attivazione della procedura di approvazione del P.A.T., è ulteriormente prevista:

- la realizzazione del "Piano dei Parcheggi";
- la realizzazione del "Piano della segnaletica" (turistica, alberghiera, funzionale ai servizi dei parcheggi, degli edifici pubblici e di servizio);
- la predisposizione di varianti al Piano degli Interventi (tra cui quella relative alle "Varianti verdi" ed al "Piano del Commercio di cui alla legge regionale 50/2012).



Per quanto riguarda gli ambiti strategici presenti nel territorio si evidenziano le seguenti attività:

- *Comparti Centrali: dopo la avvenuta decadenza del Piano Particolareggiato originario e l'annullamento della variante n. 6 al piano stesso, è stata attivata la procedura per la predisposizione di un nuovo piano attraverso la prima fase di "ascolto dei cittadini proprietari delle aree" e l'affidamento dell'incarico al prof. Restucci della predisposizione del nuovo strumento guida per gli interventi da realizzarsi nell'area che dovranno avere come filo conduttore l'idea della "Civitas" in considerazione della presenza nell'area di importanti strutture pubbliche (Municipio, Teatro, Casa delle Maestre, Villa Bugia, CRC, Biblioteca, ecc...);*
- *Primo ROC: definita la pratica di acquisizione dell'area da parte del Ministero sono iniziate delle interlocuzioni, soprattutto con soggetti pubblici, per condividere l'interesse verso l'area in esame; nel contempo è stato organizzato, in collaborazione con l'Università di Bologna, Facoltà di Architettura di Cesena, un Workshop di progettazione rivolto agli studenti di 5° anno finalizzato alla individuazione di proposte progettuali utili alla successiva individuazione della destinazione urbanistica più idonea da recepirsi all'interno del redigendo PAT, che individui una soluzione sostenibile per l'area che possa contribuire al rilancio della città; tale progetto dovrà essere associato ad un Piano Economico Finanziario che giustifichi le scelte fatte e ne evidenzi la sostenibilità economica. In tale area, inserita ai sensi della nuova legge sul consumo del suolo all'interno del consolidato, potranno essere previsti interventi edilizio/urbanistici legati alla riqualificazione edilizia ambientale ed urbana, alla rigenerazione urbana sostenibile ed al riuso del patrimonio immobiliare esistente;*
- *Parco Urbano Termale: in collaborazione con il prof. Gino Malacarne, è in fase di realizzo una progettazione complessiva dell'area il cui parco costituisce il fulcro ma che riguarda anche gli spazi edificati contermini; tale progettazione dovrà dare risposte ai problemi riguardanti il riutilizzo delle strutture termali non più attive oltre che tematizzare e rafforzare la dorsale verde presente.*

L'Ufficio inoltre continua con l'attività di:

- *appoggio allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) e per le attività produttive (SUAP) con redazione delle necessarie varianti;*
- *miglioramento e manutenzione degli arredi urbani attraverso l'aggiunta di giochi per i più piccoli all'interno dei parchi, la sostituzione dei cestini lungo le strade e all'interno dei parchi, la sostituzione delle panchine, il miglioramento della pubblica illuminazione, il tutto finalizzato ad avere una città più accogliente e sicura.*
- *miglioramento degli spazi pubblici esistenti, soprattutto per quelli destinati a verde attraverso il loro completamento secondo le indicazioni del "Piano del Verde" (Viali alberati, boschi urbani, ecc.....) oltre che la loro costante manutenzione;*
- *catalogazione e archiviazione dei frazionamenti depositati previa verifica con i dati trasmessi dall'agenzia delle entrate ed acquisizione al demanio delle superfici destinate a struttura pubblica (strade, marciapiedi, parchi, ecc.....).*

Il programma mira ad ottenere:

- *una pianificazione del territorio che, in coerenza ai nuovi dettami normativi, sia improntata al rispetto delle risorse ambientali ed al miglioramento ecosistemico;*
- *strategie per la ripresa dell'attività urbanistica da effettuarsi all'interno del consolidato, privilegiando ed incentivando le attività di riuso, recupero e riqualificazione dell'esistente;*
- *una adeguata organizzazione delle diverse funzioni presenti all'interno del territorio;*
- *il miglioramento organizzativo del servizio;*



- lo snellimento delle procedure e la riduzione dei tempi di risposta per un migliore rapporto con l'utenza;
- l'informatizzazione della struttura attraverso il miglioramento delle attrezzature software ed hardware.

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli di bilancio riguardanti le "progettazioni esterne" e le risorse umane e strumentali in dotazione dell'Ufficio Urbanistica.



Missione 8 | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 2 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Motivazione e finalità

Il programma comprende tutte quelle attività necessarie per il mantenimento funzionale e l'adeguamento ordinario e straordinario del patrimonio edilizio/immobiliare residenziale del Comune; vengono infatti svolte attività di manutenzione ed adeguamento ordinario e straordinario del patrimonio edilizio immobiliare residenziale, con controllo degli impianti tecnologici.

Nel corso del prossimo triennio 2020-2022 verrà gestita e coordinata, secondo le priorità e le necessità riscontrate ed in rapporto alle risorse, l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ritenuti prioritari e in relazione alle risorse disponibili, sia sulle strutture edilizie che sugli impianti tecnologici, principalmente mediante interventi affidati a ditte appaltatrici nonché parzialmente in diretta economia con personale operaio interno.

Questa condizione è determinata sia dal notevole numero di edifici presenti nel territorio, sia dalla continua evoluzione delle norme che impongono a volte anche interventi sostanziali.

In particolare la manutenzione ordinaria, impone un impegno quotidiano atto a risolvere anche piccoli problemi di carattere tecnico, ma fondamentali a garantire la completa e corretta fruibilità degli edifici.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, nel corso dell'anno s'intendono eseguire prioritariamente gli interventi che rivestono carattere d'urgenza.

Nel corso del 2019 è stato sottoscritto con l'ATER di Padova il Protocollo d'Intesa per la ristrutturazione/nuova costruzione degli alloggi presenti nei pressi della Stazione Ferroviaria; a fronte della concessione del diritto di superficie per 60 anni, l'ATER di Padova provvederà ad investire, nel corso del prossimo biennio, le risorse necessarie per la realizzazione dei previsti interventi edilizi ed alla assegnazione dei relativi alloggi.



L'obiettivo è mantenere in buono stato le strutture edilizie residenziali pubbliche, prevenendo disfunzioni o situazioni di disagio per gli utenti, assicurare una maggiore efficienza negli interventi di manutenzione ordinaria e controllo di spesa, garantire la sicurezza degli impianti tecnologici e delle strutture in genere.

Risorse strumentali e risorse umane

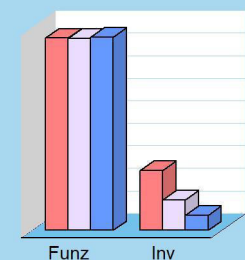
Per la manutenzione delle strutture scolastiche, delle palestre e degli immobili istituzionali verranno utilizzate le somme inserite a bilancio riguardanti le voci "Manutenzioni Ordinaria" e "Manutenzione Straordinaria" per le varie tipologie di edifici; in particolare per la manutenzione degli alloggi verranno utilizzate le risorse derivanti dalle alienazioni di immobili di pari grado. Verranno inoltre utilizzate le risorse umane e strumentali in dotazione presso l'Ufficio manutenzioni.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

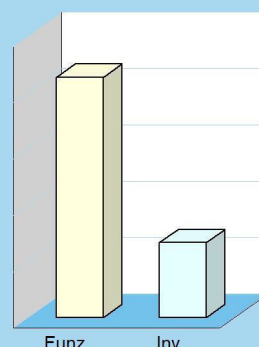
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.266.517,62	4.254.728,62	4.290.521,62
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.266.517,62	4.254.728,62	4.290.521,62
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.330.000,00	671.100,00	333.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.330.000,00	671.100,00	333.000,00
Totale		5.596.517,62	4.925.828,62	4.623.521,62

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	1.085.000,00	1.085.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	710.830,00	200.000,00	910.830,00
903 Rifiuti	3.450.908,62	0,00	3.450.908,62
904 Servizio idrico integrato	69.779,00	45.000,00	114.779,00
905 Parchi, natura e foreste	10.000,00	0,00	10.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	25.000,00	0,00	25.000,00

Totale **4.266.517,62** **1.330.000,00** **5.596.517,62**

Impieghi 2020

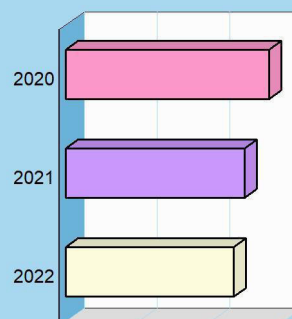


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
901 Difesa suolo	1.085.000,00	192.865,00	192.352,00
902 Tutela e recupero ambiente	910.830,00	910.030,00	848.267,00
903 Rifiuti	3.450.908,62	3.435.908,62	3.435.908,62
904 Servizio idrico integrato	114.779,00	352.025,00	111.994,00
905 Parchi, natura e foreste	10.000,00	10.000,00	10.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Totale **5.596.517,62** **4.925.828,62** **4.623.521,62**

Impieghi 2020-22





Missione 9 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 | Difesa del suolo

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione e finalità

Consapevole dell'importanza che il tema della sicurezza idraulica riveste, nel corso del primo biennio l'Amministrazione Comunale ha attivato una campagna di rilievi delle fossature presenti nelle aree agricole e delle parti tubate presenti nel territorio urbanizzato, finalizzate alla redazione del Piano delle Acque.

Tale Piano vedrà la sua approvazione entro il 2019; all'interno dello stesso troveranno definizione gli "studi di fattibilità" delle opere necessarie per la messa in sicurezza del territorio complessivo.

Nel corso del biennio, coerentemente ai contenuti del sopracitato piano, hanno trovato attuazione i primi lavori di messa in sicurezza del territorio, riguardante le aree contermini alle vie: San Bartolomeo, Giarre, Levante Ferrovia, Appia Monterosso e Pilon utilizzando a tal fine i fondi stanziati dal Ministero tramite la Regione del Veneto riguardanti gli eventi alluvionali del 2014.

Nel contempo sono proseguite le attività di mantenimento sia della rete idrica minore (fossati) di proprietà dell'ente, sia di pulizia della parte tubata (caditoie e tubazioni meteoriche).

Nel corso del 2019 questo ente si è fatto promotore, approvando la relativa convenzione, per la redazione congiunta di un "piano di consorzio intercomunale" che possa individuare le criticità esistenti a livello di area vasta e le soluzioni possibili per risolvere le stesse (aree di laminazione intercomunali).

Quanto sopra descritto nella consapevolezza che, gli eventi atmosferici emergenziali sono sempre più frequenti e necessita pertanto l'esecuzione di interventi / servizi / forniture per la difesa idraulica e idrogeologica degli scoli e dei fossati e sulla rete idraulica minore.

La Convenzione di cui sopra è stata ufficialmente sottoscritta da tutti gli enti interessati a fine ottobre 2019.



Coerentemente con il sistema di gestione ambientale approvato verranno svolte le attività relative ai monitoraggi ambientali (aria, acqua potabile e superficiale, campi elettromagnetici, amianto, fognature ecc.), verranno raccolti e gestiti i dati degli indicatori di qualità ambientali e redatta la Dichiarazione Ambientale che sarà convalidata da un ente terzo accreditato, si proseguirà con l'attività di educazione ambientale rivolta alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie comunali.

Tra le finalità da conseguire si intende provvedere ad una corretta pianificazione degli aspetti idraulici del territorio ed attuare gli interventi previsti nel "Piano delle Acque" finalizzati alla riduzione del rischio idraulico.

Progettare e programmare, in sinergia con i comuni del Bacino Idraulico, gli interventi necessari per la riduzione del rischio idraulico a livello di bacino ricercando per l'attuazione degli stessi i necessari finanziamenti regionali, statali e comunitari.

Risorse strumentali e risorse umane

Per la realizzazione del programma in oggetto verranno utilizzati i capitoli di spesa previsti a bilancio riguardanti la "Manutenzione ordinaria e straordinaria" della rete fognaria e di prevenzione contro gli allagamenti. Verranno inoltre utilizzate le risorse umane e strumentali in dotazione all'Ufficio Viabilità.



Missione 9 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Motivazione e finalità

Nel corso del triennio si proseguirà nelle attività di mantenimento e implementazione del S.G.A. (Sistema di Gestione Ambientale) finalizzate al rinnovo della registrazione EMAS e della certificazione ISO14001. Saranno attuate tutte le attività previste dal S.G.A. quali:

- controlli e monitoraggi dei materiali contenenti amianto, programmando l'attività volte alla bonifica ovvero alla sostituzione di tale materiale; per quanto riguarda le strutture comunali, si proseguirà con il monitoraggio della copertura in amianto presente nel magazzino comunale (unica struttura con amianto) prevedendo comunque la sua sostituzione nel corso del 2021 come da Programma Triennale Opere Pubbliche approvato;
- controlli e monitoraggi della qualità delle acque superficiali e dell'acqua potabile;
- campagna di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPAV;
- raccolta ed elaborazione dei dati sui principali aspetti ambientali diretti (consumo acqua, energia elettrica e gas metano) e indiretti (produzione rifiuti, efficienza impianto di depurazione, prelievo acqua termale) necessari a determinare gli indicatori di qualità ambientale;
- campagne di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche emesse dalle SRB (stazioni radio base) di telefonia mobile e aggiornamento del Piano di Localizzazione delle SRB;



- attività di formazione ed educazione ambientale presso la scuola dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria comunali.

Il Comune di Abano Terme inoltre ha aderito al progetto finanziato dalla Comunità Europea denominato "Compete for Secap" dove, unitamente ad altre pubbliche amministrazioni europee, sta lavorando predisponendo dei progetti di miglioramento energetico, necessari per l'ottenimento della certificazione energetica ISO 50001 e dell'aggiornamento, con la transizione dal PAES al PAESC. Sulla base delle analisi di tutte le attività dirette ed indirette dell'ente, verranno ridefinite le azioni che si intendono percorrere a lungo termine per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal "nuovo" Patto dei Sindaci che mira a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e ad adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Sono previste campagne informative per il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni e delle attività economiche al fine di condividere le azioni previste nel territorio.

Nel corso del 2019 è iniziato il servizio della ditta che ha vinto la gara d'appalto per la gestione e manutenzione del verde pubblico; tal servizio durerà fino alla fine del 2021; in analogia a quanto effettuato nel passato, l'attuale impegno è volto a:

- programmare una manutenzione in grado di mantenere lo standard qualitativo raggiunto sia sul verde ornamentale sia sui parchi e i viali prevedendone nel contempo una sua implementazione;
- monitorare lo stato di salute delle alberature per poter eliminare fonti di pericolo attraverso idonee potature o sostituzioni;
- razionalizzare e programmare gli interventi per il contenimento dei costi;
- migliorare la fruibilità delle aree verdi;
- effettuare, se necessario, interventi atti a contenere la sofferenza idrica delle essenze arboree ed erbacee;
- eseguire interventi di riqualificazione e rinnovo del patrimonio arboreo con specifici progetti.

L'Amministrazione Comunale, in attuazione del proprio obiettivo di connotare la città come luogo della salute e del "Benessere" inteso come "Star bene", sta provvedendo alla redazione del "Piano del Verde"; tale strumento di pianificazione oltre a determinare le modalità sia le realizzazione dei nuovi impianti, sia per la loro manutenzione, provvederà a dare indicazioni per le modalità di intervento anche edilizio, all'interno delle aree private. Di questo strumento, nel corso del 2019 sono state approvate le linee di indirizzo e si prevede di arrivare all'approvazione dello stesso entro i primi mesi del 2020.

In attuazione delle azioni previste da tale piano, peraltro già programmate ed iniziate nel corso del 2019, si prevede la realizzazione di:

- nuovi viali alberati (o il completamento e recupero di quelli esistenti);
- nuove aree boscate;
- arredo delle rotatorie stradali;
- implementazione delle alberature nelle aree a parco.

In sinergia con le nuove politiche urbanistiche per la città, grazie all'approvazione del "Piano del Verde" e al miglioramento del sistema EMAS oltre che all'implementazione delle politiche ambientali ed energetiche (PAESC ed ISO 14001 e 50001, provvedere ad un miglioramento della tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale.

Risorse strumentali e risorse umane



Il presente programma utilizza i capitoli di spesa messi a bilancio riguardanti la gestione della certificazione EMAS nonché quelli relativi alla “Manutenzione ordinaria e straordinaria” del Verde Pubblico. Verranno inoltre utilizzate le risorse umane e strumentali in dotazione agli Uffici EMAS e Verde Pubblico.



Missione 9 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 3 | Rifiuti

Descrizione del Programma: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione e finalità

Il progetto del servizio di raccolta e asporto rifiuti territoriali comprende la raccolta di tutti i tipi di rifiuti in maniera differenziata, trasporto, smaltimento e riciclo, la pulizia e spazzamento delle strade e piste ciclabili, piazze, viali, e manutenzione e gestione delle fontane comunali.

Il servizio di raccolta e asporto rifiuti è suddiviso in due differenti tipologie:

- Per l'area di "cintura" (3.798 abitanti e 1.504 utenze) un Servizio Porta a Porta con l'utilizzo di bidoni in funzione delle tipologie abitative. Per la frazione del Verde si mantiene il servizio PAP con bidoni carrellati.
- Per l'area centrale (16.168 abitanti e 8.929 utenze) viene svolto un servizio di tipo stradale per le frazioni Indifferenziato (con Calotta), Organico (bidoni con doppio sportellino), Carta, Plastica e Vetro, con la creazione di Isole Ecologiche di Base (IEB) complete. Per la sola frazione del Verde il servizio PAP viene svolto con bidoni carrellati.

Per quanto riguarda il servizio nell'area centrale, preso atto che i nuovi cassonetti sono più capienti ed "impattanti" rispetto ai precedenti, l'Amministrazione continuerà nello sforzo di ricercare collocazioni sempre più consone.

Il centro di raccolta mobile "ECOSELF" sosterrà in diversi punti della città (in giorni prestabiliti) per il conferimento di rifiuti particolari. Verranno effettuati i servizi di derattizzazione e disinfestazione zanzare del territorio comunale. Particolare attenzione continuerà ad essere posta all'attività di contrasto e monitoraggio alla zanzara tigre e alle sue nuove forme evolutive.

Il servizio in essere avrà scadenza contrattuale il 31/12/2020. Nel corso del 2020 saranno avviate le procedure per attivare ed espletare la nuova gara d'appalto per l'affidamento del nuovo servizio, la cui durata sarà concordata con il Consiglio di bacino Padova Centro.

Il nuovo appalto dovrà essere finalizzato:

- all'ulteriore incremento percentuale di quantità di rifiuto differenziato;
- all'incremento delle aree in cui verrà realizzato il sistema di ritiro Porta a Porta (PAP);
- all'individuazione di nuove modalità finalizzate al miglioramento del servizio complessivo (macchine per la raccolta delle bottiglie di plastica, ecc.)



Per un sensibile miglioramento dell'offerta ai cittadini, è in fase di approvazione il progetto esecutivo dell'ECOCENTRO (da realizzarsi nell'area compresa tra il Magazzino Comunale e il Depuratore). Si prevede di appaltare l'opera entro il 2019 e di vederne completata la realizzazione entro il 2020.

Nel corso del 2019 la Città di Abano Terme è entrata a far parte di un progetto sperimentale di monitoraggio telematico (sensori all'interno dei cassonetti) di rilevazione delle quantità di rifiuti presenti all'interno del cassonetto stesso. Tale progetto non ha comportato costi aggiuntivi per la nostra città.

Nel secondo semestre del 2018, la percentuale a livello comunale, di Raccolta Differenziata è del 74,01% (dato ricavato dal registro dati e indicatori ambientali EMAS) con un incremento di circa 5 punti percentuali, rispetto al 2017 (il progetto tecnico presentato in sede di gara prevedeva il raggiungimento, entro il 2018, di una RD% pari al 65%).

Per il triennio 2020 -2022 la percentuale di RD si attesterà tra il 75,70% e il 77,30% (dati ricavati dall'Offerta tecnica del R.T.I. aggiudicatario AcegasApsAmga SpA – Terme Recupero Srl – Sea Service Srl).

Il PEF a consuntivo per l'anno 2018 e di previsione per gli anni 2019-2020 (espresso in migliaia di €) evidenzia che per l'annualità 2020:

- il costo del servizio di asporto rifiuti diminuisce grazie a una stabilizzazione dei nuovi servizi offerti;
- i costi di smaltimento rifiuti al netto del contributo CONAI subisce un aumento nel 2018 (e si ritiene che rimarrà costante anche nel 2019 e 2020) a causa dell'aumento di abbandoni di rifiuti e dei relativi costi di recupero e smaltimento. Di concerto con la Polizia Locale, questa Amministrazione sta arginando il fenomeno anche con l'applicazione di sanzioni;

PROSPETTO ECONOMICO				
Anno di riferimento	2017	2018	2019	2020
Costo asporto rifiuti sul territorio e presso le attività alberghiere, compreso il lavaggio delle attrezzature	1.846	1.574	1.562	1.543
Costi indiretti di gestione*	65	77	77	77
Costo smaltimento rifiuti	1.243	1.318	1.318	1.318
Ricavo CONAI	-278	-288	-293	-296
Totale costi al netto dei ricavi	2.876	2.681	2.664	2.642
Delta % da PEF anno precedente	17,46%	6,78%	0,63%	0,82%
Delta € da PEF anno precedente	423	-195	-17	-22
I costi, nella presente tabella, sono espressi in € x 1000				
*Tale costo è comprensivo dei costi indiretti di gestione dei servizi di spazzamento, in quanto relativo essenzialmente al costo dell'Assistente di territorio e quindi indivisibile tra i servizi di asporto, lavaggio e spazzamento				



Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza gli strumenti e le risorse umane in dotazione al III Settore – Governo del territorio. Le risorse finanziarie sono determinate dalla normativa vigente:

- *l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale (I.U.C.) a far data dal 01 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI, quale componente dell' imposta unica comunale (I.U.C.), destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione e raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;*
- *L'art. 238 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – “Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani”, al comma 11 specifica che, in assenza del regolamento di cui al comma 6, si continuano ad applicare le discipline regolamentari vigenti;*
- *L'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 “Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani” prevede l'approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di servizio prescelto;*
- *L'art. 2 comma 2 del D.P.R. n. 158/1999 conferma che “la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di igiene dei rifiuti urbani”. La TARI coprirà i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.*

Il Piano Economico Finanziario 2019 per la Gestione del Servizio Asporto Rifiuti dovrà essere approvato contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019, entro il 31/12/2018 (salvo proroghe concesse alla normativa vigente).



Missione 9 | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 8 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Motivazione e finalità

E' previsto il mantenimento della registrazione EMAS e della certificazione ISO 14001 oltre che l'implementazione con la nuova certificazione ISO 50001 e il passaggio dal PAES al PAESC nell'ambito del progetto "Compete for Secap"; si procederà pertanto alla raccolta ed elaborazione dei dati ambientali con l'aggiornamento dei documenti del SGA (Servizio di Gestione Ambientale) e predisposizione della nuova dichiarazione ambientale che sarà pubblicata dopo la sua convalida.

Continueranno e se possibile verranno aumentati i monitoraggi, controlli e verifiche sulla qualità dell'aria, sulle sostanze pericolose per l'ozono, sul contenimento delle risorse energetiche, dei campi elettromagnetici, sulla qualità delle acque potabili e superficiali, sulla produzione di rifiuti urbani e delle altre voci che rientrano in altri codici di programma della medesima missione.

E' stata avviata nell'area di via Guazzi, una campagna di verifiche e monitoraggi finalizzata a verificare il reale grado di inquinamento dell'area stessa; lo studio di fattibilità che ne è derivato è già stato approvato con atto di giunta nel corso del 2019; le risultanze di questa campagna stanno consentendo all'Amministrazione di predisporre, in cooperazione con Università di Padova, il successivo progetto esecutivo di verifica e monitoraggio che sarà sottoposto all'esame della Conferenza dei Servizi con gli enti competenti in materia (Provincia di Padova, ARPAV ed ULSS) con la successiva realizzazione degli interventi previsti nel progetto.



Ad avvenuta messa in sicurezza l'area in esame, coerentemente alle previsioni urbanistiche che gli verranno assegnate, diventerà, attraverso la messa a dimora di piante di vario tipo, un'area boscata affinché la stessa possa diventare un esempio di reale recupero ambientale di un sito inquinato.

Saranno attuate iniziative e azioni per la riduzione e limitazione dell'uso della plastica negli uffici comunale e nelle scuole. Contestualmente si attueranno campagne di sensibilizzazione per la riduzione dell'uso della plastica nelle feste ed eventi organizzati da parrocchie ed associazioni e nelle attività commerciali presenti nel territorio. In tal senso verrà sensibilizzata anche la cittadinanza.

Tra le finalità da conseguire vi è il rinnovo e mantenimento della registrazione EMAS e della certificazione ISO 14001, approvazione del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) e conseguente realizzazione degli interventi ed azioni in esso previsti, ottenimento della certificazione ISO 50001. Recupero ai fini boschivo/ambientali dell'area denominata "Ex discarica di via Guazzi".

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli di bilancio inerenti la "Gestione EMAS" oltre che i finanziamenti necessari per il raggiungimento e mantenimento delle certificazioni ISO 14001 e 50001. Relativamente al monitoraggio dell'area di via Guazzi verranno utilizzate le somme già a bilancio riguardanti questo progetto. Verranno inoltre utilizzate le risorse umane e strumentali in dotazione presso l'Ufficio EMAS ed Ambiente.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

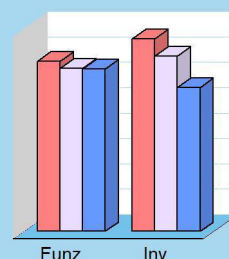
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.342.605,00	1.285.526,00	1.280.564,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.342.605,00	1.285.526,00	1.280.564,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.518.864,95	1.383.000,00	1.133.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.518.864,95	1.383.000,00	1.133.000,00
Totale		2.861.469,95	2.668.526,00	2.413.564,00

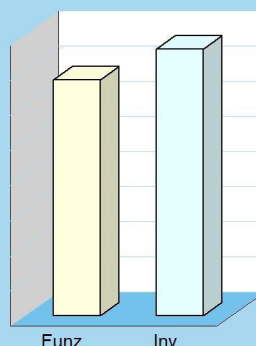
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	45.000,00	0,00	45.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.297.605,00	1.518.864,95	2.816.469,95
Totale	1.342.605,00	1.518.864,95	2.861.469,95

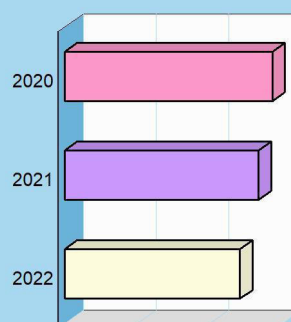
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	45.000,00	45.000,00	45.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.816.469,95	2.623.526,00	2.368.564,00
Totale	2.861.469,95	2.668.526,00	2.413.564,00

Impieghi 2020-22





Missione 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 | Trasporto pubblico locale

Descrizione del Programma: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Motivazione e finalità

Coerentemente al programma amministrativo, per consentire un miglioramento del servizio nei confronti dei propri cittadini e migliorare l'accesso alla città per i turisti, nel corso del triennio si vuole proseguire nel miglioramento del trasporto pubblico complessivo.

Questo tema è prioritariamente trattato e discusso all'interno del CoMePa e trova manifestazione pianificatoria all'interno del PUMS (Piano Urbano della Mobilità sostenibile) al quale la nostra città ha nuovamente aderito nel corso del 2018. All'interno di questo strumento, la cui approvazione è prevista per la fine del 2019/inizio del 2020, Abano ha provveduto a richiedere dei miglioramenti del servizio attraverso:

- il potenziamento del trasporto ferroviario;
- la riqualificazione della stazione ferroviaria di Abano;
- la progressiva sostituzione dei mezzi di trasporto attualmente utilizzati con altri più ecologici, meglio se elettrici.



Preso atto che la redazione del PUMS è in avanzata fase di redazione, e considerato che lo strumento citato ha una valenza ed un dettaglio di livello comprensoriale, per i temi non trattati e/o per le aree non interessate dallo stesso, l'Amministrazione si sta attivando per provvedere ad uno sviluppo ed integrazione dello stesso attraverso una campagna di misurazione dei livelli di traffico sia numerica che di origine/destinazione, necessaria per la realizzazione di un piano della circolazione che consenta di pianificare interventi di regolamentazione del traffico all'interno della struttura viabilistica.

Il comune si è altresì attivato, e continuerà a farlo, per il miglioramento del servizio relativamente alla frazione di Giarre affinché venga:

- integrato il servizio di raccordo con Padova anche nei giorni festivi;*
- ripristinato il servizio di trasporto scolastico per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado (ex medie e superiori);*
- proposto un servizio di collegamento con il centro di Abano.*

Per quanto riguarda il servizio del trasporto pubblico fino al 31 dicembre 2017 lo stesso è stato regolamentato dalla Convenzione stipulata con il Comune di Padova in data 5 aprile 2001, con durata pari al contratto di servizio stipulato tra il Comune di Padova e APS Spa ora BUSITALIA VENETO spa per l'esecuzione del servizio di trasporto urbano nella località extra urbana di Giarre attraverso l'esercizio della linea 22 adottando tutti gli atti necessari e conseguenti.

Attualmente, a cura della Provincia di Padova, è in corso l'affidamento servizio al nuovo gestore che si conta di vedere individuato entro l'anno corrente per vedere poi l'attivazione dello stesso entro l'autunno del 2020.

Individuato il nuovo gestore verrà ulteriormente valutata la possibilità di integrare il servizio della rete di trasporto pubblico anche per l'abitato di Monterosso.

Tra le finalità da conseguire vi è il mantenimento di un adeguato servizio di trasporto pubblico locale della città provvedendo al suo miglioramento in particolare per quanto riguarda quello relativo alla frazione di Giarre, assicurando il collegamento con Padova e con il centro di Abano, e, per quanto riguarda il trasporto per i giovani in età scolastica, con il capoluogo.

Migliorare la vivibilità degli spazi urbani attraverso una "pianificazione" degli aspetti viabilistici orientati ad un maggiore rispetto delle utenze deboli (pedoni, ciclisti).

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli di spesa riguardanti il "Trasporto Pubblico Locale" nonché le risorse umane e strumentali in dotazione all'Ufficio viabilità.



Missione 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 | Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione e finalità

La manutenzione delle infrastrutture stradali ed il loro mantenimento in un buon stato, siano esse strade, piste ciclabili e marciapiedi, costituiscono imprescindibile obiettivo dell'Amministrazione sia per motivi di decoro che di sicurezza dei propri cittadini e turisti.

Considerato il grave stato in cui si trovava la città, per raggiungere tale obiettivo nel corso del primo biennio sono stati investiti oltre tre milioni di euro. Nel corso del prossimo triennio tale trend di investimento verrà confermato provvedendo ad appaltare nuovi lavori per la manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e viali all'interno dell'intero territorio comunale.

In particolare gli interventi saranno volti:

- alla eliminazione degli elementi di pericolo in maggior modo per i pedoni dove si prevede la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, in particolar modo di fronte agli edifici pubblici e/o di uso pubblico, utili peraltro per la riduzione della velocità veicolare.
- coerentemente a quanto previsto all'interno del Biciplan (piano della mobilità lenta ciclabile), di cui è già stato approvato l'atto di indirizzo e di cui la cui approvazione è prevista entro il 2019, alla realizzazione di importanti opere di manutenzione consistenti nella eliminazione di nodi critici (attraversamenti in sicurezza, tratti lungo le rotonde, ecc...), nel completamento di tratti mancanti, nella realizzazione di nuovi tratti di congiunzioni con i comuni limitrofi, nell'ampliamento della rete turistica, nella messa in rete delle stesse finalizzata al raggiungimento degli edifici pubblici e/o di uso pubblico;
- coerentemente a quanto previsto nel PICIL (Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso), di cui è in corso la revisione, alla realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione attraverso la sostituzione degli impianti più vetusti ed energivori con altri a basso consumo ed alta efficienza (LED) ricordando che nel primo biennio sono stati realizzati i primi due stralci di intervento per un importo di circa due milioni e mezzo, e sono in fase



di progettazione ulteriori due stralci per un importo di circa due milioni di euro; tutte le operazioni saranno eseguite con il parere preventivo dell'ARPAV;

- alla messa in sicurezza con sistemi rotatori o altre infrastrutture degli incroci che manifestano le maggiori condizioni di recupero; a tal fine sono previsti degli interventi nel nodo tra le vie San Lorenzo e Battisti, tra le vie IV Novembre, Prati e il Viale delle Terme, tra le vie Santa Maria e Ponte della Fabbrica e tra le vie Puccini e Diaz.

Nel corso del 2019 si provvederà inoltre alla approvazione del Piano delle Acque; grazie a questo strumento di pianificazione sarà possibile determinare le priorità di intervento finalizzate alla messa in sicurezza del territorio ed alla programmazione degli interventi ritenuti più urgenti.

Tra le finalità da conseguire vi è la corretta gestione delle componenti infrastrutturali che compongono il territorio ed il loro corretto funzionamento da svilupparsi in sicurezza per tutta la rete viabilistica nelle sue diverse accezioni (per auto, per le biciclette e per i pedoni).

All'interno di tali infrastrutture va compresa la gestione ed il miglioramento:

- della componente illuminotecnica che consente un corretto utilizzo delle infrastrutture di cui sopra nelle ore notturne;*
- della rete di smaltimento delle acque meteoriche.*

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli appositamente previsti all'interno del bilancio riguardanti le nuove opere pubbliche stradali comprensive degli apparati per l'illuminazione. Verranno inoltre utilizzate le risorse umane e strumentali in dotazione all'ufficio viabilità e pubblica illuminazione.

SOCCORSO CIVILE

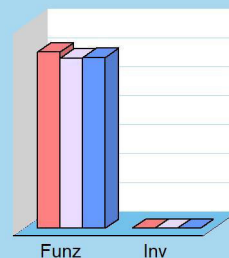
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	12.170,00	11.740,00	11.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		12.170,00	11.740,00	11.800,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		12.170,00	11.740,00	11.800,00

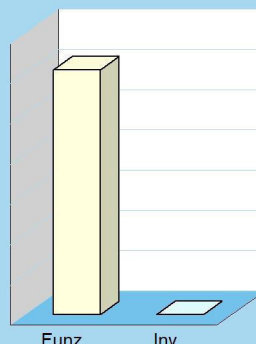
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	12.170,00	0,00	12.170,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	12.170,00	0,00	12.170,00

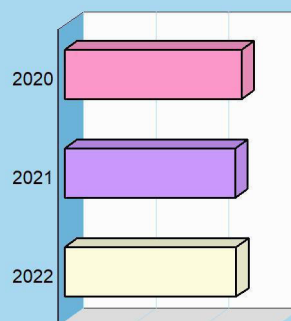
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1101 Protezione civile	12.170,00	11.740,00	11.800,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	12.170,00	11.740,00	11.800,00

Impieghi 2020-22





Missione 11 | SOCCORSO CIVILE

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 | Sistema di protezione civile

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione e finalità

In materia di Protezione Civile il Comune è chiamato a gestire la corretta diffusione delle allerte e ogni altra attività di coordinamento che interessi la sicurezza della popolazione e la gestione delle emergenze.

Il Servizio si occupa di dare risposte immediate a situazioni impreviste che potrebbero verificarsi nel territorio. L'importanza di un Gruppo di Protezione Civile è diventata evidente anche in occasione degli ultimi e, purtroppo, sempre più frequenti episodi di eventi atmosferici eccezionali.

Abano come Città al servizio dei cittadini:

Il Servizio di P.C. aderisce al Distretto di Protezione Civile Padova Sud Ovest unitamente ad altri 7 Comuni del territorio. Tale adesione negli anni si è rilevata importante per l'attività di formazione che viene effettuata congiuntamente con tutti i Gruppi di P.C. e lo scambio non solo informativo ma anche e soprattutto operativo in essere tra i singoli gruppi. L'Ufficio di PC ha collaborato per la stesura della bozza del Piano Comunale di Protezione Civile sottoposto alla visione della Giunta verso la fine dell'anno 2019. Dopo l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile in Consiglio Comunale, nel corso della seconda metà del 2020 verranno effettuati incontri per la divulgazione dei contenuti dello stesso, informando i cittadini circa i potenziali scenari di rischio e i piani di emergenza specifici per ogni scenario e illustrati eventuali nuovi sistemi di comunicazione di allerta. Si provvederà a dare precise indicazioni circa le aree di accoglienza per la popolazione, l'ubicazione degli edifici strategici, le aree verdi e le strutture ricettive, la rete viabilistica e dei trasporti quali strumenti indispensabili inseriti nel Piano in approvazione.

Abano come Città di formazione civica:

La Protezione Civile è composta da cittadini che credono fermamente nella sinergia con l'Amministrazione Comunale per salvaguardare e proteggere la collettività e i beni appartenenti alla stessa. E' quindi obiettivo strategico sostenere e diffondere il ruolo e le competenze della PC, puntando



ad accrescere il numero dei volontari in servizio. Tale obiettivo si potrà raggiungere facendo leva sul senso civico cittadino, attraverso una maggiore presenza nelle scuole e nelle manifestazioni comunali e consentirà di garantire una maggior salvaguardia del territorio. Si prevede l'organizzazione di una serata dedicata ai cittadini di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del rischio idrogeologico e la programmazione verso il mese di maggio 2020 di una esercitazione presso un istituto scolastico con il coinvolgimento del Distretto di PC, della Provincia e di altri Gruppi di Volontariato.

Abano come Città che promuove il volontariato:

Il Servizio di Protezione Civile si basa sulla disponibilità di tempo che offrono i cittadini, per questo il supporto all'operatività dei Volontari è garantito dall'Ufficio Preposto che si occupa dell'acquisto del materiale, del supporto amministrativo alla vita del Gruppo, della gestione economica delle risorse, di dare l'input necessario per eventuali attività formative e di gestione delle emergenze. La ristrutturazione dei locali di Polizia Locale ha permesso l'attivazione di un COC nella sala situata al primo piano, questo permette una maggiore operatività e una migliore gestione delle emergenze. Nell'anno 2019 è iniziata l'attività di ristrutturazione della gestione degli impianti radio che verrà definitivamente completata nell'anno 2020 permettendo ai Volontari una gestione più veloce e precisa delle comunicazioni. Nell'anno 2019 si prevede l'adozione di un nuovo Regolamento di gestione del Gruppo, l'organizzazione di esercitazioni per i volontari e la partecipazione a bandi finalizzati alla richiesta di reperimento fondi da destinare all'acquisto di un mezzo che possa essere utilizzato nei casi di criticità idrogeologia.

Abano come Città protetta:

Negli anni 2018 e 2019 l'Ufficio Comunale di P.C. è stato impegnato nell'acquisto di dotazione specifiche da consegnare ai Volontari impegnati nell'attività di prevenzione, con l'obiettivo di potenziare le dotazioni per una maggiore operatività e risposta alle richieste di intervento. I Volontari sono stati impegnati a proteggere la cittadinanza in varie situazioni di emergenza e per la gestione di persone scomparse. Il Gruppo verrà tenuto costantemente aggiornato circa le modalità operative da porre in essere, con l'obiettivo di un costante miglioramento dei tempi di risposta e dell'efficienza del Gruppo.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Adozione di un nuovo Regolamento per la gestione del Gruppo V.P.C.;*
- Organizzazione di una esercitazione presso un istituto scolastico;*
- Adozione del Nuovo Piano di Protezione Civile;*
- Attività di divulgazione del Nuovo Piano di Protezione Civile;*
- Supporto amministrativo, logistico ed operativo alle attività del Gruppo V.P.C.;*
- Conferma dell'adesione al Distretto di P.C. Padova Sud Ovest.*

Risorse strumentali e risorse umane

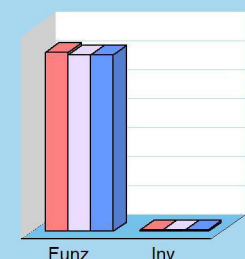
*Comandante, 1 Amministrativo, 35 Volontari Veicoli operativi, apparato radio, attrezzatura varia.
Risorse finanziarie assegnate al settore.*

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

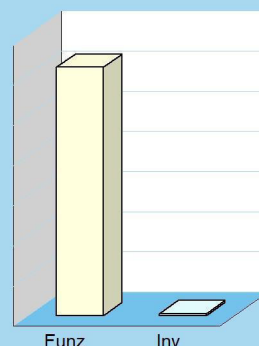
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.095.242,00	3.043.512,00	3.043.353,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.095.242,00	3.043.512,00	3.043.353,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale		3.120.242,00	3.068.512,00	3.068.353,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.092.900,00	0,00	1.092.900,00
1202 Disabilità	371.000,00	0,00	371.000,00
1203 Anziani	357.050,00	0,00	357.050,00
1204 Esclusione sociale	675.400,00	0,00	675.400,00
1205 Famiglia	127.925,00	0,00	127.925,00
1206 Diritto alla casa	114.770,00	0,00	114.770,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	241.750,00	0,00	241.750,00
1208 Cooperazione e associazioni	10.168,00	0,00	10.168,00
1209 Cimiteri	104.279,00	25.000,00	129.279,00
Totale	3.095.242,00	25.000,00	3.120.242,00

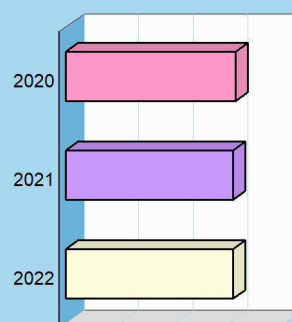
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.092.900,00	1.092.900,00	1.092.900,00
1202 Disabilità	371.000,00	371.000,00	371.000,00
1203 Anziani	357.050,00	357.100,00	357.150,00
1204 Esclusione sociale	675.400,00	624.000,00	624.000,00
1205 Famiglia	127.925,00	127.925,00	127.925,00
1206 Diritto alla casa	114.770,00	114.770,00	114.770,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	241.750,00	241.750,00	241.750,00
1208 Cooperazione e associazioni	10.168,00	10.000,00	10.000,00
1209 Cimiteri	129.279,00	129.067,00	128.858,00
Totale	3.120.242,00	3.068.512,00	3.068.353,00

Impieghi 2020-22





Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione e finalità

Interventi di sostegno economico per sostenere il diritto all'educazione/istruzione fin dai primi anni di vita.

Verranno assicurati, in collaborazione con i servizi sociali, i tradizionali interventi contemplati nel quadro normativo di riferimento, finalizzati alla protezione dei nuclei familiari con figli di minore età, frequentanti i nidi d'infanzia e le scuole del primo ciclo d'istruzione (esonero/riduzione delle rette di frequenza agli asili nido, riduzione del costo del buono - pasto per il servizio di ristorazione scolastica, riduzione per servizio di collegamento frazione Giarre – scuola sec.1° grado, contributi economici per il pagamento delle rette delle Scuole dell'infanzia paritarie già descritti in “Missione 04 - Cod. Progr. 01”).

Servizi di supporto alla famiglia.

In relazione alle attività estive destinate a bambini e ragazzi di 3 – 14 anni, si cercherà di dare continuità alla positiva collaborazione sperimentata negli ultimi anni con le realtà associative e del privato sociale del territorio. Lo scopo è quello di offrire alle famiglie la possibilità di avvalersi di servizi diversificati e qualificati a cui affidare i propri figli durante il periodo di chiusura delle scuole.

Verrà assicurata, inoltre, la continuità ai servizi integrativi di pre e post orario scolastico (progetto “Scuola Idea”), destinati agli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia statale, da parte della Cooperativa Sociale Nuova Idea di Abano Terme (vincitrice della manifestazione d'interesse espletata nel 2019) nell'ambito della convenzione biennale che disciplina l'organizzazione delle attività dei due servizi nei vari plessi scolastici, le quote di adesione a carico delle famiglie, che vengono introitate direttamente dal gestore. Il Comune eroga un contributo alla Cooperativa in base delle risultanze gestionali prodotte, allo scopo di contenere i costi a carico dei genitori e garantire l'equilibrio finanziario



a tutto l'impianto organizzativo. Potranno essere valutate eventuali modifiche in relazione alle esigenze delle famiglie e al numero delle adesioni che perverranno nei vari plessi.

Come descritto nella Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio - Programma 2", continuerà a svolgersi, fino al termine dell'a. s. 2019/2020, da parte di un soggetto del 3° settore un servizio di dopo-scuola per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, iniziativa concordata con l'Ist. Comp. "Vittorino da Feltre", per la quale il Comune eroga a consuntivo un contributo al gestore. In base alle richieste e al gradimento dell'iniziativa da parte delle famiglie, verrà stabilita la prosecuzione delle attività negli anni successivi.

Verrà assegnato, inoltre, un contributo per sostenere l'attività svolta dal "Centro educativo pomeridiano Sacro Cuore", nell'ambito della convenzione stipulata per gli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020 in relazione al servizio di accompagnamento ai compiti scolastici, gestito dall'omonima Parrocchia. Per quanto riguarda gli anni scolastici successivi, verrà valutata l'opportunità di sostenere ancora l'iniziativa e con quali modalità.

Servizi per la prima infanzia

La gestione del Nido "Monterosso", dei servizi ausiliari e di una parte di quelli educativi del Nido "Prati colorati" continueranno ad essere assicurati dal R.T.I. Sodexo Italia – Cosep Cooperativa Sociale, che si è aggiudicato l'appalto dei servizi per la prima infanzia e della ristorazione scolastica per il periodo 22.08.2017 - 21.03.2022, a seguito della gara celebrata tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017. Per entrambi i servizi nel 2020 verrà rinnovato l'accreditamento istituzionale, mentre nel 2019 è stato chiesto il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio. L'Ufficio comunale competente ed il personale dei due Nidi, pertanto, saranno impegnati nella messa a punto delle procedure previste per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale (L.R. 22/2002) di entrambi i servizi. Si continueranno a promuovere iniziative ed interventi qualificati per offrire a bambini e famiglie servizi rispondenti ai loro bisogni e in linea con i più recenti orientamenti pedagogici. A tale scopo e in base alle risorse disponibili, si cercherà di dare continuità a progetti specifici (attività musicali, laboratori in lingua inglese, psicomotricità), che in alcuni casi coinvolgeranno bambini e famiglie, oltre a quelli che prevedono un coinvolgimento attivo dei genitori (es. laboratori di cucina, incontri a tema, ecc.). In base agli esiti educativi prodotti da tali progettualità, si valuterà se proporre o meno le stesse attività negli anni successivi.

Si valuterà l'opportunità di apportare delle modifiche all'attuale Regolamento dei Nidi d'infanzia per renderlo più rispondente alle esigenze delle famiglie e alle normative vigenti, anche in funzione dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 65/2017 (L. n. 107/2015). La qualità dei servizi continuerà ad essere costantemente monitorata dal servizio di coordinamento psicopedagogico comunale, che promuoverà percorsi di aggiornamento per il personale e delle iniziative per le famiglie.

Entrambi i Nidi verranno coinvolti nelle iniziative promosse dal tavolo tecnico di coordinamento pedagogico territoriale (D.Lgs n. 65/2017), che verrà istituito dal Comune e a cui parteciperanno anche i Nidi in famiglia e le scuole dell'infanzia aponensi.

Lo "Spazio Incontro" continuerà a funzionare all'interno del Nido Integrato "Monterosso", secondo le modalità delineate nel Capitolato e nel progetto presentato dalla ditta che si è aggiudicata l'appalto per la gestione di alcuni servizi per l'infanzia comunali per il periodo agosto 2017 – marzo 2022.

Iniziative di sostegno alla genitorialità e alla famiglia.

Nel febbraio 2020, si svolgerà il 2° ciclo di incontri sul tema della comunicazione non ostile (il primo ciclo sul tema dell'educazione si è concluso nel novembre 2019), nell'ambito dell'evento "La famiglia nel 3° millennio", destinato ai genitori con figli in età prescolare e scolare, insegnanti, operatori ... e realizzato in collaborazione con realtà del terzo settore ("Gruppo amici della Famiglia - Terme Euganee"), con l'AIAF del Veneto e con l'Associazione "Filosofia di vita". Nel periodo estivo verrà programmata una



nuova rassegna di incontri, rivolta alle famiglie, da realizzare nell'a. s. 2020/2021 in collaborazione con le realtà associative del territorio.

Continuerà ad essere erogato il servizio comunale di consulenza psicopedagogica per genitori ed operatori per l'infanzia, denominato "Sportello Infanzia", che da molti anni rappresenta un punto di riferimento stabile per famiglie e altri soggetti.

Tra le azioni da attuare troviamo:

- Sostenere nella crescita dei figli le famiglie con minori possibilità economiche.*
- Sostenere il ruolo genitoriale attraverso una rete di servizi educativi qualificati e dei progetti specifici.*
- Qualificare ulteriormente le iniziative e le opportunità offerte ai/alle bambini/e e alle loro famiglie attraverso la rete dei servizi educativi.*
- Fornire risposte diversificate ai bisogni espressi e inespressi del territorio sulla base di una costante lettura e monitoraggio delle domande anche nuove poste dall'utenza.*
- Sostenere la crescita dei/delle bambini/e in dimensione formativa.*
- Favorire, attraverso proposte educative qualificate e in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico, integrale e pieno sviluppo delle potenzialità di bambini/e.*
- Qualificare ulteriormente i servizi e gli interventi finalizzati all'educazione di bambini e ragazzi, intensificando la collaborazione con le Istituzioni scolastiche, le agenzie educative cittadine e gli altri servizi comunali, valorizzando e coinvolgendo le realtà associative e del privato sociale operanti sul territorio.*
- Promuovere sul territorio comunale la costituzione di una comunità educante, intesa come famiglie, istituzioni pubbliche e private, associazioni, ecc. in grado di accompagnare la crescita dei bambini.*
- Prevenzione e contenimento di situazioni di disagio socio relazionale e scolastico nell'infanzia e nell'adolescenza.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 2 | Interventi per la disabilità

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione e finalità

Gli interventi a favore dei disabili inseriti in strutture residenziali comportano l'impegno alla compartecipazione delle rette di ospitalità da parte del Comune che interviene sulla base della situazione reddituale degli utenti. Tali adempimenti sono disciplinati anche in riferimento alla normativa vigente sull'ISEE (DPCM 159 del 3.12.2013 e Legge 26 maggio 2016 n. 89) e dalla recente giurisprudenza in materia. Verranno valutate le risultanze degli approfondimenti condotti in sede di Conferenza dei Sindaci ULSS 6 Euganea per uniformare su tutto il territorio le modalità di calcolo delle compartecipazioni anche avvalendosi della consulenza legale dell'ANCI, incaricata già nel 2018 di affiancare i Comuni in tale impegnativa revisione.

Proseguirà il lavoro amministrativo legato alla verifica annuale e quantificazione della compartecipazione comunale al pagamento diretto agli enti gestori di Comunità Alloggio/RSA della parte di quote "alberghiere" non coperta dalla compartecipazione dei disabili inseriti.

Proseguirà la fattiva collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa dell'Azienda ULSS 6, le Cooperative Sociali del territorio, il Centro Opere Femminili Salesiane (CIOFS) – F.P., per promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate avviando, dove possibile, anche tirocini con o senza borse lavoro.

Il Servizio di assistenza domiciliare (SAD) assicurerà gli interventi domiciliari a favore dei disabili gravi anche attraverso un potenziamento delle ore di servizio così come il servizio di fornitura e consegna di pasti caldi a domicilio e interventi di pulizia domestica straordinari.

Si darà continuità alle istruttorie finalizzate l'attribuzione dei sussidi economici denominate "Impegnative di Cura Domiciliare" (ICD) erogati dalla Regione del Veneto a favore delle famiglie che assistono a domicilio persone con grave disabilità o anziani non autosufficienti.



Si darà continuità al sostegno di iniziative a favore degli invalidi civili, di disabili minori e adulti e l'attività di informazione, raccolta istanze, cura istruttorie e corrispondenza con la Regione per le pratiche connesse alle agevolazioni previste per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si garantiranno i contributi a sostegno dei servizi alla disabilità erogati dall'ULSS 6 Euganea in virtù della specifica delega facoltativa sulla base dei parametri definiti in sede di Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 6 Euganea.

Proseguirà la collaborazione con le realtà sociali del territorio per le iniziative assistenziali e di integrazione sociale delle persone con disabilità oltre a sostenere ed affiancare la Coop. Sociale Nuova Idea nel processo di accreditamento del Centro Diurno Villa Trevisan Savioli completando alcuni interventi straordinari sulla struttura comunale concessa in comodato d'uso, resisi necessari anche ai fini del rispetto delle prescrizioni regionali.

Nel corso dell'anno verrà monitorato il progetto "Dopo di noi" presentato all'Azienda Ulss 6 da un'ATI composta da alcune Cooperative Sociali del territorio che si occupano di disabilità al fine di finanziare iniziative di "Gruppo appartamento" in risposta alle necessità di disabili adulti con rete familiare debole o assente e dunque non più in grado di assicurare l'assistenza a domicilio.

Per tale obiettivo il Comune nel 2019 ha assegnato in locazione alla Cooperativa due alloggi comunali che verranno opportunamente adattati alle esigenze del progetto per poter avviare concretamente l'iniziativa nei primi mesi del 2020.

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- Adeguamenti al Regolamento comunale su prestazioni e servizi sociali per la parte relativa alle compartecipazioni di disabili alle rette di inserimento presso strutture residenziali sulla base di quanto definito e condiviso con i Comuni appartenenti all'ambito territoriale dell'ULSS 6 Euganea.*
- Favorire lo sviluppo di progetti e promozione di collaborazioni con i soggetti impegnati sul territorio per una piena integrazione dei disabili nella comunità e la loro permanenza sul territorio.*
- Incentivare il miglioramento del sistema informativo e il potenziamento della "rete" dei servizi a favore dei disabili e delle loro famiglie attraverso un costante rapporto con i soggetti coinvolti, istituzionali e non istituzionali.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 3 | Interventi per gli anziani

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Motivazione e finalità

Il servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) gestito dalla Cooperativa Sociale Blu di Padova in virtù dell'appalto triennale affidato nel mese di giugno 2018 e il servizio di fornitura e consegna giornaliera di pasti caldi a domicilio, assicurato dalla ditta Sodexho Italia in virtù dell'affidamento dell'appalto triennale a seguito di gara celebrata nell'estate del 2019 costituiscono gli assi principali del Piano Locale di Sostegno alla Domiciliarità per anziani. Il potenziamento delle ore di servizio SAD e del numero di pasti consegnati quotidianamente proseguirà anche nel corso del 2020 sulla base delle richieste che perverranno da parte dell'utenza.

I servizi sopra evidenziati contribuiranno a tutelare l'integrità fisica e la permanenza delle persone presso il proprio domicilio procrastinando il più possibile il ricorso ad inserimenti in strutture residenziali. Per potenziare le azioni a sostegno della domiciliarità si darà continuità al Centro Solievo attivato nel corso del 2019 a favore di anziani autosufficienti che presentano i primi segnali di decadimento delle condizioni cognitive, in collaborazione con l'ULSS 6 e l'Associazione AMAP (Associazione Malattia di Alzheimer di Padova) attivato nella seconda metà del 2019 presso il CRC (giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00).

Verranno messi a punto criteri per il sostegno delle famiglie che fruiscono di Centri Diurni per anziani non autosufficienti prevedendo un sostegno economico in grado di abbattere i costi previsti dalle rette giornaliere consentendo un più agevole utilizzo di tale servizio da parte delle famiglie chiamate a sostenere spesso con un carico assistenziale importante.

Verrà riproposto, anche in considerazione del significativo risultato raggiunto nel corso del 2019, il servizio di monitoraggio telefonico delle persone anziane in situazione di solitudine con rete familiare fragile o assente attraverso un operatore tra i 4 coinvolti nel Progetto "Abano Terme per la Pubblica Utilità" finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti in carico ai servizi sociali, in condizione di svantaggio occupazionale, per iniziative di lavoro temporaneo di pubblica utilità (Bando "Pubblica Utilità



e Cittadinanza attiva” ex DGRV 541/2019 e Decreto Dir. n. 739/2019) che vede il cofinanziamento della Fondazione CaRiPaRo e del Comune di Abano Terme.

Proseguirà l'intervento finanziario comunale a sostegno delle rette di ospitalità di anziani inseriti presso strutture residenziali che comporta la verifica annuale del reddito e consistenza patrimonio e l'eventuale concorso dei parenti civilmente obbligati. La quantificazione della compartecipazioni saranno stabilite dal Regolamento comunale anche sulla base delle indicazioni condivise in sede di Comitato dei Sindaci del Distretto di Padova e in coerenza con la normativa sull'ISEE.

Le istruttorie consentiranno il pagamento diretto agli enti gestori di RSA della compartecipazione delle quote “alberghiere” non coperta dagli utenti/familiari.

Verranno assicurate le procedure e la tempistica per l'attribuzione dei benefici economici previsti per le Impegnative di Cura Domiciliare (già Assegni di cura) erogate dalla Regione del Veneto a favore delle famiglie che assistono a domicilio anziani non autosufficienti.

Si darà continuità alla convenzione con l'AUSER per la prosecuzione del progetto “Filo d'argento – Rete solidale” che consente di assicurare sostegno alle persone sole e servizi di trasporto sociale per visite mediche, analisi, piccole commissioni, ecc., alla convenzione con ANMIL per la gestione complementare del servizio di trasporto sociale e a quella con l'Associazione AATE per attività di animazione a favore di soggetti anziani e iniziative di promozione sociale.

Durante i mesi estivi verranno riproposte e ulteriormente qualificate le azioni volte a prevenire i disagi legati alle ondate di calore e alle situazione di solitudine in collaborazione con le associazioni cittadine, i gestori del CRC, i Medici di Medicina Generale e i servizi territoriali dell'ULSS 6.

Proseguirà la collaborazione con la Fondazione Opera Immacolata Concezione di Padova, in virtù dell'accordo quadro sottoscritto nel 2019, finalizzata ad interventi e progetti per soddisfare le esigenze dei cittadini del Comune di Abano Terme e loro familiari, non solo in termini di servizi socio-assistenziali, ma anche sociali in senso lato, al fine di promuovere una filiera completa che implementi la qualità del sistema di welfare e la qualità di vita delle persone, soprattutto fragili, e dei relativi famigliari rafforzando l'appartenenza degli abitanti al loro territorio.

Nel corso dei primi mesi dell'anno si completeranno le azioni previste dal progetto “Anziani CreAttivi” finanziato dalla Regione del Veneto nell'ambito del programma “Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo” (D.D.R. n. 162/2018) e attivato nella seconda metà del 2019 in collaborazione con le realtà associative e del privato sociale più attive sul territorio.

Per le persone in difficoltà economica verranno raccolte le istanze e perfezionate le procedure per l'accesso ai contributi economici a sostegno del minimo vitale e per l'accesso alle agevolazioni nel pagamento delle utenze, TARI e spese di locazione, nell'ambito del più generale Piano Locale a Sostegno della Domiciliarità.

Verranno riproposti momenti di socializzazione e aggregazione (Natale con gli anziani, Ballo domenicale, gruppi di cammino, ecc.) ed incontri di aggiornamento e di pubblico interesse in collaborazione con le Associazioni, le realtà del territorio e il gestore del CRC. Proseguirà la collaborazione con la Direzione dei Servizi Sociali dell'ULSS 6 e il Centro Servizi per il Volontariato di Padova per le iniziative inserite nel Piano di Zona.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Mantenimento della rete di servizi e interventi a favore delle persone anziane in situazione di bisogno, non autosufficienti assistite a domicilio, in difficoltà anche momentanea, ottimizzando le risorse a disposizione;
- Valorizzazione della famiglia e della rete parentale nonché del volontariato e dell'associazionismo come risorse attive da sostenere nelle politiche di cura, assistenza e sostegno alla popolazione anziana;
- Promozione del protagonismo delle Associazioni di anziani presenti in città nella programmazione culturale, ricreativa e del tempo libero.



Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Motivazione e finalità

Alla base degli interventi a favore di soggetti deboli e a rischio di emarginazione grave i servizi Sociali comunali definiscono progetti individualizzati che vengono messi a punto valorizzando le risorse degli assistiti, la collaborazione con le realtà del terzo settore più attive sul territorio (Caritas, Parrocchie, Coop. Sociali, ecc.) e possono prevedere aiuti materiali e sostegni economici. A tale scopo saranno verificate possibilità di accesso a provvidenze regionali. Le criticità legate alla mancanza di reddito, di soluzioni abitative e alle condizioni di salute potranno essere superate stimolando, dove possibile, il recupero delle potenzialità personale finalizzate ad un ritorno ad una normalità di vita in autonomia. Si darà continuità a rapporto con le Cooperative Sociali "Il Sestante" di Padova e progetto Now di Conselve, costituite in ATI, per la realizzazione delle azioni previste nella co-progettazione sociale affidata a seguito di procedura negoziata (deliberazioni G.C. n. 259 del 30/11/2018 e G. C. n. 97 del 6/5/2019) per la conduzione dei servizi e degli interventi a favore di adulti residenti in città in situazione di grave rischio emarginazione sociale e disagio abitativo, avviata nel luglio 2019.

L'incarico contempla:

- a) la definizione e la conduzione di progetti individualizzati di affiancamento sociale - fino a tre adulti soli e due nuclei monoparentali con minori (alloggio condiviso);
- b) gestione di alloggi comunali - fino a quattro - messi a disposizione in comodato modale per sostenere eventuali esigenze abitative dei soggetti coinvolti.

Proseguirà la collaborazione con il Servizio dipendenze dell'ULSS 6 e le realtà associative (ACAT e Al.Anon) impegnate nell'affiancamento, recupero e inclusione sociale di persone dipendenti da alcool o sostanze stupefacenti.

Proseguirà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Nuova Idea e il Centro Aiuto alla Vita per l'attuazione della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Padova per l'impiego in LPU di persone condannate per reati stradali a sostegno di iniziative e azioni rivolte a disabili e a persone in situazione di bisogno e povertà.



Si darà continuità alle collaborazioni con la Caritas vicariale per interventi di emergenza sociale a favore della popolazione più debole e povera stimolando la popolazione a sostenere iniziative quali la raccolta di cibo (banco alimentare) e vestiario ovvero di fondi da destinare ai più bisognosi.

A fronte della richiesta comunale di adesione (DGR. 311/2017) al programma operativo regionale fondo sociale europeo 2014 – 2020 al fine di “promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione” sarà riproposta la progettualità per l’inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele da impiegare in lavori di pubblica utilità (Bando LPU). L’iniziativa, finanziata da fondi regionali e comunali, beneficerà del cofinanziamento della Fondazione CaRiPaRo, che è partner del progetto, e ha già avuto positiva e concreta attuazione (5 persone coinvolte) nel corso degli ultimi due anni con significativi riscontri.

Proseguirà anche nel 2020 l’iniziativa “Reddito di Inclusione Attiva - RIA”, un progetto finanziato dalla Regione Veneto ad integrazione e potenziamento degli strumenti di contrasto alla povertà attraverso percorsi di recupero, reinserimento sociale e autonomia di persone a rischio di marginalità ed esclusione sociale. Il Progetto prevede misure di sostegno (RIA di sostegno), ove prevale il progetto individuale che favorisce la socializzazione della persona e misure di inserimento (RIA di inserimento), finalizzate al superamento della propria condizione attraverso il reinserimento lavorativo in imprese sociali e realtà produttive del territorio.

Il RIA di sostegno, attivato nel nostro territorio nel 2018 prevede l'erogazione di un contributo assistenziale (€ 300,00 mensili per 6 mesi) a sostegno della mancanza di reddito per persone in situazione di marginalità sociale e/o condizione psicofisica precaria prevedendo un inserimento di una realtà di volontariato per 10 ore settimanali, attraverso la supervisione del Centro Servizi Volontariato (CSV) di Padova che è partner del progetto e coordina le attività con i Comuni aderenti che, oltre ad Abano e Padova, sono: Albignasego, Este, Monselice, Piove di Sacco e Selvazzano Dentro. Avviato con la sperimentazione 2017- 2018 dalla Regione Veneto con la DGR n.1622/2017 e successive integrazioni, vede capofila il Comune di Padova, destinatario del finanziamento regionale. Nel 2020 proseguirà anche l'attività prevista per il RIA di inserimento sulla base delle linee organizzative coordinate dal Comune di Padova e in coordinamento con gli altri Comuni coinvolti.

Si darà continuità allo Sportello di orientamento e ricerca lavorativa per adulti in condizioni di fragilità gestito in partnership con il CIOFS/FP Veneto di Padova, assicurando anche il servizio di sostegno psicologico e di assistenza legale nei casi di violenza familiare attraverso il mantenimento della rete con il Comune di Padova, il Centro Veneto Progetti Donna di Padova, partner del progetto relativo allo sportello(sportello antiviolenza QUIDonna), e le altre realtà appartenenti ai servizi del territorio.

Verranno concertate e condivise con la Provincia di Padova, la Prefettura e la Questura di Padova le opportune collaborazioni per dare continuità allo Sportello CISI - Centro di Informazione e Servizi agli Immigrati nella sede di Via Diaz e gestito dall'Associazione Migranti onlus di Padova, partner del progetto, finalizzato a garantire i servizi di informazione, orientamento e mediazione linguistica e culturale a favore della popolazione straniera per un ambito territoriale che supera i confini comunali.

Anche lo Sportello di Cittadinanza, avviato nel 2015 per curare le pratiche legate al riconoscimento della cittadinanza italiana agli stranieri aventi diritto, proseguirà il suo funzionamento grazie alla collaborazione con la stessa Associazione Migranti onlus di Padova. Tali azioni completeranno il programma di integrazione sociale e scolastica predisposto a livello di territorio ULSS 6, secondo le linee di indirizzo elaborate dalla Regione del Veneto.

I corsi di lingua italiana per adulti organizzati dal CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) sede territoriale di Abano Terme, il servizio di mediazione linguistica per alunni frequentanti le Scuole cittadine. Le realtà del volontariato quali il Centro Aiuto alla Vita, le Parrocchie e la Caritas Vicariale integreranno e completeranno la rete a sostegno della popolazione straniera o comunque in difficoltà



nell'ottica di una piena integrazione e un superamento delle criticità legate alle differenze culturali e linguistiche ovvero alle condizioni sociali ed economiche.

Tra le finalità da conseguire vi sono le seguenti azioni:

- Qualificare ulteriormente la capacità di risposta alle istanze di cittadini in condizione di particolare fragilità economico-sociale;*
- Potenziamento dell'attività di segretariato sociale con la fattiva collaborazione del volontariato associato e delle altre istituzioni pubbliche e del privato sociale abituali interlocutrici, in un'ottica di sviluppo e potenziamento della sussidiarietà di tipo orizzontale.*
- Supporto allo sviluppo del volontariato, al potenziamento delle collaborazioni e valorizzazioni delle realtà del privato sociale presenti sul territorio intensificando la già stretta collaborazione esistente con le stesse;*
- Promozione di iniziative di inclusione sociale e presa in carico di soggetti a forte rischio emarginazione sociale con iniziative di sostegno economico, abitativo, relazionale;*
- Attivazione di interventi di recupero delle potenzialità dei soggetti a rischio anche con il coinvolgimento della rete territoriale.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 5 | Interventi per le famiglie

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Motivazione e finalità

Dando coerenza e continuità alle azioni promosse e attivate a favore della famiglia si orienteranno in modo prioritario attraverso iniziative di sostegno al reddito (erogazione di contributi economici, concessione di agevolazioni nel pagamento di tariffe/tasse, affiancamento nella ricerca di lavoro) e interventi a supporto del ruolo genitoriale (orientamento nei rapporti socio-relazionale con i figli minori, prevenzione del disagio socio-relazionali degli stessi, supporto alle relazioni di coppia, potenziamento e qualificazione degli interventi di tutela nei casi di pregiudizio o di grave disagio dei minori).

Interventi di sostegno al reddito

Il welfare locale a favore delle famiglie sarà supportato dall'attività di segretariato sociale e di cura dei carteggi burocratico-amministrativi legati all'accesso ai sostegni economici comunali (minimo vitale, una tantum, sostegno alle spese di locazione, esonero pagamento servizi scolastici ed educativi, riduzioni di tasse/tariffe), alle provvidenze statali (Bonus famiglie, bonus sociale per bollette energia elettrica, consumi di gas, bonus idrico, Reddito di Cittadinanza, ecc.), e a quelle regionali (Bonus famiglie numerose, assegno maternità, prestiti d'onore, Bonus famiglie monoparentali, Bonus per soggetti orfani). Saranno valutate eventuali modifiche/integrazioni ai vigenti regolamenti alla luce degli aggiornamenti normativi.

Particolare attenzione verrà riservata all'implementazione dell'Istituto del Reddito di Cittadinanza (RdC) che nell'ultima parte del 2019, a seguito dei decreti attuativi e l'Accordo siglato il 04/07/2019 in sede di Conferenza Stato – Città e Autonomie Locali. Il Piano dei Controlli sui requisiti dei beneficiari (art. 7 comma 15 del D.L. 4/2019 e l'utilizzo della Piattaforma GePI (Gestione dei Progetti di Inclusione) avranno un rilevantisimo impatto in termini di carico di lavoro per gli uffici anche se sarà presente un'assistente sociale a tempo parziale dedicata ai beneficiari residenti nei comuni del nostro territorio per l'elaborazione dei progetti individualizzati previsti dalla normativa.

Il coordinamento di Ambito per tale istituto è affidato al Comune di Padova che ha attivato un apposito tavolo di confronto e orientamento che potrà permettere di applicare correttamente le procedure e disposizioni tecniche previste nelle circolari attuative e nelle direttive impartite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. Dopo il Reddito di Inclusione (REI) che ha avviato e introdotto strumenti innovativi del concetto di welfare attivo, con il RdC si proseguirà nel lavoro di modifica e adattamento delle



dinamiche delle relazioni di aiuto con i nuclei familiari operando una modificazione anche di tipo culturale per gli utenti chiamati ad abbandonare l'approccio assistenzialistico all'aiuto pubblico promuovendo una maggiore partecipazione attiva al superamento delle situazioni di bisogno.

Nell'attuale platea dei beneficiari del RdC in ambito provinciale, Abano è il Comune con maggior numero di beneficiari dopo il Capoluogo. Questo dato non ha prodotto in questa prima fase un alleggerimento del numero delle situazioni in carico, con conseguente significativo onere economico destinato ai contributi a sostegno del reddito.

A completare il panorama degli istituti a disposizione delle politiche a sostegno delle famiglie in difficoltà si ricordano i progetti regionali attivati in ambito locale (Reddito di Inclusione Attiva già presente lo scorso anno, Sostegno all'abitare – So.A e Povertà Educativa) a cui si aggiungono i due bonus comunali destinati alle neo mamme, introdotti in via sperimentale nel 2018, Bonus salute e Bonus benessere. Il primo bonus, del valore nominale di €50,00, è destinato all'acquisto di prodotti da banco per neo nati ed è stato attivato in collaborazione con Farmacie del nostro territorio. Il secondo, anch'esso del valore nominale di € 50,00, è utilizzabile presso la Piscina e il Palasport comunali, in collaborazione con il concessionario che gestisce l'impianto.

Verrà inoltre istituito un bonus sport per agevolare le famiglie in condizioni economiche disagiate nell'adesione ai percorsi sportivi proposti dalle associazioni sportive cittadine. L'iniziativa, da realizzarsi in collaborazione con l'assessorato allo Sport e le Associazioni sportive del territorio, è finalizzata ad aiutare economicamente le famiglie nel pagamento delle quote annuali di iscrizione all'attività agonistica. Le risultanze della sperimentazione di tale iniziativa consentirà di perfezionarne sia in meccanismi di accesso che di quantificazione del budget.

Si darà continuità alla collaborazione con il Centro Aiuto alla Vita/Caritas di Abano Terme per interventi urgenti in situazioni familiari in condizioni di grave e immediato bisogno riducendo i tempi di risposta e adeguandoli allo stato emergenziale accertato di volta in volta.

Interventi a supporto del ruolo genitoriale

Per quanto attiene a questo ambito si possono declinare, seppure in modo sintetico le principali attività programmate.

Il Servizio di Sostegno Educativo Domiciliare (S.E.D.), la cui gestione triennale è affidata alla Cooperativa sociale progetto Now, vincitrice della gara espletata nel 2018, rappresenta uno degli interventi più qualificati ed importanti nell'ambito delle iniziative di sostegno ai nuclei familiari con figli minori in condizione di grave disagio.

Attraverso l'attività di educatori professionali che operano a domicilio sono garantiti interventi di supporto costante nel corso della settimana a nuclei con bambini/ragazzi in situazione di disagio socio-relazionale. Il SED costituisce un intervento che contribuisce in modo significativo a creare i presupposti per scongiurare o procrastinare azioni di allontanamento dei minori dal nucleo familiare.

Il progetto gestionale è costantemente monitorato dal servizio sociale comunale, che coordina gli interventi, anche in collaborazione con gli operatori dell'Area materno-infantile dell'ULSS e le realtà istituzioni e del terzo settore presenti sul territorio.

Altra risorsa destinata agli interventi a favore di nuclei in disagio è il Centro Affidi e Solidarietà Familiare (CASF) Padova Ovest (capofila il Comune di Selvazzano Dentro) a cui Abano ha aderito dal 2015. Il CASF, in collaborazione con i servizi sociali, continuerà nel lavoro di promozione delle azioni condivise finalizzate alla sensibilizzazione sui temi della solidarietà tra famiglie, dell'affido familiare e della tutela dei minori che vivono in contesti familiari fragili. L'ambito territoriale di azione coincide con quello del Distretto 2 Padova Ovest e il progetto CASF Padova Ovest si avvale del finanziamento regionale che, unitamente al contributo dei Comuni firmatari della convenzione, consente di soddisfare le esigenze economiche legate ai servizi attivati.



Il Centro, oltre ad assicurare il supporto nei progetti di affido familiare, costituisce luogo di coordinamento delle politiche a favore delle famiglie per l'intero ambito territoriale consentendo di armonizzare e rendere organici i principali interventi sociali a favore di famiglie e minori rafforzando le reti a sostegno delle famiglie più fragili e a tutela dei minori a rischio.

Lo Sportello permanente QUI Donna rappresenta da tempo un riferimento chiaro e continuativo soprattutto per le donne in difficoltà e permettere di accedere gratuitamente ad un servizio di consulenza per problematiche di tipo psicologico, legale, lavorativo e sui temi della conciliazione famiglia/lavoro (partnership con Centro Veneto Progetti Donna e CIOFS/FP Veneto di Padova).

Nel corso dell'anno verranno condotte le azioni previste dal Progetto annuale attivato nei primi mesi del 2018 che è stato approvato e finanziato dalla Regione del Veneto (DGR n. 1587/2018) in quanto rientrante nel Bando di finanziamento di cui al Decreto n. 102/2018 a favore di nuovi sportelli dei centri antiviolenza (art. 2 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni del 27.11.2014) già operanti e individuati con DGR n. 1503/2018. Lo sportello è attivo il giovedì pomeriggio (15 – 18) e rappresenta un riferimento per tutte le donne dell'ambito territoriale euganeo. Sono previsti incontri di sensibilizzazione sui temi della violenza alle donne e promozione dei servizi a supporto delle donne in difficoltà.

Si darà continuità alla positiva esperienza del Servizio pomeridiano ideato e gestito dall'Associazione Cernobyl di Abano Terme a favore di bambini in difficoltà socio relazionale che prevede anche un supporto all'effettuazione dei compiti per casa, in collaborazione con la Parrocchia di S. Lorenzo che ospita l'iniziativa avviata già da sette anni.

Nel corso del biennio 2020-21 verrà sostenuto e promosso il progetto "Network Euganeo – la Comunità educante" presentato dalla Cooperativa Sociale COSEP di Padova e finanziato dalla Fondazione "Con i bambini" nell'ambito del Bando "Nuove Generazioni. Il Progetto, che si articola in diverse azioni sul territorio di Abano e Teolo, vede la collaborazione in partnership con i due Istituti Comprensivi di riferimento e le realtà sociali del territorio. Abano ospita il tavolo tecnico di coordinamento e monitoraggio a cadenza mensile.

Tra le finalità da conseguire torviamo le seguenti azioni:

- Sostegno ai nuclei più deboli ed in difficoltà attraverso contributi economici finalizzati, sostegno e promozione delle opportunità sociali previsti dalla normativa regionale e nazionale (bonus famiglie, bonus bollette energia elettrica e consumi gas, REI, ecc.);*
- Coordinamento dei servizi e degli interventi sociali attraverso il coinvolgimento e la condivisione di strategie e progetti con i Comuni vicini e le altre Istituzioni;*
- Sostegno delle politiche a favore della famiglia agevolando in particolare i nuclei familiari più in difficoltà (riduzioni, agevolazioni, esoneri).*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "della missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Motivazione e finalità

Nel corso dei primi mesi dell'anno si procederà alla definizione e utilizzazione della nuova graduatoria dei richiedenti alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) a seguito del Bando emesso (prot. n. 21708 dell'11.6.2019) secondo i contenuti della L.R. 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", che ha riformato la disciplina regionale sugli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Le modalità e i criteri di formulazione della nuova graduatoria di merito per l'accesso agli alloggi di ERP e tutti i nuovi istituti connessi (modalità di presentazione delle istanze, ricorsi, tempistiche di assegnazione, revoche, decadenza, ecc.) hanno impegnato e impegneranno in modo significativo la struttura dando piena attuazione a quanto disciplinato dalla Regione del Veneto (DGR n. 1119/2018 "Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2 della L.R. 3.11.2017 n. 39. Delibera di Giunta Regionale del 19 giugno 2018, n. 70/CR" e successive DGR del 7.08.2018 n. 1173, n. 1174 e n. 1175 di definizione dei bandi di concorso, gli schemi di contratto e la disciplina dei diritti e doveri degli assegnatari di alloggi ERP, completando il quadro normativo di riferimento).

Le procedure saranno gestite a livello informatico utilizzando la piattaforma web regionale che necessiterà di un periodo di adeguata implementazione.

Di notevole impatto a livello amministrativo sarà la verifica del possesso dei nuovi requisiti stabiliti dalla Regione con l'introduzione dei criteri di decadenza, calcolo canone, regolarità dei versamenti, verifiche su nucleo e capacità economica (ISEE ERP), ecc. che necessariamente determinerà una riflessione sulle modalità di gestione tecnico-amministrativa di tale ambito.

Verrà riservata particolare attenzione ai nuclei in situazione di emergenza abitativa a seguito di sfratto o per fine locazione a cui si cercherà di dare una soluzione dando comunque priorità alle situazioni ritenute più gravi (anziani soli, famiglie multiproblematiche con figli minori, disabili gravi o inabili al lavoro privi di rete familiare, soggetti seguiti dai servizi territoriali dell'ULSS 6 sulla base di un progetto assistenziale condiviso).

Altre azioni a sostegno dei nuclei in difficoltà, da concretizzarsi sulla base delle risorse economiche disponibili, riguarderanno il sostegno economico per l'accesso ad alloggi più economici e per il pagamento di canoni di locazione arretrati al fine di scongiurare/ritardare l'esecuzione di sfratti (accesso



a contributi regionali FSA e per morosità incolpevole), assegnazioni temporanee di alloggi non di ERP o, in deroga alla graduatoria, per gli alloggi ERP nei limiti previsti dalla recente normativa regionale.

Si consolideranno le collaborazioni con le realtà sociali del territorio (Parrocchia S. Maria Assunta Monterotone e Parrocchia di S. Lorenzo Martire) per ampliare le possibili soluzioni ai problemi abitativi di nuclei in difficoltà.

Sarà completata la procedura per la definizione di una graduatoria per l'accesso ad alloggi non di ERP, secondo i criteri condivisi in sede di Commissione consigliare nella seconda parte del 2019 e deliberati dalla Giunta comunale.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Aggiornare, con un nuovo bando, la graduatoria per l'accesso agli alloggi ERP e concretizzare le assegnazioni di alloggi ERP sulla base dei punteggi acquisiti dai concorrenti*
- Fornire soluzioni abitative nei casi di emergenza sulla base delle risorse disponibili e secondo criteri di priorità individuate dall'Amministrazione Comunale;*
- Promuovere l'accesso a provvidenze regionali a sostegno delle spese per locazione (Fondo per morosità incolpevole) integrando le stesse con aiuti economici finanziati da risorse comunali prevenendo, quanto possibile, le procedure di sfratto..*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione e finalità

In attesa di indicazioni regionali in merito ai criteri di programmazione dei Piani di Zona alla luce della L.R.19/2016 istitutiva dell'Azienda Zero e la L.R. 48/2918 con cui è stato approvato il nuovo Piano socio sanitario regionale 2019 – 2023, sarà assicurata la collaborazione al completamento della rendicontazione dell'annualità 2019 del Piano di Zona 2011 - 2015 (prorogato per il quarto anno). L'introduzione dell'Azienda Zero e del nuovo dimensionamento territoriale delle ULSS ha chiamato i territori ad alcuni assestamenti di tipo organizzativo sia in termini di concertazione politico-programmatica sia in termini di organizzazione e dislocazione di Uffici e Servizi.

Si proseguirà nella collaborazione alle iniziative di partecipazione alle iniziative programmatiche e gestionali in sede di Comitato dei Sindaci – Distretto di Padova (Bacchiglione, Terme Colli, Piovese) corrispondente al territorio ex ULSS 16 sulla base del un nuovo Regolamento di funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Sindaci (DGR n. 199/2018) e al quadro complessivo del sistema socio sanitario regionale che scaturirà dai provvedimenti attuativi del citato Piano Socio Sanitario Regionale 2019 – 2023.

Proseguirà il lavoro di coordinamento e armonizzazione dei servizi assicurando la massima attenzione ad assicurare un assetto funzionale ed efficiente ai servizi del territorio sui quali si dovrà comunque operare una vigilanza attenta verificandone l'impatto anche con l'utenza.

Particolare attenzione verrà riservata all'implementazione e alla valutazione del nuovo Software unitario per la gestione dei servizi dei 17 Comuni dell'Ambito (Progetto SISS ora "I CARE") implementato in modo concreto nell'ottobre 2019 dopo lunghe e tormentate vicissitudini legate alla procedura d'appalto e messa a punto del programma.

Il programma consentirà di informatizzare le principali procedure di accesso al sistema dei servizi sociali consentendo una condivisione Comuni – ULSS dei dati sull'utenza che può migliorare la qualità di risposta alla cittadinanza.

Proseguirà il sostegno economico alle politiche sociali promosse dall'ULSS 6, attraverso il contributo annuale per i servizi sociali, legato in particolare ai servizi a favore dei disabili.

Si darà continuità alla collaborazione e condivisione con i territori vicini (Tavolo politico-amministrativo di coordinamento con i Comuni di Montegrotto Terme e Torreglia) per condividere iniziative ad Azioni sui temi sociali di maggiore impatto quali dipendenze, disagio minorile, ecc. in stretta collaborazione con i servizi territoriali dell'ULSS 6 e le istituzioni pubbliche locali.



La partecipazione ai tavoli tematici (es. P.d.Z. e “Un welfare per i minori”) consentirà di proseguire la fattiva collaborazione con l’Azienda avanzando proposte, esprimere valutazioni, sostenere programmazioni future in modo condiviso ed armonizzato con gli altri soggetti istituzionali.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Verifica dell’efficacia della nuova articolazione dei servizi a livello distrettuale.*
- Partecipazione e condivisione delle azioni e dei servizi socio sanitari a livello locale.*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 8 | Cooperazione e associazionismo

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione e finalità

La missione è rivolta al sostegno e alla promozione dell'associazionismo con particolare attenzione alle associazioni iscritte all'albo comunale.

Obiettivi

1. Definire con precisione gli ambiti di azione delle numerose associazioni iscritte all'albo comunale individuando per ciascuna le specifiche competenze al fine di collocarle nel giusto ambito di azione
2. Sostenere le Associazioni attraverso la promozione e la formazione creando una rete di collaborazione tra tutte che consenta un aiuto reciproco.
3. In occasione dell'anno del volontariato, di cui Padova è la capitale, si stimoleranno le Associazioni a partecipare e promuovere momenti di incontro e approfondimento legati al tema.

Gli ambiti d'azione sono:

Promozione dell'associazionismo attraverso iniziative sul territorio:

- Festa delle Associazioni che nel 2020 sarà particolarmente importante visto l'anno dedicato al volontariato
- Coinvolgimento attivo in occasioni delle festività
- Sostegno alle proposte di cui le stesse Associazioni si facciano promotrici.
- Si darà impulso alle varie attività delle Associazioni così da creare una positiva sinergia tra le medesime, favorendo le interazioni sociali, la crescita, la conoscenza e la promozione reciproca.

Formazione

Sulla base di esigenze che emergeranno dalle Associazioni, attraverso la distribuzione di un questionario, verranno attivati eventuali incontri formativi tematici realizzati anche mediante la collaborazione con il C.S.V.

Sostegno Economico

I contributi verranno destinati valutando i progetti che saranno realizzati nell'anno di riferimento, che promuoveranno il territorio attraverso la conoscenza del volontariato, il sostegno al sociale e la capacità di fare rete con altre associazioni.

Verranno redatti e adottati tutti gli atti amministrativi necessari alla realizzazione delle attività previste e all'erogazione dei contributi alle Associazioni medesime.



Verifica e aggiornamento degli atti amministrativi delle Associazioni con riferimento alla Nuova riforma del terzo settore.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Sostegno alle Associazioni del Territorio*
- Promozione delle iniziative proposte e condivise*
- Adeguamento alla Riforma del Terzo Settore*

Risorse strumentali e risorse umane

Risorse umane finanziarie e strumentali assegnate al Settore.



Missione 12 | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della Missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 9 | Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del Programma: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione e finalità

La struttura cimiteriale della città, per la sua valenza storica legata all'epoca di realizzazione e sociale per la tipologia di visitatori che la frequenta, ha la massima attenzione di questa Amministrazione.

E' per questo motivo che, nel corso del 2019, si è attivata la redazione del Piano Cimiteriale", necessario piano di settore in materia igienico sanitaria che, nell'ambito del territorio di un Comune, regola l'evoluzione nel tempo della domanda di sepolture e degli strumenti necessari per soddisfare questa domanda, mediante:

- la previsione delle necessità future di sepolture e loro tipologie;
- le previsioni di ampliamento o ridefinizione delle aree cimiteriali e dei vincoli relativi;
- le norme tecniche di attuazione che regolano gli interventi operativi.

Il Piano in oggetto verrà completato e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale entro il 2020.

Nel corso del triennio 2020 / 2022 si continuerà:

- con le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi cimiteriali;
- ad incrementare gli spazi destinati al deposito delle urne cinerarie preso atto dell'aumento dei cittadini che propendono per la cremazione del proprio caro;
- a mantenere alto il livello di cura del verde interno al cimitero stesso;
- nella manutenzione degli spazi comuni destinati a chiesetta e a servizi igienici;
- a garantire la necessaria manutenzione ai mezzi del Settore Tecnico.

Nel corso del 2018 e del 2019 si è provveduto alla mappatura informatica tramite "Geolander" degli spazi interni al cimitero per individuare l'esatta collocazione dei defunti e della loro sepoltura siano essi a terra che su loculo od ossario; tale mappatura consentirà una migliore gestione delle pratiche e la eliminazione della parte cartacea e verrà inserita all'interno di un programma di gestione che renderà più semplici per gli uffici ed i cittadini, le diverse operazioni da effettuarsi.

Tra le finalità da conseguire vi è il mantenimento di un alto livello di decoro e di fruibilità degli spazi cimiteriali, anche in funzione della tipologia di utenza "sensibile" che utilizzano detti spazi.



Procedere ad una corretta programmazione degli spazi di ampliamento necessari e della tipologia degli stessi.

Provvedere al miglioramento degli aspetti informatici utili per meglio organizzare le operazioni di esumazione, estumulazione, nuova sepoltura, allacciamento alle luci votive.

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza le risorse finanziarie previste in bilancio relative al “Cimitero Comunale” ed agli spazi pertinenziali nonché le risorse umane e strumentali in dotazione presso l'Ufficio Manutenzioni.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

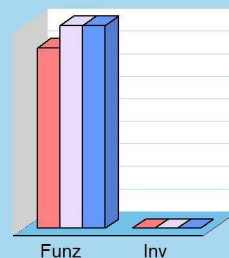
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.000,00	4.500,00	4.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.000,00	4.500,00	4.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.000,00	4.500,00	4.500,00

Destinazione spesa 2020-22

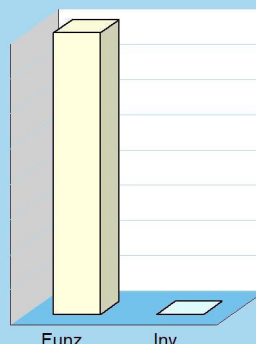


Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	2.000,00	0,00	2.000,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	2.000,00	0,00	2.000,00

Totale	4.000,00	0,00	4.000,00
---------------	-----------------	-------------	-----------------

Impieghi 2020

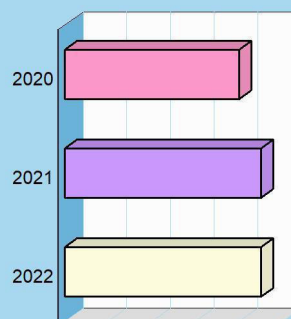


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	2.000,00	2.500,00	2.500,00

Totale	4.000,00	4.500,00	4.500,00
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

Impieghi 2020-22





Missione 14 | SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione della Missione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 | Attività produttive (Industria, PMI e artigianato)

Descrizione del Programma: e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Motivazione e finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Le attività economiche presenti nel territorio sono parte vitale dell'economia del Comune. Proprio per questo è necessario adottare politiche volte a favorire il commercio e sostenerlo attraverso azioni concrete poste in essere in sinergia con gli altri uffici comunali:

- Lotta all'abusivismo commerciale;
- Attenzione agli arredi e alla rete viabile territoriale;
- Promozione dello sviluppo di aree commerciali in tutto il territorio comunale;
- Attenzione alla qualità dei servizi offerti;
- Tutela dei consumatori;

Abano come Città che si rinnova:



Sono diverse le azioni che possono essere intraprese per mantenere la centralità del commercio urbano in un Comune a prevalente economia turistica come è Abano Terme, ad esempio uno studio per l'erogazione di incentivi alle imprese che nascono in parti del territorio da rivitalizzare e un'attività di marketing urbano per promuovere azioni di sostegno alle imprese. L'obiettivo dell'Amministrazione è di quello di fungere da tramite tra le imprese economiche del territorio e le istituzioni che a vario titolo entrano nella vita delle aziende: Regione, Provincia, Camera di Commercio e di essere motore trainante per la promozione dei servizi e degli interventi per lo sviluppo del territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità arrivando alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Nel triennio di riferimento si prevede di proseguire il progetto portati avanti con la Regione Veneto "Distretti del commercio" dando continuità al lavoro svolto nel corso degli ultimi anni, al sostegno dell'imprenditoria locale. L'attività di promozione e marketing del territorio continuerà attraverso la realizzazione di eventi finalizzati a far conoscere i prodotti del territorio, aprendo la possibilità alle aziende operanti nel Comune di farsi conoscere attraverso la vetrina realizzata nel "Parco Urbano Termale". Il triennio 2020 – 2022 sarà particolarmente importante per gli operatori economici che svolgono commercio su aree pubbliche: obiettivo primario è infatti la riqualificazione delle aree destinate al mercato e l'approvazione del Regolamento che disciplina tale forma di commercio. Alla fine del 2020 scadono le autorizzazioni per gli operatori ambulanti del mercato e per le edicole. Questo vedrà un impegno importante da parte dell'Ufficio Attività Produttive/SUAP che dovrà procedere all'assegnazione delle concessioni decennali (Direttiva Bolkestein) emanando il relativo bando. Sarà questo il periodo più giusto per ridisegnare il piano del commercio su aree pubbliche andando a ridefinire le aree nel quale si svolge il mercato settimanale (Centro, Giarre e Monterosso) e i posteggi isolati. Oltre all'esistente, sul quale verrà sicuramente fatta un'analisi approfondita, potranno essere individuate anche ulteriori aree da destinare al commercio su aree pubbliche. Analoga analisi verrà portata avanti per le edicole il cui settore negli ultimi anni ha subito un radicale mutamento. Saranno promossi e realizzati, cercando prima di tutto la collaborazione con realtà presenti nel territorio e con le associazioni di categoria, eventi occasionali che oltre a favorire il commercio offrano ai turisti un ulteriore motivo per scegliere Abano Terme come meta turistica. Le manifestazioni occasionali saranno calendarizzate tenendo conto di quanto pianificato dall'Ufficio Manifestazioni con l'obiettivo di coinvolgere non solo il centro termale ma anche il centro storico e le periferie.

Abano come Città di Cura e benessere:

Particolare importanza rivestirà il dialogo e la sinergia che si cercherà di consolidare con le Associazioni di categoria delle imprese e i rappresentanti delle attività ricettive non solo per l'organizzazione di eventi ma anche per promuovere la conoscenza delle cure termali e delle straordinarie proprietà terapeutiche delle acque ampliando il panorama dei possibili stakeholder e promuovendo Abano Terme non solo come luogo di cura e benessere ma anche come luogo di svago. Merita un'attenzione particolare relativamente all'offerta medica, gli Uffici seguiranno con particolare attenzione il rinnovo/rilascio delle autorizzazioni per l'apertura e/o il mantenimento degli studi medici e ambulatori in collaborazione con l'ULSS n.6 Euganea, Ente accreditato per le verifiche sanitarie.

Abano come Città di servizi ai propri cittadini e ospiti:

Saranno portate avanti azioni di conoscenza delle principali norme del commercio ai consumatori finali. Gli Uffici saranno impegnati a portare avanti l'attività svolta in collaborazione con la Camera di Commercio di Padova tramite rinnovo della convenzione per l'erogazione di prodotti aggiuntivi alle imprese, facilitando l'accesso ai servizi e ponendosi come sportello di riferimento per le imprese del territorio dei Colli. Gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere nel triennio sono: -



mantenere e sviluppare il commercio nel comune; - dare visibilità e impulso all'artigianato e alle aziende locali; - valorizzare località nel territorio che possano costituire punti di aggregazione per la promozione delle imprese e delle produzioni locali; - proporre iniziative volte alla promozione dei prodotti locali ai turisti; - dare concreto aiuto alle imprese nella gestione delle pratiche amministrative.

Abano come Città di semplificazione e aiuto alle aziende:

Il SUAP (Sportello Unico Attività produttive) assicura i servizi ai cittadini ed alle imprese quale unico punto di riferimento per la semplificazione delle procedure amministrative utilizzando una modalità telematica di comunicazione più snella ed efficace che consente, in presenza dei requisiti necessari, l'avvio dell'attività, la riduzione dei tempi di attesa, l'eliminazione del supporto cartaceo e di costi burocratici a carico delle imprese. Al SUAP e all'Ufficio Attività Produttive sono dati obiettivi volti ad agevolare le Imprese nelle fasi di presentazione delle istanze e nel difficile compito di adeguarsi alle eventuali modifiche normative; gli uffici saranno dunque impegnati a intensificare l'azione informativa e divulgativa con particolare riferimento agli strumenti e misure di sostegno a favore delle aziende, alle agevolazioni e finanziamenti predisposti a livello regionale, nazionale ed europeo per la realizzazione di progetti e interventi innovativi da parte delle imprese.

Tra le finalità da conseguire troviamo le seguenti azioni:

- Ridefinire l'area mercatale attraverso l'approvazione del nuovo Piano del Commercio;*
- Assegnare le autorizzazioni decennali dell'area mercatale;*
- Proseguire l'erogazione di servizi aggiuntivi alle imprese;*
- Promuovere forme di incentivazione per le imprese esistenti nel territorio;*
- Collaborare nella gestione dei Distretti del Commercio;*
- Creare eventi occasionali collaterali alle manifestazioni realizzate nel territorio;*
- Promuovere forme di conoscenza ai consumatori finali cittadini e ospiti;*
- Mantenere alti gli standard relativi all'offerta sanitaria delle numerose strutture presenti nel territorio.*

Risorse strumentali e risorse umane

Comandante, 2 Amministrativi Strumentazione per la rilevazione metrica, computer e tablet. Risorse finanziarie assegnate al servizio.

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

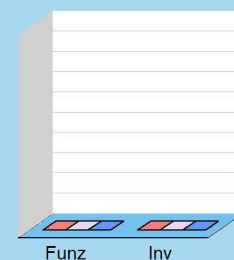
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

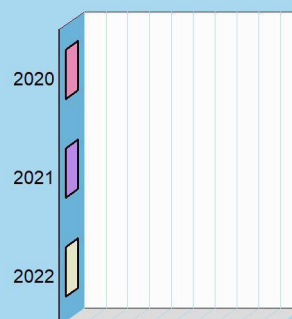
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2020-22





Missione 17 | ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione della Missione: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 | Fonti energetiche

Descrizione del Programma: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione e finalità

L'Amministrazione Comunale, coerentemente con il proprio programma amministrativo, prevede di continuare nell'acquisto di energia elettrica "green" prodotta senza impiego di fonti fossili, per gli impianti e gli immobili comunali.

Attivare, così come operato nel corso del 2018 e del 2019, nell'intero territorio comunale numerosi interventi di riqualificazione energetica riguardante gli impianti di pubblica illuminazione; tali interventi, previsti all'interno del PICIL, consentiranno di raggiungere gli obiettivi di seguito elencati:

- la riqualificazione funzionale ed estetica degli impianti attraverso la razionalizzazione ed omogeneizzazione nell'utilizzo dei diversi apparecchi per un miglioramento dell'aspetto notturno della città;
- la riduzione dell'inquinamento luminoso;
- la riduzione delle spese per il consumo di energia elettrica.

I lavori di sostituzione e di messa a norma oltre che di riqualificazione ambientale proseguiranno anche nel corso del prossimo triennio e verranno conclusi entro il termine del presente mandato Amministrativo.

Nel corso del 2019 si è reso necessario provvedere all'aggiornamento del PICIL. Il Piano in oggetto verrà proposto per l'approvazione entro i primi mesi del 2020.

Continuare il miglioramento dell'efficienza soprattutto energetica del proprio "parco automezzi" così come effettuato nel corso del 2019, che ha visto la rottamazione degli autoveicoli più vecchi ed inquinanti ed il conseguente acquisto di un nuovo camion, di un furgone, di un'auto ibrida, di un'auto a metano e di uno scooter; tutti mezzi da utilizzare per i servizi degli uffici.



Approvare, entro il presente anno, una convenzione tipo per l'installazione di colonnine elettriche da parte delle società di gestione (Enel, Re-Power, ecc...) in gran parte del territorio comunale.

Migliorare l'efficienza energetica degli edifici comunali attraverso interventi di efficientamento energetico (sostituzione infissi, coibentazione soffitti, sostituzione caldaie, ecc...). Tali interventi saranno possibili grazie al progetto realizzato nel corso del 2019 che ha visto approvare, con atto di Giunta, le analisi energetiche di tutti i principali edifici pubblici (plessi scolastici nei vari livelli, biblioteca, edifici comunali, impianti sportivi, magazzino, comando vigili); tale progetto ha fatto emergere la reale efficienza energetica degli stessi e in conseguenza di questo, gli interventi indispensabili e mirati da realizzarsi per provvedere ad un suo miglioramento e da programmarsi per i prossimi anni.

È in corso di progettazione la riqualificazione energetica dell'illuminazione interna e delle pertinenze esterne della Biblioteca Comunale e delle scuole A. Manzoni e V. da Feltre con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e di migliorare e adeguare la qualità dell'illuminamento interno dei locali. Il progetto si svolge in adesione ad un Accordo Quadro sottoscritto con il CEV.

Il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici comunali consentirà inoltre di realizzare dei progetti che portino ad una diversificazione nell'utilizzo delle fonti di energia ed in particolare:

- *utilizzo dell'acqua termale per il riscaldamento del plesso "Vittorino da Feltre";*
- *utilizzo della geotermia per il riscaldamento del plesso "Manzoni".*

Approvare il PAESC la cui redazione, attualmente in essere, è prevista all'interno del progetto complessivo "CompeteForSecap". La cui conclusione del progetto è prevista nel corso del 2020 e la sua approvazione in Consiglio Comunale entro il 2021.

In coerenza con gli obiettivi di "Politica Ambientale per la città" che l'Amministrazione si è voluta dare e delle azioni previste negli strumenti di pianificazione di cui sopra (PAESC, PICIL, Analisi Energetiche), si prevede di:

- *diversificare l'utilizzo delle fonti energetiche attraverso il passaggio a quelle con un minore impatto ambientale per la produzione di energia elettrica e termica;*
- *migliorare l'efficientamento degli edifici e immobili comunali;*
- *migliorare l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione;*
- *incentivare l'utilizzo di mezzi elettrici.*

Risorse strumentali e risorse umane

Il presente programma utilizza i capitoli di spesa destinanti a finanziare le opere inserite all'interno del Programma Triennale delle Opere Pubbliche già approvato. Verranno altresì utilizzate le risorse umane e finanziarie in dotazione all'Ufficio Manutenzioni e Opere Pubbliche.

Fondi e accantonamenti

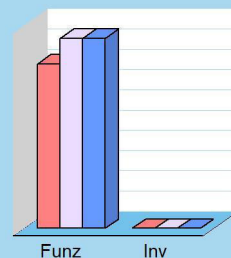
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.623.402,28	1.875.996,15	1.875.996,15
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.623.402,28	1.875.996,15	1.875.996,15
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.623.402,28	1.875.996,15	1.875.996,15

Destinazione spesa 2020-22

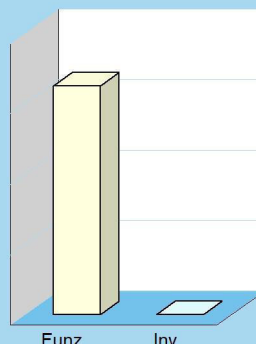


Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	88.000,00	0,00	88.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	1.535.402,28	0,00	1.535.402,28
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00

Totale	1.623.402,28	0,00	1.623.402,28
---------------	---------------------	-------------	---------------------

Impieghi 2020

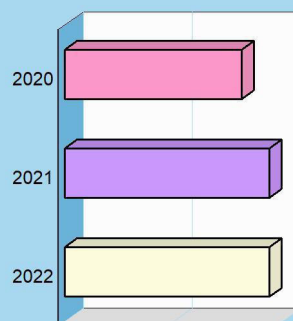


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
2001 Fondo di riserva	88.000,00	88.000,00	88.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	1.535.402,28	1.787.996,15	1.787.996,15
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00

Totale	1.623.402,28	1.875.996,15	1.875.996,15
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2020-22



Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

Il fondo di riserva è stato stanziato nei limiti previsti per legge

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

Il FCDE rappresenta un accantonamento di risorse finalizzato ad evitare l'utilizzo di entrate considerate di difficile o dubbia esazione. Il Fondo deve essere sufficiente a coprire le perdite per inesigibilità di crediti già manifestati, oppure

non ancora manifestatesi, ma temute o latenti.

La determinazione del FCDE nel triennio ha tenuto conto dei seguenti elementi:

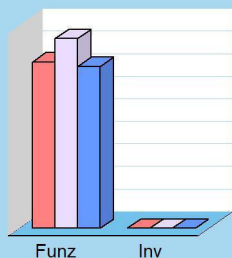
- secondo la legislazione vigente fino all'anno 2020 gli enti hanno la facoltà di ridurre l'importo dell'accantonamento al FCDE del bilancio di previsione al 95% per il 2020, dal 2021 al 100%;

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

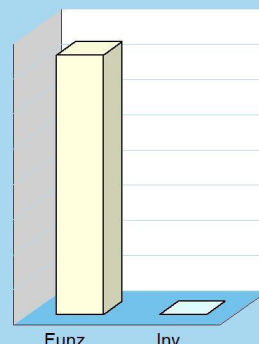
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	737.355,00	842.021,00	717.487,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		737.355,00	842.021,00	717.487,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		737.355,00	842.021,00	717.487,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	737.355,00	0,00	737.355,00
Totale	737.355,00	0,00	737.355,00

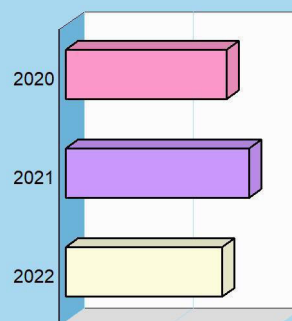
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	737.355,00	842.021,00	717.487,00
Totale	737.355,00	842.021,00	717.487,00

Impieghi 2020-22



Anticipazioni finanziarie

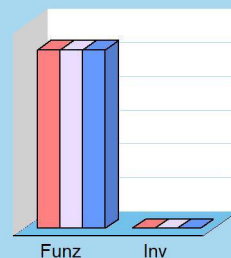
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	5.287.061,00	5.287.061,00	5.287.061,00
Spese di funzionamento		5.287.061,00	5.287.061,00	5.287.061,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		5.287.061,00	5.287.061,00	5.287.061,00

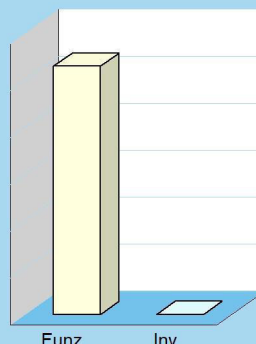
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	5.287.061,00	0,00	5.287.061,00
Totale	5.287.061,00	0,00	5.287.061,00

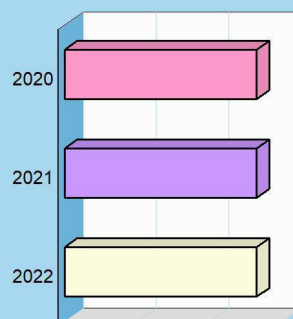
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
6001 Anticipazione di tesoreria	5.287.061,00	5.287.061,00	5.287.061,00
Totale	5.287.061,00	5.287.061,00	5.287.061,00

Impieghi 2020-22



Anticipazione di tesoreria (considerazioni e valutazioni sul prog.6001)

Il Comune di Abano Terme negli ultimi 15 anni non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

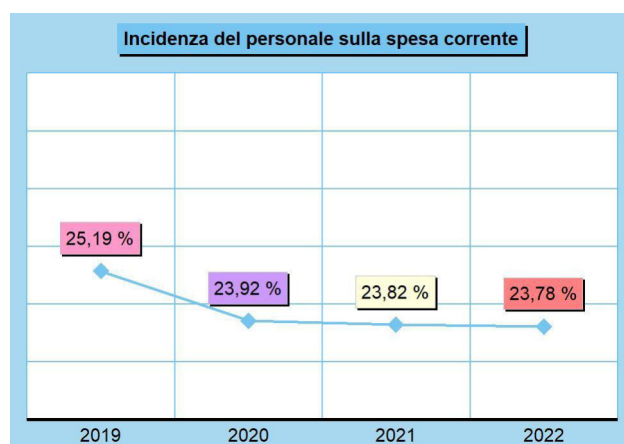
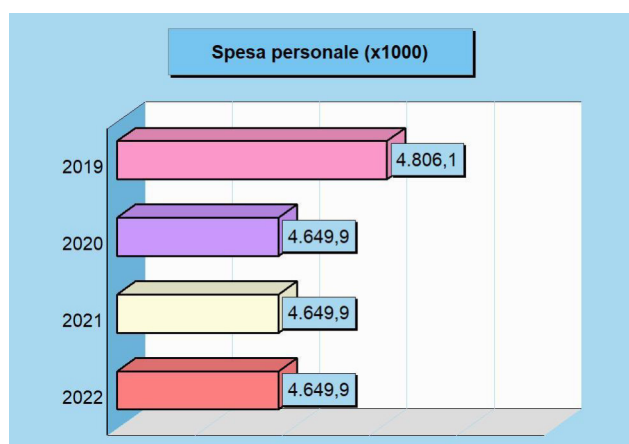
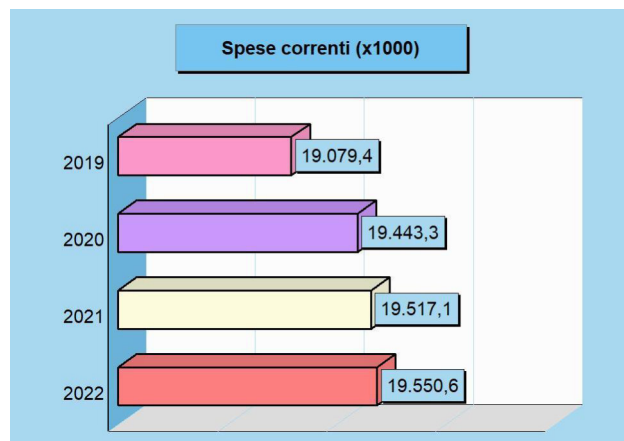
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Gli strumenti di programmazione sono stati assunti con atto di G.C. n. 226/2019



Forza lavoro e spesa per il personale

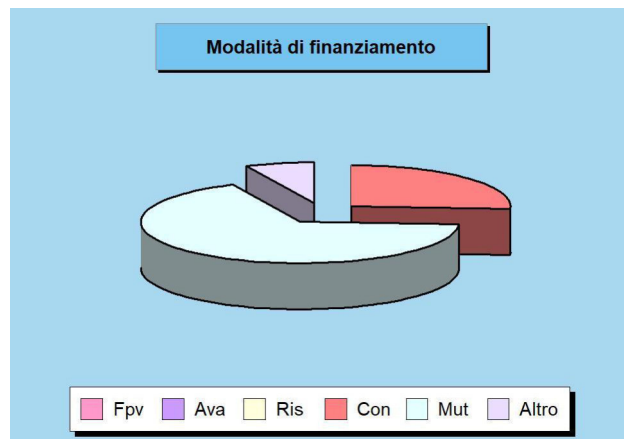
	2019	2020	2021	2022
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	123	123	123	123
Dipendenti in servizio: di ruolo	123	116	123	123
non di ruolo	5	3	2	2
Totale	128	119	125	125
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	4.806.138,00	4.649.930,00	4.649.930,00	4.649.930,00
Spesa corrente	19.079.354,00	19.443.281,00	19.517.115,00	19.550.649,00

Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi. Il Programma Triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla C. con atto n. 213/2019

Finanziamento degli investimenti 2020

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	1.118.864,95
Mutui passivi	2.900.000,00
Altre entrate	300.000,00
Totale	4.318.864,95



Principali investimenti programmati per il triennio 2020-22

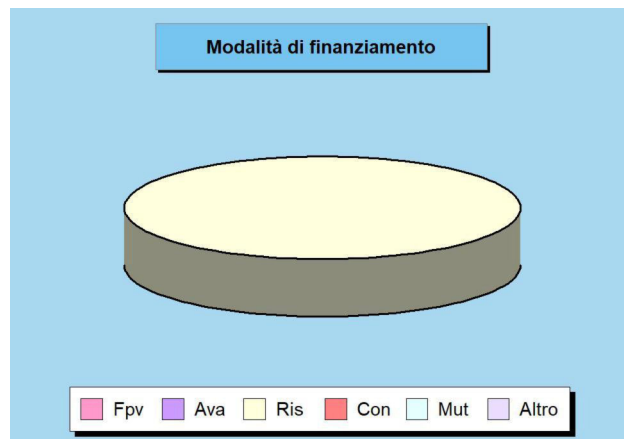
Denominazione	2020	2021	2022
SPAZI AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DEI TURISTI	1.000.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA METEORICA Q. PINAZZA	900.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI	485.864,95	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI COMUNALI	300.000,00	0,00	300.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DEL TERRITORIO	300.000,00	300.000,00	300.000,00
MESSA SICUREZZA MIGLIORAMENTO ENERGETICO SCUOLE	800.000,00	0,00	500.000,00
PROGETTO VERDE REIMPIANTIAMO GLI ALBERI	100.000,00	100.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO PUBBLICA ILL.	133.000,00	133.000,00	133.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO MONTIRONE	300.000,00	0,00	0,00
SPAZI SERVIZIO DEL CITTADINO C/O SEDE MUNICIPALE	0,00	1.650.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA ZONA SAN GIUSEPPE	0,00	240.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA INCROCI STRADALI (ROTATORIE)	0,00	450.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE SPAZI PEDONALI (ZTL)	0,00	300.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAGAZZINO COMUNALE	0,00	200.000,00	0,00
CASERMA CARABINIERI - POLO SICUREZZA	0,00	0,00	1.800.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI VIE OPERA PUBBLICA	0,00	0,00	200.000,00
Totale	4.318.864,95	3.373.000,00	3.233.000,00

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli acquisti 2020

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	1.200.620,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	1.200.620,00



Principali acquisti programmati per il biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Servizio conduzione manutenzione impianti termici	605.120,00	605.120,00
Affido in concessione gestione aree di sosta	176.500,00	176.500,00
Servizio noleggio installazione luminarie natalizi	80.000,00	80.000,00
Servizio accoglienza turistica	89.000,00	89.000,00
Servizio di promozione turistica	150.000,00	150.000,00
Installazione luminarie comunali	100.000,00	100.000,00
Totale	1.200.620,00	1.200.620,00

Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)

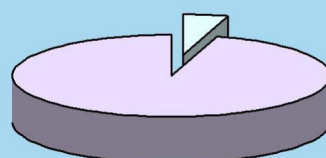
Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2019	2020
	-306.000,00	2.050.000,00	1.744.000,00
Destinazione		2019	2020
Oneri che finanziano uscite correnti		160.105,00	80.000,00
Oneri che finanziano investimenti		1.889.895,00	1.664.000,00
Totale		2.050.000,00	1.744.000,00

Destinazione oneri 2020



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	141.602,50	160.105,00	80.000,00	220.000,00	259.000,00
Investimenti	663.298,69	659.238,61	1.889.895,00	1.664.000,00	1.439.100,00	1.391.000,00
Totale	663.298,69	800.841,11	2.050.000,00	1.744.000,00	1.659.100,00	1.650.000,00

Considerazioni e valutazioni

“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”.

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

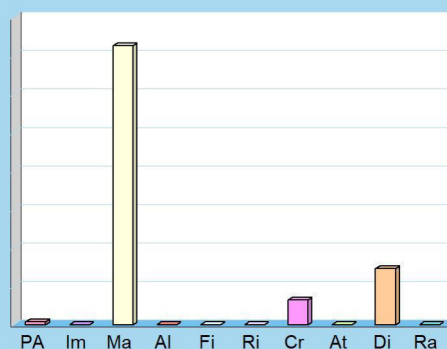
Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	707.265,82
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	72.582.953,03
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	6.348.911,60
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	14.584.013,49
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	94.223.143,94

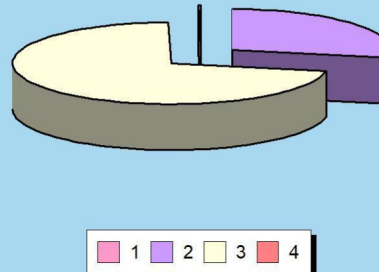
Composizione dell'attivo 2018



Piano delle alienazioni 2020-22

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	738.720,00
3 Terreni	1.883.980,00
4 Altri beni	7.300,00
Totale	2.630.000,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2020	2021	2022
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	314.820,00	423.900,00	0,00
3 Terreni	67.880,00	16.100,00	1.800.000,00
4 Altri beni	7.300,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

	2020	2021	2022	2020	2021	2022
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	3	1	0	3	1	0
3 Terreni	7	1	1	7	1	1
4 Altri beni	1	0	0	1	0	0
Totale	11	2	1	11	2	1